

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 + pubblicità s.l.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521



Rita Hayworth, prototipo della «pin-up Girl», ha partecipato recentemente con grande successo a trasmissioni televisive in America.

Girando per il mondo

Trasmissione settimanale premi offerta dalla Distillerie Luigi SARTI & Figli di Bologna produttori del famoso Cognac SARTI e del Bianco SARTI (aperitivo digestivo d'eccezione. Per partecipare a questo originale concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA Via Arsenale, 33, Torino, su semplice cartolina, il nome della città di cui è oggetto la trasmissione. Fra tutte le segnalazioni esatte pervenute alla SIPRA entro le ore 12 del lunedì successivo alla trasmissione stessa, saranno sorteggiati con le norme di legge un premio di lire 10.000 ed altri 10 premi consistenti in 10 cassette di prodotti SARTI.

Risultati della prima trasmissione del 23 settembre:
la città da indovinare era **UDAPEST**.

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dalla Signora Grazia La Ferla - Vittoria (Sicilia) e le dieci cassette di prodotti SARTI dai Signori: Costantino Roberto - Firenze - Ghisolfi Livio - Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) - Emma Rocchi - Roma - Anna Colangelo - Torino - Naita Gessaroli - Rimini - Ines Barbero - Sirona - Colombo Bice - Milano - Roveroni Ida - Venezia - Renata Vitti - Trento - Jenni Cesati - Brunico (Trento).

MOBILIFICIO FOGLIANO

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA



Elenco nominativo dei consumatori e rivenditori di formaggino MIO favoriti dalla sorte nell'estrazione del 1° ottobre 1946;

- Premio di L. 10.000 al sig. Del Boca Filide Anna - Torino.
Premio di L. 5.000 al sig. Marcomanni Erna - Trento.
Premio di L. 5.000 al sig. Ghignolli Mauro - Genova.
- Premi di L. 2.000 ciascuno: Tassi Mario, Mantova - Maggiore Geronzi e Biondi, Belluno - Padoncelli Marcello, Montebelluna - Martini Paolo, Chieri - Bigli Franca, Vercelli - Ledda Salvatore, Catania - Bergami Pierpaolo, Fano (Pesaro) - Stella Antonio, Venezia - Lucari Tommaso, Taranto - Del Bello, Modena.
- Premi di L. 1.000 ciascuno: Marini Paolo, Itri (Latina) - Varzo Cesare, Desenzano G. - Bolla Edda, Oradea - Fiani Andrea, Lucca - Bertolero Elisabetta, Alton De Cecco (Abruzzo) - Sofia Scapellato, Roma - Prandi Adriana, Firenze - Roccaforti Mario, Trento - Patrucco Paolo, Casale Monferrato - Gabellini Federico, Firenze - Giordano Maria, Biella - Troia Angelo, Palermo - Fabiani Corrado, Portofino - Pappalardo Paolo, Fiumicino (Lazio) - Lupo Marcello, Torino - Gallo Baldo, Genova - Carrai Luigi, Torino - Frassinetti Placido, A. Calabria - Saraceni Leonardo, Casteggio (Pavia) - Zambelli Luciano, Bergamo - Padoa Attilio, Udine - Coglioglio Florino, Roniglione (Alessandria) - Del Virgilio, Roma - Colombo Elio, Monza - Malotri Ettore, Scandiano (Verona) - Giammallo Giorgio, Alessandria - Saravento G., Palmiara (Udine) - Canali Lina, Parma - Colaninzi Chiara, Caserta - Scavo Francesco, Ancona - Di Cesare Silvano, Celluzzone (Palermo) - Marchionni Lidia, Bracciano (Bologna) - Bardi Mica, Geronzi-Pugli - Di Palo Maria.
- Piave di Cadore (Belluno) - Giannetto Luisa, Torino - Durante Paola e Teresa, Imperia - Tagliavero Antonio, Varese (Napoli) - Aviano Silvio, Asti - Sironi Eusebio, Matera - Mancini Roberto, Firenze - Barbieri Bruno, Modena - Vaccaro Giovanni, Genova - Benincasa Romeo, Torino - Pagni Flora, Piacenza - Ripa Giacomo, Valsugana (Verona) - Perino Maria, Anziano, Camposso (Imperia) - Granfale Aldo, presso Pogliano, Brescia - Maria Grazia Binardi, Firenze - Zucchi Adriano, Ventimiglia - Abete Giulia, Genova-Sampierdarena - Melandri Virginia, Sirolo - Luciano Sacelli, Viareggio - Tina Corti Venturini, Comelio (Novara) - Gaspari Franca, Mandello Lario - Camilla Eugenio, Giussano (Milano) - Romiti Maria, Terme Diavolozzano - Fontana Ines, Albano - Astorietta Calogera, Trino Vercellese - Della Andrea, Venezia - Stani Vera, Salerno.
- Agli esultanti il cui nome figura sulle cartoline vincenti i premi di L. 10.000, 5.000 e 2.000 sono stati assegnati rispettivamente: N. 1 buono merci da L. 5.000 a Tola Giovanni, Torino - N. 1 buono merci da L. 2.000 a Eusebio Barbieri, Modona - A. 1 buono merci da L. 2.000 a A. Pelli, Trento.
- N. 10 buoni merci da L. 1.000 ciascuno a: Torre Domenico, Taormina - Gabali Eugenio, D. D. Fondamento di Borgo Verucchio - Ricci Nina, Fano (Pesaro) - Dagnino, Catania - Marzulli, Verelli - Anselmo Lorenzo, Chieri - Segni Giulio, Montebelluna - Balan Attilio, Belluno - Pini Zeno, Montona - Geronzi Giustipina, Genova.

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI 000 DOPPIO PROGRAMMA	A		B	
	kCa metri	kW	kCa metri	kW
Genova	1258	230,5	10	964
Milano	814	368,4	20	610
Torino	1387	221,1	80	964

STAZIONI 000 PROGRAMMA UNICO (A)	Onde medie	kCa metri
	Bologna	1301
Bolzano	536	559,7
Padova	1420	209,9
San Remo	1340	232,6
Venezia	1223	249,3
Verona	1140	232,6
Trieste	1140	263,2

NB. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettono il suono quello del programma A

Onde corte	kCa	kW
Busto Ars. I	9630	31,15
Busto Ars. II	11010	25,40

GRUPPO CENTRO-SUD

STAZIONE NAZIONALE	kCa	metri	kW
Roma S. Palomba	710	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kCa	metri
Bari I	1050	203,3
Catania	1104	211,7
Firenze	1060	209,9
Napoli	1312	220,7
Padova	545	511
Roma Monte Mario	940	309,9

STAZIONI REGIONALI	kCa	metri
Bari II	1340	222,4
Radio Sardegna	334	559,7

ONDA CORTE	kCa	metri
Roma 1 fino alle ore 20	7220	41,26
1 dopo le ore 20	7250	41,30

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kCa
FRANCIA			
• Programma nazionale			
Lione	30	335,2	695
Marsiglia	30	400,3	749
Nizza	60	257,1	1181
Parigi Villebon	100	431,7	695
Strasburgo	10	449,2	850
Tolosa	100	328,2	913
• Programma parigino			
Bordeaux	40	218,4	1301
Granoble	15	215,4	1303
Nizza	25	215,4	1391
Lione	35	224	1230
Parigi Romanelle	10	386,4	776
• Monte Carlo	—	410	731
• Monte Carlo c. c.	—	40,95	6130
INGHILTERRA			
• Programma nazionale			
Londra	100	342,1	677
Midland	100	294,2	1013
North England	100	—	—
Scotland	100	—	—
West England	100	—	—
• Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	300
B. B. C.	100	261,1	1100
OLANDA			
Hilversum I	100	301,3	995
Hilversum II	30	416	737
SVIZZIA			
Yverdon	100	276,2	1061
Horbe	40	245,0	1132
Motale	150	1380,9	214
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Sarajevo	100	549,4	154
Monteceneri	15	257,1	1187
Sottana	100	443,1	677
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	549,9

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		STAZIONI
dalle	alle	
00,0	0,45	42,00
0,45	4,45	31,00 - 31,77
4,45	4	41,33 - 31,13 - 30,93
4	0	40,00 - 31,53
0	10	31,50 - 24,00
10	11	24,00
11	17,10	24,00 - 19,71
17,10	19,10	24,00
19,10	23,10	31,00 - 24,00
23,10	24,00	42,00

Il 5 ottobre 1946 si è proceduto al sorteggio del premio trimestrale Luglio-Settembre fra tutti i concorrenti che inviarono almeno 6 cartoline.

Il premio di LIRE DUECENTOMILA

è stato assegnato alla Signora Morini Maria Lidia - Voghera.

CONOSCENZA DI BRUCKNER

E' incredibile quanto cambia l'aspetto della storia della musica, solo che ci si sposti di qualche grado di latitudine o di longitudine: nei paesi anglo-sassoni e scandinavi Sibelius è considerato il più grande sinfonista dopo Beethoven, di gran lunga superiore a Brahms, il quale invece in Francia non ha ancora completamente finito di vincere la sua battaglia e vi si trova trascurato poco meno di quanto lo siano, anche fra noi, Bruckner e Mahler.

E' noto quale sia, nelle nostre storie della musica, la posizione di questi due estremi scalini per i quali dalla grande tradizione musicale dell'Ottocento ci si avvia al secolo nuovo: epigoni romantici, tenuti entrambi in sospetto per l'eccessiva formalità e strumentale delle loro composizioni, che viene considerata come un segno d'incapacità a padroneggiare la forma e a cogliere l'espressione precisa. Ma poiché nei paesi di lingua tedesca lo forma e il favore dei due musicisti non hanno mai subito oscuramenti, ed essi tengono costantemente il repertorio sinfonico accanto a Brahms, a Schubert e a Beethoven, ogni tanto si tenta una revisione del nostro giudizio sul loro conto e li si interroga con rinnovato interesse. Può costituire un elemento di curiosità l'osservazione che le due fazioni che oggi si disputano il campo della giovane musica italiana distribuiscono la loro ammirazione tra l'uno e l'altro dei due personaggi: e precisamente, gli attoniti magnificano l'originalità timbrica e l'espressionismo avanti lettera di Gustav Mahler, mentre gli avversari dell'atonalismo riservano le loro simpatie per il calore dell'anima e il fervore espressivo di Anton Bruckner.

Non fu, questo musicista, uno di quei geni giovanili ai quali Hans Sachs negava il titolo di Maestri, perché — diceva — « per loro cantò la primavera ». L'arte di Bruckner fu una lenta e tenace conquista, attraverso un infaticabile fervore di studio e di lavoro, e non si manifestò che tardi, negli ultimi decenni di vita, similmente a quanto avvenne in Cesar Franck, musicista al quale viene spesso accostato.

Ta giovinezza, però, rivela la qualità dell'uomo e determinò i futuri aspetti dell'arte. Era stata una di quelle giovinezze passate interamente tra organi e cori, chiese o seminari, collegi e sacrestie. Nato ad Ansfelden, nell'Austria superiore, il 4 settembre 1824, fu avviato senz'altro alla carriera paterna: maestro elementare. Il che, nell'Austria d'allora, voleva dire stretta dipendenza dalle gerarchie ecclesiastiche e frequente pratica di canto corale. Né egli reagì a questa determinazione del suo avvenire, ma al contrario vi si abbandonò diligente e fiducioso. Il suo animo accoglie completamente la filonominia, fisica, storica e spirituale, del paesaggio austriaco, quello che occhieggia pure della musica di Haydn, di Mozart, di Schubert: il bosco e la campagna, il ruscello e il villaggio, la chiesa e la scuola, il ballo campestre e l'abbazia. E su tutto ciò una profonda, candida fede cattolica. Le sue Sinfonie — nelle quali un'anima pla cerca il congiungimento con Dio — avranno l'ampiezza strutturale delle grandi chiese barocche, e tutte convergono verso un corale come il duomo alla cupola dalla quale riceve torrenti di luce. Sono — come scrive Max Graf — « l'ultima grande musica barocca, da ascoltarla nelle grandi chiese a cupola, dove masse di luce e d'ombra lasciano le colonne, le nicchie e le volte, dove schiere d'angeli dorati calano sugli altari, dove splendono immagini di marmo, dove oro ed azzurri inebbriano i sensi e tuonano organi possenti. Musica variegata e magnifica, come gli spettacoli del Gesù nel Seicento ».

Già da giovane, nei primi anni dell'insegnamento a Windhaag (1842), Bruckner s'era fatto la reputazione di non vivere che « per Dio e per la musica », meritandosi la qualifica, che un giorno Liszt gli darà, di « giullare di Dio ». L'Arte della fuga, copiata di suo pugno, e l'immagine d'una Vergine nera a cui indirizzava le sue preghiere serali, erano i poli della sua esistenza. Scriveva Messe o cori sacri, ma per arrotondare il magrissimo stipendio non disdegnava di fornire allegre danze bavaresi alle feste campestri; e questo aspetto dialettale rimarrà nella sua arte matura, soprattutto negli scherzi delle Sinfonie, accanto a quello dominante dell'elevazione religiosa, e non sarà ultimo motivo della sua freschezza, documento d'una robustezza rurale di temperamento che, come sa piegarsi senza orgoglio intellettuale alla fede, così sa godere ingenuamente di semplicità gine. Non disprezzava le gioie della tavola e non mancava, a modo suo, d'umorismo, sebbene fosse destinato al ridicolo che circonda sempre gli uomini di fede pura in mezzo a una civiltà corrotta e maliziosa. Nel 1834, per l'insediamento di un suo superiore scolastico, Bruckner aveva scritto una Messa solenne: ma al pranzo che riunì tutti i pezzi grossi del seminario intorno al festeggiato, egli non fu ammesso. Bene, senza scomporsi, il povero maestro andò nella migliore

trattoria del paese e si offrì un formidabile banchetto, con tre qualità di vini!

I dieci anni trascorsi come maestro a St. Florian, vicino al paese natio, dal 1845 al 1853, furono anni di studio assiduo e indefesso del contrappunto e della composizione sacra. Autodidatta eternamente insoddisfatto, sempre incerto di sé e del proprio valore, ogni tanto sottoponeva i propri lavori al giudizio di qualcuno ritenuto competente. Nel 1852 un certo Ignaz Ailmayr, allievo di Michele Haydn, esaminato nel suo *Magnificat* per voce e piccola orchestra, gli consigliò affettuosamente di abbandonare la musica. Fu una mazzata tremenda per il povero Bruckner, ma non riuscì a seguire il consiglio; la musica non lo voleva abbandonare.

Nel 1851 aveva avuto la nomina ad organista a St. Florian, pur senza abbandonare l'insegnamento elementare. Ma nel 1855 la sua carriera si decise. C'era il concorso al posto di organista a Linz, capoluogo dell'Austria superiore, con un ottimo trattamento, e Bruckner vi prese parte. Mentre gli altri due concorrenti si esibivano all'organo, egli pregava fervidamente, inginocchiato in un angolo della chiesa. Poi venne il suo turno: quando ebbe finito di suonare, i due concorrenti furono i primi a proclamare la sua vittoria.

A Linz furono oltre 12 anni felici e fecondi, dedicati interamente alla musica. Divenne maestro di un coro ed ottenne successi e benevolenze locali. Ma non mise mai di studiare accanitamente e nel 1861 si diplomò in composizione al Conservatorio di Vienna. Almeno questo pezzo di carta ufficiale avesse servito a persuaderlo di essere ormai in possesso di tutto ciò che con lo studio un musicista può conseguire! Ma no: secondo lui, egli cominciava adesso a padroneggiare lo stile della composizione vocale, organistica e religiosa. Ma volendo accingersi alla composizione sinfonica, si considerava di nuovo un principiante e si buttò a capofitto nello studio della forma-sonata in Beethoven e in Schubert, dell'armonia e dell'orchestra.

Cominciò con tre timidi pezzi orchestrali nel 1862; un' *Overture* in sol minore e una *Sinfonia* in fa minore, rimaste senza numero, nel 1863. L'anno dopo, una nuova *Sinfonia*, in re minore, diverrà la *Nuitte Symphonie*, la *Sinfonia* n. 0. Il 20 novembre 1864 ebbe un grande successo, a Linz, in *Messa* n. 1 in re minore. Fu in quest'epoca che egli andò a Monaco a sentire il *Tristano* e conobbe Wagner, divenuto, con Liszt e Berlioz, una delle sue divinità musicali.

Finalmente nel 1868 la *Sinfonia* in do minore purve al musicista degna di portare il numero 1; nacque pure in quell'anno la seconda *Messa*, e nel 1868 la terza, ed ultima, in fa minore. Ma lo studio malto e indefesso aveva esaurito i suoi nervi, e nel 1867 dovette riposarsi in una stazione di cura, afflitto da mania calcolatrice: senza poter resistere, si metteva a contare tutto quel che vedeva: le foglie d'un albero, le righe della camicia d'un signore con cui parlasse, i bottoni d'un abito, le lettere d'un'insegna.

Quarto, nel 1868 prese l'altra grande decisione della sua vita, e fu probabilmente una decisione sbagliata. Nominato professore d'armonia, contrappunto e organo al Conservatorio di Vienna e organista di corte, ebbe la debolezza di accettare, abbandonando il calmo e riposante ambiente di Linz, dove non solo godeva un trattamento economico migliore, ma era circondato dalla simpatia universale, per la capitale frivola e ammaliziata, dilaniata da fazioni urlistiche (i wagneriani e i brahmiani, questi ultimi capeggiati dal terribile e onnipotente Hanslick), dove i suoi modi di contadino, le sue dolci manie religiose sarebbero ben presto divenute oggetto di scherno. Figurarsi la faccia di allievi e allieve del Conservatorio viennese (era l'epoca — tanto per intenderci — in cui Giovanni Strauss, d'un anno più giovane che Bruckner, faceva furore), quando scopersero che il nuovo professore, al suonar dell'Angelus dalla vicina chiesa di S. Carlo, cadeva in ginocchio accanto alla cattedra e con gli occhi rivolti al cielo, o più precipitamento al soffitto, si abbandonava a fervide preghiere!

L'ingenua ammirazione di Bruckner per Wagner fu la fonte d'interminabili guai. Fu etichettato come wagneriano, e questo, nella Vienna d'allora, era quasi tanto pericoloso quanto esser considerato sovversivo ed anarchico. La III *Sinfonia* egli aveva avuto l'ingenuità di dedicarla a Wagner, inflandoci anche qualche tema della *Tetralogia*. La critica Hanslick-Brahms si mise immediatamente al lavoro: la prima esecuzione



Al Festival di Venezia l'obiettivo ha colto Gian Francesco Malipiero e Luigi Dallapiccola impegnati in animata discussione sui problemi della musica contemporanea.

a Vienna, il 16 dicembre 1877, fu accompagnata da una tempesta costante di derisioni e di fischii, seguita dall'abbandono in massa della sala all'ultimo tempo. Alla fine vi si trovavano con l'autore, al e no dieci persone.

È sì che la fama di Bruckner, soprattutto come organista, aveva ormai spiccatamente il volo. Nel 1869 era stato invitato a Parigi e aveva riportato un successo trionfale, suonando a Notre Dame in presenza di César Franck, di Thomas, di Saint-Saëns, di Auber, di Gounod. Nel 1871 gli stessi successi si ripeterono a Londra. Finalmente, il 20 febbraio 1881, la IV Sinfonia, diretta da Hans Richter, riportò a Vienna un grande successo. Bruckner era così commosso per la bontà dell'esecuzione, che dopo la prova generale si precipitò dal direttore, gli fece un tallero in mano e gli disse, entusiasta e riconoscente: « Tenete, « bevete una birra alla mia salute! ». Tallero che Richter conservava poi religiosamente a ricordo di quell'incredibile semplicità d'animo. Ma i viennesi trovavano tutto ciò estremamente ridicolo, come quando, alla prima esecuzione dell'adagio e scherzo della VI Sinfonia (1882), arrivarono in sala prestissimo, agitati e inquieti, con le scarpe spaiate.

La sua vera affermazione definitiva fu la VII Sinfonia, che Nikisch condusse al trionfo a Lipsia, il 30 dicembre 1884. Levi a Monaco nel 1888, Mottel a Karlsruhe. Cominciarono gli ampi riconoscimenti, nonostante l'ostilità persistente della critica viennese. Il 9 luglio 1896 fu ricevuto dall'imperatore, che gli conferì la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe, e

sembra che la sola grazia che egli sollecitò in quell'occasione fu di essere proietto dalla critica musicale viennese! Il 7 novembre 1891 fu nominato dottore honoris causa dell'Università di Vienna, e nel 1896 fu fatto cittadino onorario di Lenz.

Nel 1889 ci fu un tentativo di borpensanti per ottenere una conciliazione tra Bruckner e Brahms, con una rima, il 25 ottobre, alla trattativa abituale di quest'ultimo, che rispondeva al nome poco augurale dell'« Intrice rosso ». Dopo un certo imbarazzo preliminare, la conciliazione formale ci fu, promossa dalla franchezza dei modi di Bruckner, ma non ebbe conseguenze durature.

Ma fu dato a Bruckner di realizzare quello ch'era stato uno dei desideri più ardenti della sua vita: una casa affittata da una sposa gentile, una famiglia. Tutte le timide iniziative sentimentali di questo provinciale ben piantato, dalla testa rotonda e dal collo forte entro il colletto troppo largo, furono votate all'insuccesso. Eppure la vecchiaia non spense i caldi ardori del suo cuore semplice e sano. A 56 anni s'era recato a Oberammergau, ad assistere alla celebre rappresentazione della Passione di Cristo, con esito, in verità, assai impreveduto: una corista diciassettenne, tra le « figlie di Gerusalemme », in colpi talmente con la sua grazia, ch'egli l'attese all'uscita, l'accompagnò a casa, al fine presentarsi alla famiglia esterefatta, passò il alcuni giorni d'idillio e poi venne amabilmente congedato, non essendo parso veramente possibile che la fanciulla andasse sposa a que-

sta specie di vecchio maestro di scuola, inclemente nella sua solida giacca di buon panno nero, metodico e meticoloso al punto da annotare in un'agenda, con la sua superba calligrafia, perfino le preghiere che s'imponesse di recitare ogni sera!

Un'altra volta, nel 1891, la cameriera d'un albergo di Berlino s'innamorò di questo vecchio cliente solitario e buono: sognava di curarlo nei suoi malanni, di ripulirgli gli abiti, tenergli in ordine la biancheria, preparargli dei buoni minestrini. Ma era protestante, e non volle saperne di convertirsi al cattolicesimo; così anche quest'ultimo progetto matrimoniale andò in fumo e Bruckner portò fino alla tomba quell'ardore inesaurito del cuore, quella verginità che forse, a detta del medico che lo assistette negli ultimi anni, non fu soltanto dell'anima e che ribolliva negli slanci mistico-sensuali (non poi molto lontani dall'elasticità della frase straordinaria della sua musica e ne produce l'incontenibile dialogare in entusiastiche digressioni, l'imprensione dell'istinto, suggeriscono oggi gli psicoanalitici, che trovano nell'arte lo sfogo inconsueto negato della vita).

Nel pomeriggio dell'11 ottobre 1896, mentre compiniva il pianoforte il finale della sua IX Sinfonia, Bruckner fu preso da un brivido, chiese del tè caldo, si mise a letto e molto semplicemente morì.

MASSEMO MILA

Venerdì ore 21 - Commemorazione di A. Bruckner nel cinquantenario della morte - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno.

Uno dei più grandi successi editoriali di questi ultimi mesi è un volume che, tra il serio ed il faceto, ospita la cronistoria delle traversie in cui incurre il protagonista nella sua qualità di dipendente e parte magna di una di quelle agenzie di pubblicità che in America allestiscono le trasmissioni radiofoniche per conto delle grandi case commerciali e industriali.

Il titolo del libro The Hucksters (letteralmente: i piazzisti, gli imbonitori), rende perfettamente il giudizio dell'autore sul genere di lavoro che gli uomini di ognuna delle agenzie, addossate alla Radio City di New York come l'edera all'olmo, debbono svolgere chiari come sono tra le esigenze artistiche da una parte e quelle commerciali dall'altra, in un gioco che ricorda molto da vicino quello famoso dell'incudine e del martello.

Le esigenze commerciali nell'opera di Fredric Wakeman sono rappresentate con fine umorismo e concentrate nella figura di Evan L. Evans, magnate dell'industria del sapone, e despota di tutti gli artisti che lavorano alla preparazione di quei programmi radiofonici che costituiscono parte preponderante nel lancio pubblicitario dei suoi prodotti. In esso Wakeman ha voluto rappresentare la mentalità da cui sono nate le famose « soap operas » che, oltre al vano di costituire il programma a cui le trasmissioni dedicano più tempo, godono anche del privilegio di rappresentare un cattivo gusto — il cosiddetto « gusto del sapone » — che nuoce, e non poco, al livello artistico delle trasmissioni americane.

Le « soap operas », che altro non sono se non il romanzo d'appendice, e del genere più deterioro, trasportato davanti al microfono, furono lanciate dalle trasmissioni di Chicago, le meno dotate dal punto di vista artistico, e sostenute particolarmente dai locali fabbricanti di sapone che le acquistavano per inserirle, nei quindici minuti della loro durata, alcuni slogan pubblicitari sui loro prodotti. Non è difficile immaginare quale ne potesse essere il contenuto artistico e culturale e quale esso sia tutt'ora nonostante intervengano nella loro elaborazione scrittori come Frank e Anne Hummer, Elaine Carrington, ecc.; quello che non era invece previsto è il successo incontrato e documentato dal costante elevatissimo numero degli abbonati che ascoltano queste trasmissioni.

IL GUSTO DEL SAPONE

Hunger e Crossley, che svolgono nel campo radiofonico un lavoro di statistica analogo a quello dell'Istituto Gallup, nei loro numerosi rilievi, che consistono nell'interpellare a mezzo telefono un certo numero di ascoltatori nell'ora in cui viene trasmesso il programma che si vuole controllare per sapere quanti l'ascoltino e ricavarne quindi la percentuale statistica, hanno sempre segnalato un crescendo nel numero degli ascoltatori delle « soap operas » e non solo tra le persone incolte, che sono quelle più facili da adescare, ma anche tra quelle di una discreta cultura. Difatti è stato loro possibile stabilire che tra gli ascoltatori aventi una cultura media od universitaria il quarantuno per cento segue fedelmente queste trasmissioni a puntate, percentuale che diventa del sessanta per cento tra gli ascoltatori considerati di scarsa cultura. Si tenga a mente che segue una « soap opera » significa rispondere quotidianamente ad un appuntamento che in certi casi si è rinnovato, un giorno dopo l'altro, per quindici anni, quanti ne sono occorsi cioè all'autore, e il produttore di sapone pagante, per decidere di far morire o scomparire gli innumerevoli personaggi che danno vita ai romanzi d'appendice trasmissivi.

Non meno sintomatici, per stabilire appunto il successo arrivato a questo genere di trasmissione, sono i dati pubblicati da Fortune (marzo 1946), in base ai quali è possibile stabilire che, su trentannue ore giornaliere di trasmissione delle quattro maggiori compagnie radiofoniche nord-americane, dieci sono dedicate alle « soap operas ». Tra l'altro esse vengono trasmesse secondo il principio del blocco degli ascoltatori, vale a dire una dopo l'altra; cinque ore, all'incirca della stessa genere, sono adattate alla mentalità dei bambini, altre sei ore e mezza sono dedicate alla musica popolare, cinque al varietà e quattro e mezza alle cosiddette trasmissioni a pubblico partecipante, corrispondenti al nostro « Botte e risposta », cosicché ne restano per la parte seria del programma otto

e mezza così ripartite: sei e mezza per i commentatori, una per la musica classica ed una per le trasmissioni culturali e religiose.

Vi è un gruppo di persone, una esigua minoranza però, che vorrebbe eliminare una simile sproporzione e pensa di raggiungere lo scopo raccogliendo tanto denaro quanto ne è necessario per acquistare dalle compagnie radiofoniche il tempo dedicato alle « soap operas » e destinarlo ad altri programmi; ma sulla riuscita del compito c'è da essere scettici quando si pensi che soltanto la N.B.C. e la C.B.S. hanno incassato nel 1945 trenta milioni di dollari, per la trasmissione giornaliera di una ventina di « soap operas » della durata di quindici minuti ciascuna, il che significa all'incirca il ventidue per cento delle loro entrate.

Come ha egregiamente dimostrato Wakeman nel libro citato, a nulla valgono le buone ragioni ed il senso artistico di fronte alla potenza del denaro; c'è quindi da essere sicuri che il posto del sapone non scomparirà molto presto dai programmi delle trasmissioni americane, per lo meno fino a tanto che vi saranno industriali che ne possono valutare il rendimento pubblicitario: ascoltatori fanatici, capaci di spendere pacchetti di vestiario ad un immaginario personaggio che l'intreccio abbia improvvisamente ridotto al nulla di ogni famiglia potere, compagnie radiofoniche abitate ad anteporre il proprio bilancio a qualsiasi altra considerazione ed infine scrittori i quali, per una ragione economica espressa in cifre da un stipendio che va dal duecento ai tremila dollari settimanali, siano disposti a umiliare la propria intelligenza alla stregua degli autori dei romanzi passionali che i propri vendono di poria in poria a un cent a dispensa.

L'invito agli ascoltatori di ribellarsi e di esigere una sostanziale elevazione del loro culturale dei programmi, invito che conclude l'articolo di Fortune a cui ci siamo richiamati, ci sembra destinato a cadere nel vuoto, non fosse altro perché non ci risulta che il popolo degli Stati Uniti abbia mai protestato per quelle due misere ore al giorno spartite tra musica classica e programmi culturali e religiosi. Forse bisognerà aspettare il giorno in cui gli uomini delle agenzie radiofoniche si comporteranno come il personaggio di The Hucksters che, disgustato dal gusto di sapone, ha preferito un altro mestiere.

E. B.

IL CENTENARIO DI UN GRANDE COMICO

Accorre in questo mese il centenario della nascita di Edoardo Ferravilla. Il grande attore venne infatti alla luce il 18 ottobre 1946 a Milano, figlio dell'attrice Maria Luisa Ferravilla e del nobile Filippo Villani, e a Milano si spense nel 1915. Perse la madre bimbo di sei anni, e gli fu tutore Gianrico Vigliezzi, che aveva un arditissimo studio contabile in Milano. In quell'ufficio il futuro grande attore comico fece pratica di computista, trovando in affettuosa dimistichchezza con tutti i componenti della famiglia Vigliezzi, primi tra essi i figlioli dell'ottimo ragioniere, legati a lui, in quei primi anni e sempre, da particolari fraterne consuetudini. Ma il talento del teatro più si manifestava per chiari segni e Ferravilla fu, come spesso accade in queste primavere d'arte, pianorammatico, ed esordì con la farsa *La Tigre del Bengala*.

La profonda e affezionata riconoscenza che egli ebbe per il buon Vigliezzi, fece sì che il suo spirito fosse lungamente combattuto fra il dolore del distacco e la innata passione del palcoscenico. Ma quando Clelio Arrighi lo scritturò per la sua Compagnia stabile milanese, attratto dal talento e dalla distinzione dei modi del giovane Edoardo, il teatro vinse definitivamente e Ferravilla cominciò a calcare con continuità le tappe del palcoscenico.

Il distacco dal vecchio studio di ragioneria avvenne con dolore del Vigliezzi, che ritenne quella del teatro una scappatura passionale, e con dolore di Ferravilla, che in quella degna famiglia era sempre stato considerato come un figlio. Ma il destino era ormai segnato: e dalla partecina del debutto nei Panchetti de Buffalora dello stesso Arrighi, si schiuderà un grande cammino. Aveva allora inizio quella geniale opera di moltiplicazione, di trasformazione, di liberazione dei personaggi e dei testi: troppo angusti, troppo plateali: gli uni e gli altri incapaci, nelle viete formule, nelle limitate situazioni del repertorio di esprimere la vita nella sua molteplice, insonabile varietà. Quando Edoardo chiederà a Clelio Arrighi di poter aggiungere e mutare scene alla commedia Noddy e pernice del suo direttore, il primo grande decisivo momento dell'arte ferravilliana sarà compiuto: perché da quella elaborazione sarà sorto un primo personaggio (quelli che nella commedia era ancor ombriale, in potenza): il « Sur Pedrin ». Il Sur Pedrin è un grullo. Altri stocconi — tipi definitivi, come personaggi di Molière — appariranno nel suo teatro, che è un teatro tutto da ridere, per la felice novità delle trovate, delle battute, ma, in fondo, clamorosamente pessimistico. E non è pessimista, in genere, l'arte di quei mordaci osservatori che, dall'antichità in poi, hanno concluso, in protagonisti della scena, in massime lapidarie e in pitture di caratteri, in loro esperienza della vita e degli uomini? Il « Sur Pedrin » è un babbeo, un ingenuo al quadrato è il sindaco Finocchi della Statua del sdr Incioda; un deficiente, non senza malizia, è il Massinelli della Class di agen e del Massinelli in vacanza;

un altro grullo, è il « Sur Pandra » quello che, all'avversario, in duello morale, impudenterito, la famosa frase: « Ma, se si muore, come faccio a colpirla? »: un povero di spirito, ma acido, è il « Maestro Paolizzo », invelenito per il mancato successo delle sue opere musicali (tutti i ladri, quelli che han fatto fortuna, perché han rubato i suoi motivi: Verdi, Rossini, no, cioè, Peppino, Gioachino, ecc.); e un imbecille pre-autunno è quel « Gaggione », il tenore sfalato, che ride, come tanti cui la sorte fu maligna, di esaltate rimembranze, di menzogne. Non basta: c'è « Tecoppa », canaglia, fannullone, ubriaccone, ladro, truffatore, uomo di bassi servizi, mezzano, se capita, spla, se capita, marito complacente, se il caso lo richiede Tecoppa, delinquente e somone, che non vuol stassumere i milanesi, ma è milanese, come potrebbe essere di Pontedecimo o di Stuggia, tipo universale, che supera la cerchia di una città, ed appartiene a tutto il mondo, perché la ribalderia e la poca voglia di lavorare non sono, non possono essere, caratteristica singolare di una stirpe o di una regione. Tecoppa è, forse, il suo capolavoro: nella maschera amara e curiosa del gagliuffo integrale, del vigliacco incallito, c'è la sintesi, giunta a quell'elaborazione perfetta da cui hanno sorgente i grandi personaggi di tutti i tempi di un'ossessione dolorosa e solitaria.

Al lettore di oggi, poco impartano altri dati essenziali della sua biografia: né l'apparizione di Emma Ivon, che fu poi, per molti anni, l'altra vedetta del suo teatro, né la desolazione di alcuni dei suoi compagni, fra cui l'ultimo Sbudlo, che misero insieme altra loro Compagnia, né il ritorno di Shodio al suo fianco, né le polemiche sulla sua arte, le accuse di aver alterato, corrotto, coi suoi tipi dominanti, il repertorio del giovane Teatro milanese. Quelle polemiche, non tutte vane, non contan più nulla, ormai. Sono polvere. Ma il ricordo dell'arte sua — e nessuna commedia, presa in sé, è certo un capolavoro — permane. L'attore ha fatto impallidire il testo: il personaggio è riassunto da alcune battute fondamentali, e queste vivono nella storia del teatro. Il resto è scolorito, tramontato.

È Pedrin, che, giunto a Genova, chiede, con quella sua calma sorridente di imbecille:

— Scusi, a che ora si può vedere il mare?

È Massinelli, che esplode, nel suo giubilo di acimunito:

— Oh, che bella festa! Oh, che bella festa!

È Tecoppa, che, traendo partito anche dal culto dei defunti, pur di far quattrini, si finge inventore di una macchina che parla con l'al di là, una specie di telefono magico, che convenzionalmente tirò alle vedove di tradire la voce dei mariti, e chiede di fronte ai creduli dolenti:

— Pronto? Pronto?

Parlo con l'Averno?

C'è Lucifero?

È Angiolin Belfacin, che — con il sussiego dell'idiota — parlando del padre capomastro dirà:

— Fa le cose a orecchio.

È il sur Pancrazi, marito beato e cornuto, che crede in un gesto di pietà della bella moglie verso un poveroatico che invece è l'amico del cuore, e consente ad un bacio. Ma il consenso è accompagnato dalla raccomandazione, divenuta classica:

— Adagio nelle votate!

È ancora Tecoppa che, per sciogliersi dal vicino che lo sor-



La figura di EDOARDO FERRAVILLA verrà commemorata alla Scala la sera di giovedì 21 corrente da Renato Almani

prende in fugante furto, e protesta a troppo alta voce, grida:

— Ha detto male di Garibaldi!

È l'imbroglione facendo appello a un sentimento elementare, quel sentimento sfruttando, sarà salvo. Almeno per quella volta. Battuta enorme, come il « Non accetto! » detto da Tecoppa — condannato — al giudice. Quelle frasi non si sono perdute: ma sarebbe vano cercarle sui testi, in gran parte intravvibili. È la tradizione popolare che le ha tramandate: si sono perpetuate per via orale. È la gloria di Ferravilla, di un attore — la più labile delle glorie! — si è conservata così. Taluno, ancora, che lo ammirò, che giovinetto lo vide sulla scena, cerca, pietosamente, di imitarlo. Profanazione? Non direi. Pinfino, impulso (ma ben raro!) di rendere più viva, più espressiva, più attuale, una forza comica che non può ricevere altro alimento: perché il ricordo popolare l'ha già reso immortale.

Folle di tutte le città, principi del sangue ed artisti, popolani e patrizi, musicisti e poeti diseredati — nei lunghi e luminosi anni della sua gloria — di Edoardo Ferravilla, attore non solo milanese, ma universale, con il loro mai declinante consenso, la loro gioia. Un episodio lo possiamo benefattore dell'umanità offeso. Si cula, incontrato Clelio Arrighi, gli chiese il narra di una signora che, recandosi allo spettacolo racconta il buon Sacchetti, che, dalla voce di Ferravilla, raccolse le sue memorie:

— Mi dica la verità: ci sarà da ridere?

— Ma sì, stia sicura.

— Ah, grazie! Quest'anno abbiamo avuto tante disgrazie in famiglia!

Il pubblico andava a teatro per cercare, nella limpida risata, che lui, Ferravilla, anima non gioconda, sapeva giocondamente suscitare, la fede per affrontare questa cosa penosa che è la vita. Con puntuate parole, Paolo Mantegazza lo aveva definito « grande igienista ». Lo era. E la sua gloria è fatta anche di riconoscenza collettiva.

GIACOMO PALCO



Alcune fra le più tipiche figure del Teatro ferravilliano.

MESSAGGI PER PRIGIONIERI

L'Ufficio Informazioni di Milano del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica informa che a partire dal corrente mese di ottobre le sue trasmissioni di messaggi per i prigionieri italiani nel mondo vengono effettuate alle ore 8,15 del lunedì, mercoledì e venerdì, anziché alle ore 8,01 degli stessi giorni.

Impianti di bassa frequenza e circuiti musicali

Quando si parla di impianti di radiotrasmissione vien fatto di pensare soprattutto alle stazioni trasmittenti e non, in generale, alle apparecchiature di studio. Bisogna invece tener presente che l'attrezzatura tecnica della Radio è costituita, per una buona parte, anche dagli impianti di ripresa microfónica, di amplificazione, di registrazione, ecc. e cioè da quel complesso di organi che vanno generalmente sotto il nome di «bassa frequenza».

Il perfezionamento di tali impianti aveva rappresentato uno dei compiti principali prefissati dalla Radio Italiana negli ultimi anni precedenti la guerra, e i risultati raggiunti a tale riguardo potevano considerarsi lusinghieri.

I due centri principali produttori dei programmi, e cioè Roma e Torino, erano difatti stati dotati di un complesso di apparecchiature di alta qualità, appositamente costruite e disposte secondo uno schema studiato dai tecnici della Radio, in base alle più recenti costruzioni straniere, e potevano quindi considerarsi come gli impianti di bassa frequenza più perfezionati esistenti non solo in Italia, ma in tutta Europa.

Tra le caratteristiche essenziali di tali impianti erano da annoverarsi il completo automatismo delle manovre, comandate da un apposito tavolo per la commutazione rispettivamente da otto a cinque programmi diversi, l'impossibilità assoluta di commettere errori data l'esistenza di numerosi blocchi elettrici e di corrispondenti segnalazioni, la massima semplicità dell'esercizio e del controllo. Inoltre l'elevata qualità dei vari elementi, sia per ciò che riguarda la risposta alle varie frequenze, che per i bassissimi valori del rumore di fondo, della distorsione e della diafonia, assicurava la perfetta trasmissione della ripresa microfónica attraverso i diversi organi amplificatori.

Altri impianti di moderne caratteristiche erano quelli di Bologna e di Firenze, che differivano tuttavia da quelli di Roma e Torino per la mancanza dei blocchi elettrici, rimanendo assicurata la immunità di errori di manovra dalle sole segnalazioni luminose. Trattandosi di impianti di più modeste proporzioni (al massimo quattro programmi contemporanei), tale soluzione, evidentemente più economica, era da ritenersi sufficiente.

Infine, nuovi impianti moderni, per quanto di più modeste proporzioni, erano montati negli studi di Genova e di Napoli, mentre per le rimanenti stazioni erano in progetto nuove soluzioni, corrispondenti all'importanza ed al traffico delle sedi stesse.

La stazione di Milano si trovava tra queste ultime, poiché la costruzione del nuovo palazzo della Radio, nel quale si sarebbe dovuto installare il nuovo impianto di bassa frequenza, previsto di notevoli proporzioni, era stata appena iniziata.

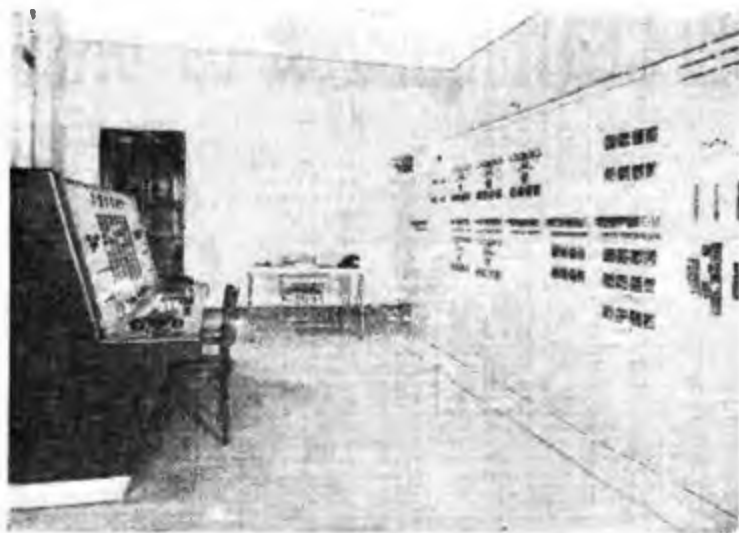
La guerra ha sconvolto o distrutto la maggior parte delle apparecchiature di studio delle stazioni italiane.

Dove esse non sono state danneggiate irrimediabilmente sul posto, o definitivamente asportate in Germania, il loro trasferimento forzato in località dell'Italia settentrionale, effettuato in condizioni di fortuna e senza nessun accorgimento di protezione, ha portato alla loro dispersione ed alla quasi completa inaccessibilità immediata, necessitando la sostituzione o la revisione di press'a poco tutti gli organi componenti.

La situazione quindi, presentatasi all'indomani della liberazione, era delle più gravi. Praticamente, solo l'impianto di bassa frequenza di Torino era rimasto quasi indenne (per quanto parte degli auditori fosse andata distrutta da incendio a seguito di bombardamento), ma anche questo non era utilizzabile immediatamente perchè era stato ricoverato in magazzini fuori Torino per assicurarne la protezione dai bombardamenti; tutti gli altri impianti di maggiore importanza dovevano venire sostituiti da impianti di fortuna di piccolissima capacità di ripresa e di qualità relativamente non molto elevata.

I primi provvedimenti per una sistemazione normale, almeno per il momento, furono diretti alla messa a punto degli impianti di Roma che pochi mesi dopo la liberazione era già fornita ad essere il centro produttore dei programmi dell'Italia meridionale.

Col valido aiuto delle autorità Alleate, e usufruendo in gran parte di apparecchiature già preparate per Roma da tali autorità sin da prima



Nuovo impianto di bassa frequenza della stazione radio di Bologna

della liberazione, si poté entro pochi mesi riattrezzare quasi tutte le sale di ripresa dello studio di Roma con apparecchiature di tipo normalizzato americano, e riattivare una sala centrale di smistamento suscettibile di svolgere il traffico relativamente ridotto dei primi tempi.

Frainteso anche le altre sedi, danneggiate dalla guerra, provvidero in qualche modo a risistemare in via provvisoria i propri impianti, utilizzando in parte materiale nazionale, precedentemente nascosto.

Le prime soluzioni adottate non potevano tuttavia considerarsi definitive, sia per la poca organicità dei vari componenti i diversi apparati, sia anche e soprattutto perchè le necessità crescenti della Radio hanno in breve tempo reso per la maggior parte insufficienti gli impianti stessi.

All'esteso una notevole mole di lavoro, si è cercato perciò di sistemare stabilmente il più presto le varie sedi; sono così già stati ultimati o sono attualmente in via di completamento (ricorrendo in gran parte alle apparecchiature recuperate in Italia settentrionale e che, come già detto, han dovuto essere quasi completamente rifatte), un nuovo impianto di bassa frequenza per Milano, che permetterà lo smistamento di quattro programmi contemporanei ed assicurerà il regolare funzionamento della stazione per diversi anni senza richiedere modifiche essenziali anche nel caso di ampliamento, due nuovi impianti di bassa frequenza per Bologna e Firenze (possibilità di smistamento da tre a sei programmi contemporanei), un nuovo impianto per Napoli (per quattro programmi contemporanei), uno per Cagliari, uno per Venezia (due programmi contemporanei), uno per Genova (da due a quattro programmi contemporanei) ed altri per le sedi minori.

Tali nuovi moderni impianti sono di caratteristiche corrispondenti alle necessità attuali ed ai presumibili sviluppi futuri delle stazioni a cui sono destinati, e corrispondono, in linea di massima, a quelli già esistenti in precedenza nelle sedi a cui sono destinati.

Per Torino è quasi ultimato il rimontaggio dell'impianto originale, mentre per Roma si sta iniziando la ricostruzione dell'impianto precedente, riducendone tuttavia la potenzialità, per ragioni contingenti, da otto a sei programmi contemporanei.

Il programma dei lavori in corso prevede che entro otto-dieci mesi tutte le stazioni italiane potranno, per questo ramo, essere stabilizzate. Analoghi lavori si svolgono nel settore degli impianti di registrazione, anch'essi distrutti quasi dovunque dalla guerra, e per i quali si è ricorso largamente a materiali portati dagli Alleati.

Altro problema, strettamente collegato con quello degli impianti di bassa frequenza, è l'attrezzamento dei circuiti musicali in cavo colleganti tra loro le varie stazioni, o gli studi con i trasmettitori o con i locali di ripresa esterna.

Anche in questo campo la situazione lasciata dalla guerra era veramente tragica.

Si pensi che da un totale di oltre 10.000 chilometri di circuiti interurbani utilizzati per la radiodiffusione prima della guerra, si è ora ridotti a poco più di 3.000 chilometri, con una riduzione quindi di oltre due terzi. Distrutti o asportati quasi tutti gli amplificatori musicali installati nelle diverse centrali amplificatrici, si è dovuto procedere anche qui ad un paziente lavoro di appezzeamento, effettuando spostamenti di apparecchiature da una stazione amplificatrice all'altra, revisionando o sostituendo organi diversi, ecc.

Molto si sta facendo e molto è ancora da fare a tale proposito. Le difficoltà maggiori non sorgono peraltro tanto dalla mancanza dei materiali quanto dall'insufficienza della potenzialità dei cavi, che è stata notevolmente ridotta a seguito degli eventi bellici e che è quindi quasi totalmente assorbita dal traffico telefonico commerciale.

Per ciò che concerne i collegamenti urbani, pur tenendo conto delle attuali difficoltà, sia di carattere economico che di approvvigionamento dei materiali, la rete preesistente è stata quasi ovunque ristabilita nelle sue linee fondamentali. Laddove mancavano collegamenti precedenti, che ora, a seguito dello spostamento della località degli studi, si sono resi necessari, si tende tuttavia ad evitare la posa di nuovi cavi tra studio e trasmettitore, sostituendoli con ponti radio ad onda ultracorta, che si sono già dimostrati favorevolmente in America, e la cui realizzazione, quando non siano necessari ripetitori intermedi, non presenta eccessive difficoltà.



La sala amplificatori di bassa frequenza di Torino

QUANDO ESPLODE una stella

Se il Sole scoppiasse... Ma perché dovrebbe scoppiare il Sole? Perché in cielo, ogni tanto, esplose una stella? Un astronomo o un dilettante d'astronomia, guardando il cielo, si accorge che c'è una stella che prima non c'era: una stella nuova. Tutti gli Osservatori del mondo sono informati nel giro di poche ore, e tutti gli strumenti, venuta la notte, si puntano verso la stella, dal binocolo del dilettante al grande telescopio americano; e si affrettano a raccogliere il maggior numero possibile di dati perché il fenomeno dura poco tempo.

Intanto gli Osservatori che hanno collezioni di fotografie del cielo, e primo fra tutti l'Osservatorio di Harvard con la sua collezione di oltre mezzo milione di lastre, esaminano le fotografie della regione, confrontando le antiche con le recenti, e trovano che la stella esisteva già prima di attirare l'attenzione con il suo aumento di splendore: era una stella poco luminosa, una delle tante deboli stelle che riempiono le nostre fotografie.

Dunque non si trattava di una stella veramente nuova, ma di una che c'era già, e, improvvisamente, nel giro di poche ore, la sua luminosità è diventata migliaia, decine di migliaia di volte maggiore, fino a rimpicciolare talvolta con quella delle stelle più brillanti del cielo. Poi, più o meno rapidamente, la luminosità della stella diminuisce, ha delle oscillazioni, la stella scempera, ritornando ad essere un oggetto da fotografare con i grossi cannocchiali; una settimana o alcune settimane, secondo i casi, sono sufficienti a contenere questo ciclo di fenomeni.

Il nome di stella nuova è improprio, ma storico, e gli astronomi sono molto attaccati alle tradizioni: la prima stella nuova sicuramente ricordata in Occidente è quella comparsa nel 1572 nella costellazione di Cassiopea, che diventò brillante quasi come Venere.

L'esame delle osservazioni spettrografiche ci dice che l'aumento di splendore avviene a temperatura costante, perciò deve aumentare il raggio, in modo che per spiegare un aumento della luminosità per un fattore 5000 bisogna ammettere una variazione del raggio per un fattore dell'ordine di 20. Poiché il raggio della stella diventa 200 volte più grande in poche ore, gli astronomi dicono che è scoppiata una stella. La superficie della stella, la fotosfera, alla temperatura di 5000-10000 gradi, si espande alla velocità dell'ordine del migliaio di km al secondo; attraverso alla fotosfera sono proiettate ingenti masse di gas stellare, ad alta temperatura, la cui velocità può arrivare fino a 5000 km. al secondo, come nel caso della Nuova della Corona, scoperta nel febbraio scorso da Bernasconi a Como, e, indipendentemente, da altri astronomi americani.

La materia proiettata con tale velocità avrebbe impiegato circa otto ore a coprire la distanza dal Sole alla Terra, cioè 150 milioni di km.

Fisicamente, i fattori che controllano i diversi fenomeni sono la velocità con cui vengono proiettati i gas dall'interno della stella, la densità e la temperatura degli strati che assicurano successivamente, il bilanciarsi di questi fattori fa sì che la superficie della stella si espanda più lentamente che non la materia emessa, finché, raggiunto un raggio massimo (una luminosità massima), la superficie della stella incomincia a contrarsi, mentre il gas emesso continua ad espandersi con la sua velocità iniziale.

Dopo un certo tempo si arriva ad una configurazione formata da un nucleo stellare, la stella primitiva, il cui raggio è diventato un centinaio di volte minore di quello iniziale, la cui temperatura è dell'ordine di 100000 gradi, circondata a notevole distanza da uno o più involucri gassosi in espansione. La massa di questo involucro è trascurabile di fronte a quella originaria della stella, meno della millesima parte, il che rappresenta sempre un numero rispettabile di tonnellate, circa 300 volte la massa della Terra. Poiché dunque la configurazione finale ha praticamente la stessa massa di quella iniziale, e il suo raggio è diventato 100 volte più piccolo, la densità è un milione di volte maggiore di quella iniziale. Invece la densità dell'involucro è estremamente tenue.

Ma, dirà qualche lettore critico, che vorrebbe rendersi conto dei mezzi di cui dispon-

gono gli astronomi, come fanno gli astronomi a dire queste cose, intorno a fatti avvenuti a così grande distanza, e tante migliaia di anni fa? Sono idee, per non dire fantasie, più o meno ben fondate, o sono conseguenze di qualcosa di riato, di osservato? In sostanza, si vede una stella che diventa 50000 volte più brillante di quanto fosse prima e poi diminuisce il suo splendore fino a tornare nelle condizioni iniziali: tutto qui. E' vero, tutto qui quello che si vede con gli occhi, ma gli astronomi dispongono di un altro mezzo per vedere quello che avviene sulla superficie delle stelle e immaginare quello che avviene nell'interno: lo spettrografo.

Uno strumento che analizza la luce inviata dalla stella e registra in una fotografia separatamente le radiazioni delle singole frequenze, cioè dei singoli colori. Lo spettrogramma, interpretato alla luce delle nostre conoscenze fisiche, permette, con una relativa facilità, lo studio delle condizioni fisiche delle stelle: composizione chimica, temperatura, velocità, ecc. L'esame degli spettri di una nuova stella, scaglionati lungo la sua evoluzione, permette di schematizzare il fenomeno nel modo ora esposto, lasciando naturalmente, ancora aperti moltissimi problemi.

Il più importante di questi problemi e il più sconcertante è quello del bilancio dell'energia in gioco. L'esplosione libera una enorme quantità di energia: valutazioni in ordine di grandezza portano a valori di 10^{11} chilowatt-ore (cioè 1 seguito da 11 zeri) per l'energia raggiante messa in libertà e di questo stesso ordine risulta l'energia che si osserva nel fenomeno. Inoltre l'energia potenziale libera nel collasso della stella 10^{11} Kwh., e si ignora dove finisca questa energia. E' certo che non compare sotto nessuna forma nota di energia, e si comincia a pensare che essa venga immagazzinata nella stella, attraverso reazioni nucleari, e che evidentemente verrà restituita nel corso dell'evoluzione successiva.

Se valutiamo in 500 milioni di cavalli la potenza di tutti gli impianti idroelettrici del mondo, questi dovrebbero lavorare ininterrottamente per centomila miliardi di anni per produrre la stessa energia che noi vediamo prodotta in qualche giorno dall'esplosione di una stella, e poi lavorerebbero inutilmente per un miliardo di miliardi di anni per produrre l'energia che noi sappiamo che entra in gioco, ma ignoriamo sotto quale forma, e soprattutto dove finisca.

Supponiamo ora che la stella che esplose sia il nostro Sole, il suo raggio, che attualmente è di 700 mila Km., diventa 200 volte più grande, cioè 150000000 di Km., esattamente la distanza tra il Sole e la Terra. Se il Sole esplodesse, noi, stando sulla Terra, astronomi o no, non ne sapremmo dire più nulla; ma supponiamo di essere portati ad una distanza sufficiente per vedere e non essere disturbati, come quegli osservatori di Bikini, solo che in questo caso dovremmo portarci almeno ad alcune centinaia di volte la distanza Terra-Sole.

Poiché la luminosità del Sole diventa 50000 volte maggiore, la Terra riceverebbe, nei dieci giorni successivi all'esplosione, 4 miliardi di miliardi di miliardi di calorie, cioè mezza caloria per grammo della nostra Terra. Dubitiamo ora mettere in conto il basso calore specifico e la bassa conducibilità termica delle rocce che costituiscono la crosta terrestre. Si trova allora che uno strato di una decina di Km. verrebbe portato alla temperatura di fusione, circa 2000 gradi in media, mentre la quasi totalità della massa della Terra non si accorgerebbe neppure di quello che succede. La nostra vecchia Terra ha le spalle forti, tanto da incassare senza tremare un'esplosione di fronte a cui le attuali bombe atomiche non sono che mortaretti da fiera.

Ma può scoppiare il sole? E perché esplose una stella? Quali le cause del fenomeno?

Le cause? Ma questa è un'altra storia.

Nota. Emilio Kruger dell'Osservatorio Astronomico di Brera.

Il pubblico e la Radio I. - In Italia

Già da tempo, in Italia e all'estero, l'esperienza del fatto ha avuto ragione di quella della leggenda secondo cui il concetto di Ente radiofonico si identificava, o quasi, con quello di una istituzione zelantissima nel tiranneggiare i radioscultori calpestando i loro legittimi diritti e tenendo in non cale le loro legittime richieste. La realtà, per contro, si è rivelata ben diversa. Perché, se ci sono uomini che si preoccupano di accogliere e di soddisfare i desideri del loro pubblico, questi sono precisamente i capi delle organizzazioni radiofoniche d'ogni paese.

Per quanto riguarda la Radio Italiana, chi voglia giudicare serenamente il suo operato non può non riconoscere che essa stessa cerca di andare incontro ai desideri del suo ascoltatore ed anzi li suscita, li ravviva, li studia, li classifica. E, con tutto questo, rimane sempre una circostanza ineluttabile e immutabile che fa perdere ai suoi sforzi volenterosi, molto del loro merito: ed è che in nessun caso, come in quello degli assistiti della radio, risulta ferma e inagibile la umana esattezza dell'antico tot copiat tot sententiar. Com'è possibile accontentare contemporaneamente una sì innumerevole ed eterogenea massa di persone, di cui ciascuna ha preferenze e gusti suoi propri che vorrebbe tenacemente veder prevalere?

E' pertanto evidente che, nell'inevitabile impossibilità di accontentare uno per uno tutti gli ascoltatori, coloro cui incombe la non lieve responsabilità dei radioprogrammi sono costretti a far fulcro ai desideri espressi collettivamente da una maggioranza degli ascoltatori medesimi. Ora, ha avuto occasione, tale maggioranza, di pronunziarsi? La risposta a questa domanda è senz'altro affermativa. Nessuno può aver dimenticato, infatti, il grande referendum nazionale effettuato nel 1940 e al quale risposero quasi un milione di ascoltatori: cifra davvero imponente e di un indiscutibile valore probativo, come quello che rispecchiava il parere della quasi totalità dei radiubbionati.

Il responso di questo referendum ha costituito quello che potrebbe chiamarsi il « codice » dei radioprogrammi italiani, i quali, da allora in poi, nel caso di incertezze ad ispirarsi per quanto riguarda, il taglio, la composizione e la dosatura. Indicazioni più chiare e più esplicite non si sarebbero potute desiderare. Seguirono, disgraziatamente, gli anni torbidi della guerra, e avvenne quel che tutti conoscono. Poi, placatasi la bufera, i dettami del referendum sono stati richiamati alla loro funzione di guida; talché non è esagerato affermare che i nostri

(segue a pag. 28)



L'Orchestra sinfonica della R.A.I. trasmette un concerto dal Teatro del Gruppo Sportivo Lancia di Torino.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I - 13.15-14.10, 20.30-24. BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma come la stazione trasmettentrice sono quelle del programma « A »)

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7.30 Musiche del mattino.
8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 - MESSA CANTATA DAL DUOMO DI TORINO.
12-12.53 Verdi « Regionali Nord ».
12.53 Notiziario dei mercati americani.
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13.15 « COLONNA SONORA » (Trasmissione organizzata per la « Warner Bros »).
13.30-13.55 ORCHESTRA diretta da Ernesto Sicoli.

16.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Cinzano).

- 17.30 Tè danzante.
18 - CONCERTO del soprano Cristina Dionigi e del pianista Renato Russo - 1. Monteverdi: Lamento di Arianna; 2. Schubert: a) Serenata; b) Margherita all'arcangelo; c) Messaggio d'amore; 2. Brahms: Verduggiante è il mio amore; 4. Strauss: Sogno vespertino; 6. Respighi: Bella porta di rubini.

- 18.30 Rubrica Atletica.
18.45 Cronache sportive.
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 QUINTETTO VALDEMAN.
19.40 Notizie sportive.
20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20.30-21 « REVERIES MUSICALI » - Complesso diretto da Piero Pavese.

21.05 Concerto dei « MADRIGALISTI CITTA' DI MILANO » diretti dal Maestro Luigi Castellazzi: 1. Ne-gia: Ave Maria, op. 86; 2. Antonio del XII secolo: Sumer is Iumen in; 3. Anonimo del 1400: La gasterella si leva per tempo; 4. Pierluigi da Palestrina: I vaghi far e l'amorosa fionda; 5. Vecchi: So ben chi mi ha ben tempo; 6. Anonimo del XV secolo: Cantil artigianal carnavaleschi; a) Canto del saterio (Trasmissione Giochi); 7. Monteverdi: Ecco mormorar l'onde - Pazio secondario; 1. Geni Sadro: Fa la nana bambin (canson nanna della Venezia Giulia); 2. Castellazzi: a) Serenata del Bartoli (canson bresciana); b) El Luluan. (canson lombarda); 3. Maggioni: La moretina la va alla roggia (canson milanese); 4. Pratiella: Il soldato prigioniero; 5. Anonimo: Sul ponte di Bassano (canson trentina). Trasmissione Castellazzi.

- 21.40 TRIO Cimbarelli Bonneschi Moio.
22 - CONCERTO del soprano Enrica Franzini - Al pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Tortonese: Solo e pensoso; 2. Paolo Canonica: 1) Tra liriche greche (versi di Saffo, traduzione di Salvatore Quadumbo); a) e A me pare uguale agli Dei; b) e Invito all'Ereano; c) e Tramontata è la luna - II) Il giunto della Vergine (versi di Rainer Maria Rilke, traduzione di Vincenzo Errante); 3. Gentili: Ballata; 4. Del Corrao: Rispetto toscano.
22.30 Qualche divo allegro.
22.45 La giornata sportiva.

23 - Segnale orario, Giornale radio, Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario - ORCHESTRA RITMICA diretta da Eduardo Del Piano.
13.30 Brani da operette.
14-14.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Rappo Mojetta.

17 - LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Gomez: Il Guarano, sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: L'Alisir d'amore o Una furtiva lacrima; 3. Giordano: Andrea Chénier « La mamma morta »; 4. Massenet: Manon o Sogno; 5. Gounod: Faust o Aria dei giardini; 6. Mascagni: Il piccolo Marat o Va nella tua stanzetta; 7. Ponchielli: La Gioconda o Danza delle uce; 8. Pedrotti: Tutti in maschera o Adieu del turco; 9. Ricci: Crispino e la comare o Terzetto da duetto; 10. Donizetti: Don Pasquale o Collo torto; 11. Ascher: Fra Diavolo Sinfonia dell'opera.

18 - Complesso « Estudiantina ligure » - 1. Strauss: Marretta gala; 2. Rizzner: Cielo azzurro; 3. Lorenzini: Madrigale; 4. Marurelli: Capriccio ringaroso; 5. Villi: Serenata fiorentina; 6. Goerco: Polca allegro.
18.30-19.25 CONCERTO DI MUSICA RICREATIVA ITALIANA DEDICATO ALLA SVIZZERA - Radiorchestra diretta da Cesare Gallio - 1. Rossini: Un viaggio a Reims, ouverture; 2. Pizzero: Notte di luna; 3. Lullazzi: Spagnolella; 4. Ranzato: Serenata galante; 5. Leoncavallo: Valzer delle rose, dall'opera e La reginetta delle rose; 6. Tosti: Idealò; 7. D'Ambrasio: Ridda di folletti; 8. Valente: Passione; 9. Pini: Finale dell'atto secondo da « Addio giovinezza »; 10. Innocenti: Mosaico valzer; 11. Donizetti: Funiculi funiculari; 12. Filippini: Il ruscello di Ripasottile.

20 - Segnale orario - ORCHESTRA SINFONETTA diretta da Gianluigi Lucerna - 1. Beethoven: Il Califo di Bagdad, ouverture; 2. Pék Mangiagalli: Intermezzo delle rose, da « Il carillón magico »; 3. Calotta: Marcia grottesca; 4. Strauss: Il bel Danubio blu; 5. Dvorak: Umoresca, op. 101 n. 7; 6. Grieg: Danza norvegese, op. 35 n. 1; 7. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture, op. 28.

20.40 Concerto del pianista Orlando Frugoni - 1. Bach: Tocata in do minore; 2. Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57 (detta l'Appassionata); a) Allegro assai; b) Andante con moto; c) Allegro non troppo; 3. Brahms: Variazioni sopra un tema di Paganini.
21.20 Il quarto d'ora Cetra.
21.35 Musica sinfonica - 1. Reznicek: Donna Diana, ouverture; 2. Borodin: Nella steppa dell'Asia centrale; 3. Dvorak: Danza slava n. 6; 4. Dukas: L'apprenti sorcier.
22-22.30 Musica da ballo.

REGIONALI NORD

Retta ore 7.24-12 - 12.53-13.55 - 16.30 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

7.40-8 Notizie di pregio e di es internazional raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Post-bellera. 10 Ouverture di Rossini: 1. Tancredi; 2. Ciro in Babilonia. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica sinfonica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Musica varia. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 « Appuntamento », conversazione di Enzo Biagi. 14 Notiziario regionale. 14.10 « Bologna ride », trasmissione offerta dalla Litta L.T.E. 14.30 Traquilli cittadini. 14.40 Culto evangelico. 14.50-15 Ibsen.

18.30-18.45 Celebri minuti

BOLZANO

10.30-11 « Transustanziazione liturgica per gli agricoltori ». 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 12.55 Riassunto dei programmi. 17-19.40 Programma in lingua tedesca: a) Rappresaglie Hummel von Max Bernardi; b) Notiziario e cronache. 21 Varietà in prosa. 21.15 Programma dedicato ai due gruppi etnici: Trenta minuti della Ditta Volvov di Bolzano. 21.45 Complessi tipici lirici. 22 Intimità da opere liriche. 22.30-23 Club notturno alla Rathauskeller a cura della Taverna Municipale di Bolzano. 23.20 Max.

GENOVA - SAN REMO

8.25-8.27 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica anche richiesta. 12.45 Rubrica degli spettacoli. 12.50-12.53 Notizie cronache. 13.55 Comunicati e dischi. 14 Comunità in dialetto genovese. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.05 e Sette giorni a Milano. 14.35 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Loris Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 14 Rassegna della Stampa veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.15 Concerto del soprano Ines Alfani Tellini - Al pianoforte: Eugenio Bagnoli - 1. Rossini: La regata veneziana; a) Anzoleta avanti la regata; b) Anzoleta co passa la regata; c) Anzoleta dopo la regata; 2. De Falla: a) Nana; b) Jota; c) Seguidilla murciana; 3. Dvorak: a) Chao-

sons bohémienne; b) Mon chant d'amour. c) Quand ma mere; d) Campagnon, viens vite; e) En haut du mont Tatra. 14.45-15 Culto evangelico, tenuto dal Pastore Invern.

TORINO

8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 I dieci minuti della Gioventù italiana di azione cattolica. 12.28 Riassunto dei programmi. 13.30 Cronache. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10-14.40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione dell'agricoltore. 10 S. Messa di S. Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Seminario religioso evangelico. 12.30 Un mondo di canzoni. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.30 Orchestra diretta dal Mo Guido Cergatti. 14.14.15 Riassunto notizie radiotelevisive settimanali.

16.30 Radiocronaca Il tempo di una partita di calcio. 17.30 Tè danzante. 18 Musica da cronache. 18.30 Cronache d'America. 18.45 Notizie sportive. 19 La voce dell'America. 19.15 Quintetto Valde-man. 19.40 Antologia musicale: splendori dei periodici italiani, indici: Italia, mezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Convegno diretto da Piero Pavese. 21.05 Musica sportiva. 21.15 Orchestra Filarmonica triestina diretta da Guido Cantelli. 22 Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in dialetto. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. MARIO

7.24 Diffusione delle previsioni del tempo per la navigazione da porto e da cabotaggio. 7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Edimondini. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 « Buntjournale ». 8.25 (vedi Firenze) Dalla Chiesa monumentale S. Pietro a Malibianco. Concerto dell'orchestra Enzo Marchetti. 8.25 (Firenze) Canzoni. 8.55-9 I programmi della giornata. 10 (Escl. Firenze) Trasmissione per gli agricoltori. 10.30-10.45 (Escl. Firenze). - Notiziario del mondo cattolico. 11 (Firenze) Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze. 11.30 (Escl. Firenze) Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20 (Escl. Firenze) Musica operistica. 12.20 (Firenze) Musica sacra. 12.30 (Firenze) Musica di Giuseppe Verdi diretta da Arturo Torcanini. 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 I mercati finanziari e com-

Ricambio difettoso

ETÀ CRITICA PIENA DI NOIE DEPURATIVO RICHELET

In tutte le Farmacie Laboratorio: Via Libertà 37 - Milano Autorizzazione Prefettura Milano - Decreto N. 2762 del 24-2-63B



mercato americano. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta da M° Filippo (Trasmissione per l'organizzazione Dattaglia - Arqua di Nopo e Arancata Nopo). 13,30 Complesso di Musica leggera. 14 Trasmissioni locali. 14,40 «Varietà». 15,10 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico. 16,30 (Inizia del secondo tempo di una partita di calcio del campionato nazionale serie A.

17,30 «Trenta minuti di avventure» 18 Canoni di ballo. Nell'intervallo (18,45-19) Notizie sportive. 19,25 Trasmissioni locali. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Melodia del gatto». Orchestra diretta dal Maestro Gino Compagni.

21 Trasmissioni locali. 21,10 «Arcobaleno» settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Scrittori al microfono 21,55 «I ragazzi della via Paoli» (il romanzo di Ferruccio Malnar - Riduzione radiofonica di Walter Vannoni - Regia di Gianni Giannantoni) 1° Punto. 22,45 Attualità sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportive. 23,17 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Humorlette» 24-05 (Egitto Firenze) Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7,24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7,30 Canoni. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,10 Notizie sportive. 8,15 «Dunziomus». 8,25-8,30 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operettistica. 12,20 Musica leggera. 12,51 I mercati finanziari e commerciali americani. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vito. 13,35 Anna Garofalo: il Poete di una donna. 13,45 Musiche di Franz Liszt. 14,20-15 Orchestra all'italiana.

18 Concerto diretto dal Maestro Arturo Toscanini (ed. fonografica). 19 «L'Università per radio», Lily K. Garrison. «Programmi per una divertente pace sociale» (registrati). 19,15 Musica da ballo. 19,30 Trasmissione a cura del Radio Centro di Monza. 19,50 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Spettacoli celebri. 20,40 Canzoni. 21,10 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità. 21,45 Concerto operistico, diretto da Ottavio Zino con la partecipazione del soprano Anna Corsi e del baritone Tito Gobbi. 22,45 Notizie sportive. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,12 Attualità sportive. 23,17 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Humorlette». 24,05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARONNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7,50 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Trasmissione per il culto evangelico. 8,25-8,30 programmi della settimana. 11,30 Trasmissione per i giovani di Azione Cattolica. 12 «L'ora dei campi», trasmissione per gli agricoltori. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Programma musicale. 13,57 «Questa sera ascolterete...». 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 Rassegna della stampa politica sarda. 14,12 Musica varia. 14,55-15 Cronache isolate. 16,30 Il cantuccio dei bambini. 19 «Per i lavoratori», trasmissione a cura della Camera confederale del Lavoro di Cagliari. 19,20 A colloquio con gli ascoltatori. 19,45 Notiziario sportivo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario re-

gionale. 20,35 Canzoni preferite. 21 L'angolo dei poeti. 21,15 Musica operistica. 22 Ogni canzone un ricordo. 22,40 Si balla. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica jazz. 23,57 Lettura del programma di lunedì 23,58 «Humorlette». Detattura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

17 Per i celeberrimi di jazz: 17,30 Concerto sinfonico. 19,30 Il doro italiano. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della solistica Mariette Vanille - Muzilovsky. Notturno e tarantella. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Marcel Carver, con la partecipazione di Jean Vieux e di Ginette Daye. Il Music-hall parigino (L'opéra). 21,45 Giorno radiodiffuso. 22,15 Musica per il giorno (L'opéra). 23 (In diretta locale). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

18 Tre pagine dalla vita di Paul Bernard. 18,30 Al centro della vita. 19 Risultati sportivi. 19,15 Notiziario. 18,30 Varietà. 19,10 Notiziario. 19,45 Vite d'artista. 20 Musica varia diretta da Marcel Carver, con la partecipazione di Jean Vieux e di Ginette Daye. 1. Mendelssohn: Ouverture da concerto; 2. Bartok: Sonata di quattro solisti a una sinfonia; 3. Mahler: Il treno blu; 4. Albinoni: Aria del Carillon magico; 5. Stravinsky: Sola la pioggia; 6. Krumpholtz: Marcia danese. 20,24 Il sole sul lago. 20,30 Concerto sinfonico. 21 Dostojewski: «L'Idiota», adattamento radiodiffuso. 22,30 La scuola della scimmia. 23 Notiziario. 23,17 Musica da ballo.

MONTECARLO

12 Musica varia interpretata dal battono Armando Tosi. 12,15 Orchestra Alfredo Campello. 12,30 Trio Miti (Italia). 12,45 L'opéra. 13 Notiziario. 13,15 Betty Goodman. 13,30 Jazz - 1. Preludio, dalla «Carmen»; 2. Variazioni cromatiche; 3. Estratti dalla «Arlésiana». 19,01 Orchestra rumanica Iltizia. 19,10 Schubert: Romà per pianoforte e violino. 19,25 Notizie sportive. 19,30 Léo Sautias e il suo swing. Stan Quincey. 20 Varietà, con Johnny Ross, le sorelle Roudas, il cantante X e l'orchestra Henri Rochetti. 21 Johann Strauss - 1. Il Principe Maurizio, ouverture; 2. Valzer delle «Milly e una notte»; 3. Il farfalletto di pezzo della regina; 4. Marcia austriaca. 21,30 Merzaria di Nel Coma con Lina Pagnaggi, De Lura e Antonietta Agili. 22 Trasmissione da un Festival della Unita Azzura.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto dell'orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter, con la partecipazione del mezzosoprano Freda Townson - 1. Gullig; L'opéra villaggio; canture; 9. Rainald-Kilens Sansone e Delle, musica da ballata; 3. Bizet: Carmen, canzone d'ingresso; 4. Vinter: Canzone degli irlandesi. 22,30 Concerto della solistica Ginette Nera.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Blicale ultima, con Tenzo Handley e numerosi altri. Orchestra di varieta della B.B.C. diretta da Ben Jenkins. 20,10 Blicale Cornia. 21,15 Albert Reider e l'Orchestra di Palm Court, con il soprano Sylvia Gail.

TERZO PROGRAMMA metri 914,6-201,5

19 «A un'ora di musica», prima diretta di Robert Frost. 22,30 Musiche a spopio, ascoltate in fama da Herbert Murray.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista e lista a 2,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 3.45 Musical a terra. 4,15 Musica preferita. 5,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Nauhouse - 1. Haydn: Sinfonia di Oxford; 2. Krumpholtz: Variazioni su un tema originale (Ergebnis); 6,30 Concerto della Banda della Coldstream Guard. 7,15 Organo da teatro. 8,30 Musica jazz. 9,15 Pulzanti marinare. 10,45 Vezar Bilivertz e la sua orchestra da ballo. 12,15 Kay Corbelli al pianoforte. 12,30 Varietà, con l'orchestra da ballo e l'una Rocketa diretta da Eric Robinson. 13 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyble - 1. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate; ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re. 15 Parata musicale, con l'Orchestra dei Travi. Rotti e del duo pianistico Tony Lowry e Clive

CANZONI SU MISURA

Spesse volte mi son chiesto se la nostra canzone, in questo ultimo trentennio, abbia subito un processo evolutivo, o non piuttosto si sia smarrita in un labirinto di manierismi e di stili, con accostamenti ai modelli francesi, spagnoli ed americani, e seconda di particolari stili d'animo conseguenti ad eventi politico-sociali o a motivi, diciamo così, sentimentali.

Un'evoluzione c'è stata veramente, quando si pensi che da vari anni ai suoi dedicati a questo genere di composizione giovani ricchi di preparazione e di cultura musicale, mentre prima la canzone era per molti aspetti appannaggio, diremo così, di dilettanti e perfino di unchiati.

D'altro canto non bisogna nascondersi che la canzone italiana ha perduto però molto delle sue caratteristiche d'origine, del suo colore, della sua immediatezza e della preminenza melodica, sacrificata alle esigenze dei moderni ritmi.

In una parola, oggi specialmente, più che di canzone si deve parlare di ballabile, al quale viene adattato un testo di... fortuna. Ecco perché un dubbio amletico-massale quando mi chiedo se da «Cual piunge Pierrot» o «Black and Lonely», per esempio, ci sia stata veramente un progresso nel nostro canto popolare o non piuttosto un conformismo a gusti e maniere in auge in altri paesi. In linea di massima non è facile stabilirlo anche perché al suo nascere la canzone in lingua, distaccandosi dai saluti clichés stereotipati del regionalismo e del gusto salottiero della seconda metà dell'800, subì soprattutto l'influenza personale dei vari interpreti, ciascuno precorrupto di creare un repertorio, non solo adatto ai propri mezzi vocali, ma anche aderente al proprio fisico ed al proprio... guardaroba! Già, perché i «cantanti» del Café-concerto di trent'anni fa, per abitudine o per ragioni di paga, rifiutarono sempre il comune repertorio, per evitare condonami spirituali ed artistici con i tanti quilli di cui la piccola scena era costellatissima.

Luciano Minnari, prestigioso signorile artista, dotato di una buona cultura e di una non comune versatilità, introduceva quanto di meglio i canzonieri francesi da Christian a Benach scrivevano per il duo Mayol, Jarmandus così un repertorio esclusivo che aveva facile presa sul pubblico più raffinato. Petrolini, altro bizzarro e vivace ingegno dalla fertillissima fantasia, creatore di tipi e macchie di cui ancora permane il ricordo, era pure un faride ed ispirato rerasaggiatore, come del resto lo era e lo è anche oggi il dinamico e volitivo Spadaro.

Afa tutti gli altri avevano il loro poeta, al quale suggerivano spunti o situazioni non certo frutto di studio o di riflessione ma piuttosto ispirati da un lucido cilindro, da un complet di spaglia, da un frack tagliato sui modelli di Langham o di Ascot, oppure da un foulard e da un berretto da spache, o semplicemente da un sombrero. Così nacque il parti scottic, le coppe di champagne, il viviamo del tabarini, i re della malavita ed i toeri stanchi.

Quando Carlo dielmo tramontò ed i tanti «attori della canzone», i «dittori principali», furono abbattuti dal loro piedistallo dai «cantanti del jazz» e dal nascente appetito della rivista, che aveva creato nuovi stili ed offerto ben altre e più... palpitanti emozioni, il canzoniere si sentì liberato come da un incubo. La coerenza, sibilta non proprio per amor dell'arte, era finita, costicché agli poteva ora dar vela alla sua fantasia e spaziare per i vasti mari senza precola.

Di conseguenza i temi orngulgnoleschi, corareschi, spagnoleschi, angulgnari, ecc., furono banditi dalla nostra canzonettistica e le navaje, i sombreri, le mantiglie, la truce maschiera del gigolo e dell'elegante spavivoro, finirono in uno dei tanti musei Levine, tra la bayonara di Margi e la Carta atlantica.

Unica superstita di tanto brutta coreografia si maniera: la luna. Questa signora della notte, vecchia quanto il mondo, continua a cospirare e a far la graziosa, sempre attraente e più che mai d'attualità, come... il campionato di calcio e la crisi degli alloggi.

«Luna lu, non sai dirmi perché?»

ENRICO PRATI

Richardson, 15,45 Due culture e un pianoforte. 16,30 Jim Prager e la sua orchestra. 17,15 Brucolato parlamentare. 17,30 Parla Carlo Carr con Sidney Bright e il suo Rillino. 18,30 Musica preferita. 19 Spettacolo di varietà. 20,30 Rivista e lista, con Tenzo Handley. 21,10 Trio Bobba. 21,30 Cantanti steli. 22,15 Concerto bandistico. 22,45 Music-hall di Sicilia.

OLANDA NILVERSON I

19 «Varietà», con la partecipazione del duo pianistico di Naft e Schutte, Nelly Berendson, Nelly Bieten e Johan Jug, organo. 20,15 Concerto orchestrale diretto da Hugo de Urrol, con la partecipazione della cantante Lette Mirak. Musica d'opéra. 21,50 Orchestra e The Romancers diretta di Gerard van Krievlen, con la partecipazione delle «Ori-ging Nighlings». 22,30 Varietà. 23,15 Orchestra da ballo e The Haymakers.

NILVERSON II

18,30 Musica varia. 18,45 Musica francese per organo, interpretata da Anthon van der Meer. 20,05 Coro del madrigalisti di Utrecht. 21 Kluis van Beek e la sua orchestra da ballo.

SVIZZERA BEROMUNSTER

18 Musiche francesi. 18,30 Programma per l'eterno. 19,30 Notiziario. 20 Saton Pruber, per, opera nuova di N. Othman. 20,40 Mendelbe della Nuova di Murnheim. 21,05 Rocco della vita della Regina Vittoria d'Inghilterra. 21,20 Danza dell'epoca galante. 22 Notiziario.

MONTE CARLO

13,30 Musica nuova - 1. Stradella: Pina, Sinfonia; 2. Verdi: Ave Maria. 12 Concerto della Civica Milanesa di Mendelbe. 22,30 Notiziario.

12,40 Musica francese (doppi). 13,15 La musica del giro. 13,45 Il notiziario. 14,30-15,00 Frazz. della domenica. 15,25 La domenica mattina. 19,10 Musica italiana (doppi). 19,30 Notiziario. 19,40 I casti doppi (doppi). 20 Giornalista. 20,10 Eric Knight; a San Kani e la sua metà, primo episodio. 20,40 Pascari di carzoni, con R. Quintella. 20,45 Giuseppe Il Alouso di carzoni, opera buffa. 22 Notiziario.

PORTO

19 Notizie sportive. 19,15 Notiziario. 19,30 Dialogo con un'ascente: Yvette Guillevy. 19,40 «Differenza» con Camille Fournier e Raymond Collart. 20 L'arcobaleno. 20,10 L'har; Paganini, operetta in 3 atti. 21,15 «Nelli: L'imperatore Juana, in 8 quadri. 22,30 Notiziario.



GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10 - 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma anche le stazioni trasmettenti sono spente dal programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18
- Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
- 11.30 Nel magazzino della radio: dal repertorio fotografico.
- 12.28-12.57 Voci «Regionali Nord».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 «GIRANDO PER IL MONDO». (Trasmissione offerta dalle Distillerie Luigi Sarti e Figli di Bologna).
- 13.30-13.45 Musica varia - 1. Atene: Ricordi d'Ungheria; 2. Spagnoli: Tango serena; 3. Avilabile: Sorrisi e fiori; 4. Amore: Impressioni d'Oriente.

PROGRAMMA « B »

- 21 — Segnale orario - **RADIODIFFUSIONE STRA** diretta da Vincenzo Manco - 1. Cherubini: L'albergo portoghese. Ouverture; 2. Cucchiaro: Improvvisato; 3. Escobier: Andalus, dalla «Sulla spaguard»; 4. Conen: a) Minuetto d'amore, b) Danza pastora, dalla «Suite di antiche danze inglesi».
- 13.35 Successi Piedgratta - 1. L'Amalio: Tutto dorme; 2. De Curtis: Carmela; 3. De Curtis: Buio: Canta pe' me; 4. G. R. Pizzuto: Na sera e maggio.
- 13.50-14 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Voci: «Regionali Nord».
- 14.10 - Attualità scientifiche.
- 14.20 «La Banca sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 L'ultimo della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Voci «Regionali Nord».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — **CONCERTO** del pianista Bruno Waball - 1. Togliapietra: Toccata; 2. Waball: Dodici variazioni su un tema russo; 3. Lisipuni: Lesphinka, studio (danza caucasica del pugnal); 4. Liszt: Parafraze sul «Rigoletto».
- 17.30 **LA VOCE DI LONDRA**: «L'educazione nel 1946», intervista con Maria Montessori. Bollettino cinematografico.
- 18-18.45 Voci «Regionali Nord».
- 18.45 «Per la donna».
- 19 — **LA VOCE DELL'AMERICA**.
- 19.15 **QUINTETTO DELLA CANZONE**.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

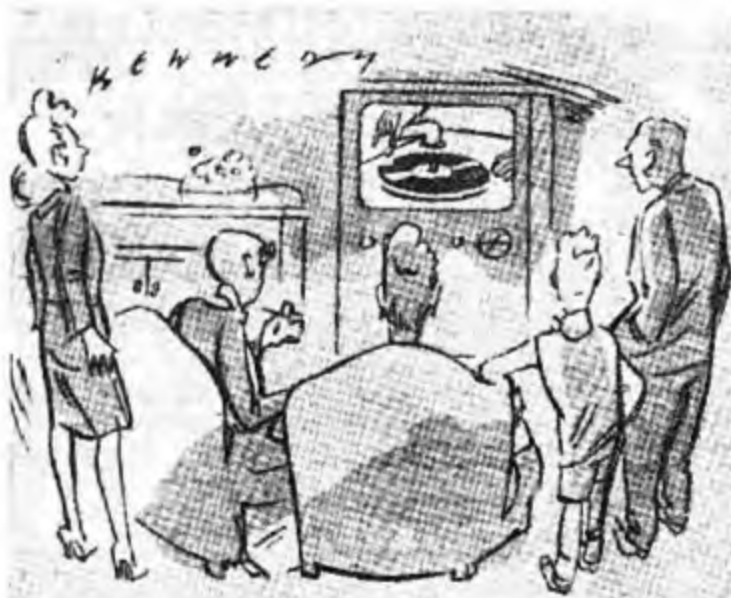
- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30-20.45 (Torino) - PRONTO, PRONTO. E' LA FORTUNA? (Trasmissione offerta dalla «Gazzetta Sera»).
- 20.30-20.45 Un spazio d'ora con Franco Sinatra e Jo Stafford.
- 20.50 Musica a soggetto.
- 21.20 **CONCERTO SINFONICO** diretto da Mario Fighera - 1. Grieco: Sinfonia all'italiana; 2. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore (Militare); a) Adagio allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale; 3. Wagner: Il momento della tempesta, dall'opera «Siegfrido»; 4. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo.
- 22.30 **L'ALTRO FIGLIO**
Un atto di Luigi Pirandello
Regia di Enzo Conzatti
Personaggi ed interpreti:
Maragrazia Ada Cristina Almirante
Marianne Renata Salvagno
Tino Ligati Carlo Deffini
Jaro Spina Guido De Monticelli
Un giovane medico Giampaolo Rossi
Rocco Trupia Fernando Faresi
Le comari del vicinato.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario - **ORCHESTRA ARMONIOSA** - 1. Billy: Wagerl. Studio melodica; 2. Warren: Non saprai mai; 3. Morano: Bella bambina; 4. Art Tatum: Minuetto di giada; 5. Gimma: Antora; 6. Savio: Luna è la strada dell'ovest; 7. Aviani: Ho paura di te; 8. Gronovay: Quadretto rumeno.
- 20.30 Pagine di musica spagnola - 1. De Falla: Interludio e danza, da «La vita breve»; 2. Saravali: Romanza andalusa; 3. Casado: Requiebro; 4. Lecuona: Andalus-Gitanerias; 5. Albeniz: Seguidilla; 6. Sanders: Adios muchachos; 7. Jgnuto: La Morena.
- 21 — «**BOTTA E RISPOSTA**» programma di indovinelli presentato da Silio Gigli.
- 21.35 Melodie e romanze - 1. Cinquanti: De Mari: Mattinata veneziana; 2. Rotoli: La gondola nera; 3. Chen: Lilliana; 4. Brasi Bianca: Primavera nostalgica; 5. Dezza: Occhi di tata; 6. Perez Freire: Ay, ay, ay.
- 21.55-22.30 Musica da ballo seguita dall'**ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Mojatta.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

0.10-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA**: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.



ed un'ambasciatrice Bib Huber e la sua ambasciatrice. (Illustrazione di Schreiber - Artista)

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30
- 12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.55-14.10. Polze, valze e mazurke. 14.41-15 Ritmi e canzoni.
- 18.05 Orchestra Audio Kastelana. 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.55-14.10. Polze, valze e mazurke. 14.41-15 Ritmi e canzoni.
- 18-18.45 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Letzte Unterhaltungsmusik angeführt von Viktor Cristofolotti und seiner Orchester; 1. Ballerina von Feldkötter; 2. Heimlichkeiten, musikalisches Zwischenpiel von Host; 3. Heuschäke: Polpourie aus der Operette «Melodie der Nacht»; 4. Ries: La Capriciosa, violino solo; 5. «Schenkt man sich Rosen» aus der Operette Vogelhändler von Zeller; 6. Hauer: Komm zu mir heut Nacht, romantisch gesungen von Max Cristofolotti; 7. Boulanger: Da Capo, fugente, li) Notiziario e comunicati. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 Mattino e mezzogiorno. 8.40-8.42 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Musica da jazz. 12.40 La guida dello spettatore. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55-12.57

Notizie autonome. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario locale e 2. Notiziario librario. 14.41-15.10 Notiziario regionale. 14.41-15.10 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.

18.05 Per i mio carabinieri. 18.30-18.45 Radiocoraggi, fotografie, cinema a petto sciolto.

MILANO I

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Comunicati e dischi. 12.45-12.57 Musiche spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14.10-14.15 Notiziario regionale. 14.41-15.10 Notiziario sportivo. Dischi.
- 18-18.45 Musica leggera. 1. Valdi Di Celgio: Ho un sassolino nella scarpa; 2. Ferri-Nalabrega: Notte di sogno; 3. Minelbre: Jura, Variations in jazz; 4. Heltram: Ho capito; 5. Russo: Amami; 6. Kramer-Gianolotti: Peppone il carcerato; 7. Astor: Prati in fiore; 8. Strachin: Sireenya; 9. Ma Iluh: Dida diga do; 10. Manuzzi-Savina: Vorrei tornare nella vecchia casa; 11. Polstolova: Ciribiribin; 12. Dorsey-Hel: Chi and his gang; 13. Fucilli Calma: Canzone va; 14. Rob Nisa: Brasilema; 15. Mac Knight: Urupano di Harlem.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Dischi. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15.10 Canzoni spagnole: 1. Lara: Notte di randa; 2. Velasquez: Besame mucho; 3. Curdel Lara: a) Solamente una vez.

GIRANDO PER IL MONDO

TRASMISSIONE SETTIMANALE A PREMI OFFERTA DALLE DISTILLERIE

Luigi Sarti & Figli
di Bologna

produttrici del famoso **COGNAC SARTI** e del **BIANCOSARTI**, l'aperitivo digestivo d'eccezione



Ascoltate oggi alle ore 13,15 da tutte le stazioni radio la quarta trasmissione. Le modalità del concorso sono pubblicate a pag. 2

Organ. SIPRA

b) Monna Lulu; 4. Lecuona: Rumba Incolore; 5. Ruz de Barro; a) Tu nombre, b) Canino.

18 Concerto del pianista Umberto Marcato: Mozart, a) Fantasia in do minore, b) Rondo in la minore; c) Ah! Vous dirai, maman, 18.30-18.45 a) Cronache sportive di Walter Navazzolo, 19.30.20 (Palma) e La voce dell'Università.

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico, 9.05 e 11-11.05 (Torno II) Ultima prova tutta a ventura 12.28 Ripasso del programma, 12.30 «L'orchestra sul cinema» e «Critica teatrale», 12.45-12.57 Rubrica spettacolare, 13.55 Comunicati Radio, 14.14.10 Notiziario regionale, 14.41 Listini Borsa, 14.45-15 Comunità mediche.

19.18.45 Musica leggera - 1. Valdi di Celice: Mo un sassolino nella scarpa; 2. Ferri-Vallabrega: Notte di sogno; 3. Miniberg-Joy: Variations in jazz; 4. Poltroni: Ho capito; 5. Russo, Anami: Kramer-Giacchetti: Peppone il cacciatore; 7. Astore: Prati in fiore; 8. Urcalli-Sierzynski: Vienna Vienna; 9. M. Michel: Diga diga do; 10. Magnani-Salerno: Vorrei tornare nella vecchia casa; 11. Pastalozzi: Cattivibini; 12. Halsey-Hay Henderson: Chi and his gang; 13. Fucilli-Catila: Canzone va; 14. Redi-Via: Brasilena; 15. M. C. Knight: Urugano di Harlem; 20.30.20.45 a) Promozioni e la settimana, b) (Trasmisione offerta dalla G. Gazzetta Secchi).

TRIESTE

11.30 Dal repertorio fotografico, 12.30 Musica per voi, 12.58 Lettura programma, 13 Segnale orario, Radio giornale del lunedì, 13.30 Fantasia di musica operistica, 14-14.15 Missinale notturno, indici, Orizzonte artistico.

17 Dal repertorio operettistico, 17.30 Musica da camera, 18 Musica leggera, 18.45 Ritmi e melodie, 19 La voce dell'America, 19.15 Quintetto della canzone, 19.45 Conversazione, 20.05 Intervista, 20.15 Segnale orario, Notiziario, 20.30 Galleria della musica, 20.45 Trieste: spiriti del suo passato, di Silvio Ruffini, 21 Ritmi, canzoni e melodie, 22 Commedia in un atto, 23 Ultima notizia in italiano, 23.10 Ultima notizia in sloveno, 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO

6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio, 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7.10 a) Buon giorno, 7.18 Musica per orchestra, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 a) Fede e avvenire - trasmissione per i reduci, 8.30-8.35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 (Enel, Firenze) Segnale orario, Musica jazz, 12 (Firenze) Musica leggera, 12.20 (Enel, Firenze) Radio jazz, 12.20 (Firenze) Musica sinfonica di W. A. Mozart, diretta da Arturo Toscanini, 12.50 Spettacoli del giorno, 12.53 Listino Borsa di Roma, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 23.15 e in giro per il mondo, (Trasmisione organizzata per la Distilleria L. Sarti e Figli di Bologna), 13.30 Novità fotografiche Cetes, 13.44 e Ascoltata questa sera..., 13.51 Trasmisioni locali, 14.10 Conversazione scientifica, 14.20 «Pianeta sul mondo», Rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14.35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotoni di New York, 14.41-15.10 Orchestra radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale, Nell'intervallo (16); Segnale orario, Giornale radio, 17.30 Musica da ballo, 18 Segnale orario, Concerto di musica da camera, 18.30 e Reduzionale p., settimanale radiolunare per i ragazzi, 19 Il vostro sereno pre-

sero, un programma di musica operistica, 19.25 Trasmisioni locali, 19.43 Cronache della ricostruzione, 19.55 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.30 Musica operettistica, 20.50 (Enel, Firenze) Trasmisione organizzata per la Ditta Zingone, 20.50 (Firenze) Conversazione di Bruno Schachet, 21 Bolta e risposta, programma di Indro Montanelli presentato da Silvio Gili, 21.40 Conversazione, 21.50 Francesco Ferrarì e la sua orchestra, 22.20 Selezione di operette eseguita dall'Orchestra abbatana, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23.10 e il tempo viene dai cinque, 23.40 Musica da ballo, 23.50 Ultima notizia, 23.55 a) Buon notte, b) 24.0.05 (Enel, Firenze) Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio, 7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 7.10 a) Buon giorno, 7.18 Musica per orchestra, 8.05 a) Fede e avvenire, 8.10 a) Fede e avvenire - trasmissione per i reduci, 8.30-8.35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Modigliani, 12.10 Divina commedia italiana, 12.25 Musica leggera, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.10 Orchestra diretta dal M° Gino Campese, 13.45 Solmi coltini, 13.55 Ada Boni e la cucina di oggi, 14 a) Ascoltata questa sera..., b) 14.02 Musica operistica, 15.15.10 Segnale orario, Giornale radio, 17.30 a) Ai vostri ordini e la voce dell'America risponde agli amici d'Italia, 18 Segnale orario, Musica da ballo, 18.30 e Reduzionale p. settimanale radiolunare.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

17 Pierre Spies e la sua orchestra, 18 Notiziario, 18.15 Banca di prova di artisti di varietà, 18.45 Musica da sala, 19 Repertorio immaginario, 19.15 La sinistra aperta, 19.45 Notiziario, 20 Concerto della cantante Mediane Dux - J. Millard: Tre poemi di Jean Cocteau; 2. Nana: Tra melodie, 20.10 Trinita pulgina, 20.35 Piccolo distillato musicale, 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale, az diretto da Manuel Escudé, con la partecipazione del pianista Bartolomeo e del tenore Hugues Dubois, J. Montevand: Madrigali per orchestra; 2. Strano: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Bolognese: Per i funerali di un soldato per Berlino, opera e orchestra; 4. Montevand: Salmo n. 28, per tenore, coro e orchestra, 5. D'Arbaumont: Racconterò, aria d'intermezzo, 22.30 Kamp Rimmon, e il Teatro francese intero e il labirinto del teatro e tutto del libro di Jean Vauvy-Bayou, 23.10 E. Cile della società per pianoforte o flauto, 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.10 Inni, delizia e regni, 18.30 Ai suoi ordini, 19 Melodie turre, 19.15 Notiziario, 19.30 Tre uomini al telefono, 19.40 Non girare, 19.45 Autori nei programmi, 20 Musica da ballo con harmonica, 20.20 Il tuo villaggio, 20.30 Quarta parte, Francia, 21 Parigi e la città vestita.

MONTECARLO

12 Orchestra Victor Silvestro, 12.30 Concerto Jacques Hélian, 12.45 Roland Goussier, 13 Notiziario, 13.15 Quarta melodie di Debussy, 13.30 Family Record, 13.45 Interpretazioni del compositore Gaspar Casado, 19.08 Les Filles e la sua orchestra, 19.15 Simphonie; Occidente, 19.30 Notiziario, 19.40 Il nostro cantante preferito, Nigona; Ludvig Hingren, 20 Musiche preferite, 21 Concerto di musica leggera diretto da Belle Archibaud, con la partecipazione di Myriam Leconte e Rene Landry, 22.15 Musica da ballo, con la Orchestra Jean Pasteur, Raphael, Casano e Mia Gemella, 23 Notiziario.

co per i ragazzi, 19 (Cadenza) piano, 19.15 Fantasia musicale, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.20 Canzoni, 20.30 «La voce di Londra», 21 «Ventiquattro ore di un uomo», tre atti di Ernesto Frasca, 22.20 Conversazione, 22.30 Concerto del violonista Antonio Abassi, Al pianoforte Carlo Bissolati, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23.10 Musica da ballo, 23.50 Ultima notizia, 23.55 a) Buon notte, b) 24.0.05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione, da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi, Lettura dei programmi del giorno, 7.50 Musica del mattino, 8 Segnale orario, Trasmisione per i reduci, 8.10-8.10 a) Fede e avvenire, b) Trasmisione per i reduci, 12.30 Programma musicale, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.20 Orchestra italiana di Radio Sardegna diretta da Fausto Maria con la partecipazione del soprano Irina Nisotti, 13.50 Notiziario dell'Informazioni Economiche, 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14.02 a) Fede e avvenire, b) 15.15.15 Segnale orario, Giornale radio, 19. Musica lirica degli ascoltatori, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità e opinioni, 20.20 Notiziario regionale, 20.30 Notiziario musicale, 20.50 a) La donna e rubrica per la signora, 21.05 Attualità di canzoni, 21.40 Pagina al buro dell'Antologia dei comici italiani, 22 Concerto sinfonico - 1. Hovland: Sinfonia in re maggiore n. 101; 2. Liszt: Otto canti popolari rum., op. 58; 3. Beethoven: Pacifica; 4. Steuber: Danza dei sette voli, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23.10 Orchestra jazz, 23.27 Lettura dei programmi di martedì, 23.30 a) Buon notte, b) Detattura del bollettino meteorologico.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Orchestra di Palm Court e il Trio Albert Kneller, 20 Concerto orchestrale diretto da Karl Rankl, 21 «Fantasia di una notte per piano e voce», con l'attrice Dorothy Gray, 22 Concerto di musica da camera, 23 Segnale orario, 24 Sinfonia di Beethoven, con Sydney Rippon e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

20.30 Musica da camera interpretata dal Quartetto Paracelsus, dal soprano Gila Skobla, abaya e dal pianista Jean Willis; 1. Mozart: Quartetto in re minore, no. 34; 2. Beethoven: Sei sonate; 3. Janacek: Quartetto n. 2; 4.

Interpretazioni: Quarta orchestra; 6. Rostropovich: Quartetto n. 2.

PROGRAMMA ORCHESTRA

1.30 Concerto della pianista Valda Aveling, 3 Orchestra leggera della BBC, 3.45 Musica, 4.15 Orchestra da teatro della BBC, 5.30 Musica Carol Linn, 7.15 Musica preferita, 7.45 Parola pianista in duo, 8.15 Musica del mattino, 9.15 Due chitarristi e un pianoforte, 9.30 Orchestra leggera della BBC, 10 Musica per due voci, 11 Musica vocale, 11.30 Musica per due voci, 12.15 Concerto sinfonico diretto da Robert Dutoit, 1. Hovland: Sinfonia n. 96 in re (1. movimento), 2. Hovland: La figlia di Pajala, 19.30 Sir Winston e la sua orchestra, 14.15 Concerto per pianoforte, 14.30 Pianoforte, marimba, 15.15 Bollettino, 15.30 Intervista d'anni, 16.15 Musica, con il soprano Sylvia Walton e il baritone Robert Lindgren.

OLANDA MILVERSIUM I

19.55 Musica da camera, 22.5 «Vinter», con l'orchestra Metropole di Pierre Patit, organo, 22 Compagnie e la Gare de Paris, diretta da Franck van der Pijl, con la partecipazione di un solista, 22.45 Ultimi, 23.15 Concerto.

MILVERSIUM II

17.30 Concerto della pianista Emmy van Riel, 18 Concerto Ragazzi, 19.15 Concerto del pianista Georges van Broeck, 20.05 Concerto orchestrale, con la partecipazione di Heaton Kent, organo, 21.20 Coro e Orchestra di Amsterdam, 22.30 Ultimi, 23 Complesso Sinfonico di musica da camera.

SVIZZERA BERGEMUSIK

17 Musikverein: Quartetto op. 3, 17.30 Walzer, O. Strauss: Casamatta della Montagna, Suite n. 18, 20 Musica per pianoforte di Schubert e Brahms, pianista Arturo Schnitzler, 19 Musica per piano della Svizzera federale, 19.30 Notiziario, 19.55 Musica lirica degli ascoltatori, 21 Mozart: Don Giovanni n. 7, 21.45 Intervista musicale per gli organi, 22.15 Notiziario, 22.30 Pianoforte con la pianista di Metzger.

MONTE CENERI

12.15 Orchestre Sinfonica, 12.30 Notiziario, 12.30 Orchestre Sinfonica, 13 Concerto di musica da camera, 13.15 La musica del giorno, 18 Tre le più e le altre, 19.10 Musica lirica, 19.30 Notiziario, 19.40 I vestiti preferiti, 20 Giorno di, 20.10 Venezia e il teatro, Mister W., diretta in tre atti, 22 Notiziario.

SOTTENS

17 Concerto sinfonico diretto da Nikolaj G. Pev, con la partecipazione del violonista Lucien Moravay, 18 Attualità musicale, Arnold Jolivet, compositore, 18.25 Quintetto diretto dagli altri, 19.15 Notiziario, 19.40 Intervista musicale, 20.10 Fernando de Rojas: «La trifulca», ambientazione radiolunare, 21.10 Musica da camera, 21.15 Martini, Area, 21.30 Musica sinfonica per violino e pianoforte in do maggiore, K. 415, 21.50 Concerto delle istituzioni internazionali, 22.10 Jazz autentico, 22.35 Concerto di musica sinfonica, Montevand: Madrigali.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

MILIONI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIBRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana . . . un premio di L. 50.000	o al concorrente a L. 10.000 all'esor.
Settimana di Pasqua . . . 500.000 75.000
Settimana di ferragosto . . . 500.000 75.000
Settimana di fine anno . . . 1.000.000 150.000

RISULTATI DELLA 33ª ESTRAZIONE: SABATO 5 OTTOBRE 1946 - II premio di L. 50.000 è stato assegnato a Pilla Emilio - Venezia con la cartolina serie A 780630 cabala n. 44. Il premio di L. 10.000 all'erescente fornitore della cartolina Succ. "Al calice", F.lli Fassina - Venezia

ORGANIZZAZIONE ALPHEA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nelle ore di programma anche la statobal (radiofonica) sono quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi e piccolo cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno »** - 7.18 *Musike del mattino.*
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 11.30 No: magazzini della Radio dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.30 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.30 « Quegli giovani ».
- 12.45-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 I **GRANDI ATTORI AL MICROFONO** (Trasmissione organizzata per la fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.25 Respighi. Antiche arie e danze per liuto (Edizione fonografica).

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario. **MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI** - 1 Petrassi: Cera una volta; 2. Mary Duncan: Lasciami ricordare; 3. Escobar: Canto d'Ungheria; 4. Crivalli: La serenata preferita; 5. J. J. Janáček: Il valzer... Vienna e tu; 6. Morano: Al piccolo bar; 7. Pék-Mangyvári: Movimento di valzer da « Magnardisen »; 8. Rubin-Konig: Tu sei la mia vita; 9. Anselmo: Effervescenze.
- 13.30 **QUARTETTO A PIETRU** di Genova.
- 13.50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La filosofia sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — Musica sinfonica - 1. Elgar: *Overture in re minore*; 2. Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola per violino e orchestra*: a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Andante, d) Rondó allegro.
- 17.30 **LA VOCE DI LONDRA** - Ripetizione di « Quegli ».
- 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 — **LA VOCE DELL'AMERICA**.
- 19.15 Dischi - 1. Krug: *L'Ambrosiose volante*; 2. Mackeben-Martelli-Sardi: *Da te... era bello restare*; 3. Bowtler: *Comando patrol*.
- 19.25 Lo sport agli sportivi.
- 19.40 La voce dei lavoratori.

PROGRAMMA « A »

- 20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità, Opinioni.
- 20.30 Filologica Domus.
- 20.35-21 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli. - 1. Saint Saens: *Il diluvio*; 2. Chiara: *Serenata va*; 3. Stravinsky: *Storie del bosco viennese*; 4. Lalo: *Canto russo*; 5. Bizet: *Il ballo*; 6. Ferraris: *Occhi neri*.
- 21.05 **PROGRAMMA VARIO DI MUSICHE INGLESI**.
- 21.55 **TRIO GAGLIARDI RONDINO-DAL POZZO** - 1. Brunelli: *Una serenata alla serenata*; 2. Martucci: *Scherzo*; 3. Schumann: *Traumerel*; 4. Grieg: *Gloria di nazza*; 5. Trolhaugen; 6. Kreisler: *Liebesfreude*; 7. D'Ambrósio: *Canzonetta*; 8. Sarasate: *Jota*.
- 22.20 « Musica nel sogno », fantasia musicale di Leo Donini.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario. **ORCHESTRA** diretta da Montico Lotti.
- 20.30 **CONCERTO** della pianista Giuliana Marchi - 1. Chopin: a) *Notturno in do diesis minore*, op. 27 n. 1; b) *Ballata n. 1 in sol minore*, op. 28; 2. Montani: *Tre preludi dal « Vintiquattro preludi »*; 3. Prokofiev: *Suggerimento diabolica*; 4. Albeniz: *Triana*, dal secondo quaderno di « Iberia ».
- 21 — **WOLMER BELTRAMI E IL SUO RITMO**.
- 21.25 **Spicciature musicali** - 1. Paganini-Mollari: *Moto perpetuo*; 2. Vitone: *Serenata smaniosa*; 3. Pék-Maggiagalli: *Notturno*, op. 67; 4. Massenet: *Manon*; « Ancor non lo tutta sfardita »; 5. Meyer: *La fata delle bambole, pout-pouri*; 6. Desormais-Martelli: *Venezia la luna e tu*; 7. Colotta: *Festa di gnomi*; 8. Alfieri-Maio: *Gelosia*; 9. Bisti: *L'Ariosaia, serendola*.
- 22-22.30 Musica da ballo etnanazza dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.58 *Ultime notizie*.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi.
- 12.45 Interludio 12.50-12.57 Rubrica spettacoli.
- 14-14.10 Notiziario regionale.
- 14.41-15 Listino di Borsa Dischi.
- 18 « Teste di legno » Programma per i bambini.
- 18.30-18.45 Canta Elio Pliva.



Franco Sinatra, primo del radicecoltura americana.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi.
- 12.30-12.57 Notiziario comunicato in lingua tedesca.
- 13.55-14.10 *Quellebe* disco.
- 14.41-15 *Laque di Giacomo Puccini*.
- 18 Zanetti ed i suoi ritmi.
- 18.30-18.45 *Conversazione turistica*.
- 19.20 Programma in lingua tedesca: a) *Operette musiche auszufuhrt von Eilich Huld, Sopran und Karl Messau* (Britten); b) *Notiziario e comunicati*; c) *Conversazione culturale*.
- 23.20 *Messaggio*.

GENOVA SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto dei programmi.
- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi.
- 12.45 Comunicati e dischi.
- 12.55-12.57 *Notte annunciata*.
- 13.55 Comunicati e dischi.
- 14-14.10 *Notiziario figure*.
- 14.41 *Listino Borsa*.
- 14.45-15 *Notiziario economia finanziaria e movimento del porto*.
- 18 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*.
- 18.05 *Concerto del violinista Ovidio Pelli* - Al pianoforte, Mario Morelli - 1. Corelli-Leonard: *La follia*; 2. Roux-seau: *Minuetto*; 3. Dvorak: *Umoresca*;
- 4. Paganini: *Variazioni di bravura sulla quarta corda, sopra temi del « Slon » di Mussini*.
- 18.30-18.45 *Conversazione letteraria di Savio Desideri*.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi.
- 12.45-12.57 *Rubrica spettacoli*.
- 13.55 Comunicati e dischi.
- 14-14.10 *Notiziario regionale*.
- 14.41-15 *Programma vario*.
- 18 Zanetti ed i suoi ritmi.
- 18.30-18.45 « Chiacchieriamo tra noi ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28-12.30 *Lettura del programma*.
- 12.45 *Il jazz del pianista Serka*, improvvisazioni al pianoforte.
- 12.55-12.57 *Rubrica spettacoli*.
- 14-14.10 *Notiziario regionale*.
- 14.41-15 *Canoni dialettali italiani*: 1. Bellini: *Finestra da lucive*; 2. Firpo-Carboni: *In cerca di Zeneize*; 3. D'Amici-Braerli: *La gagarella del Biffi Scala*; 4. Nardella Di Giacomo: *Luna d'ar-*

- rola; 5. Preite Schina: *Bedha e trista*; 6. Pugarelli: *Serenata*.
- 18.30-18.45 *Contrasti musicali*: 1. Giordano: *Idillio*; 2. Kuhn-Fiorini: *Non lo sapevo*; 3. Masserini: *Meditazione*; 4. Will Hudson: *Indiavolato jazz*.
- 19.30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8.30-8.35 *Bollettino meteorologico*.
- 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) *Listino prezzi frutta e verdura*.
- 12.28-12.30 *Riassunto dei programmi*.
- 12.45-12.57 *Rubrica spettacoli*.
- 13.55 *Comunicati*.
- Dischi.
- 14-14.10 *Notiziario regionale*.
- 14.41-15 *Listino Borsa*.
- Dischi.
- 18 Zanetti ed i suoi ritmi.
- 18.30-18.45 « Chiacchieriamo tra noi ».

TRIESTE

- 11.30 *Dal presentario fonografico*.
- 12.30 *Collocamento n. 12*.
- 12.58 *Lettura programmi*.
- 13 *Segnale orario*.
- 13.25 *Notiziario*.
- 13.35 *Canoni e ritmi*.
- 13.25 *Respighi: Antiche arie e danze per liuto*.
- 14-14.15 *Riassunto notizie*.
- 14.15 *Osservatorio letterario*.
- 17 *Musica sinfonica*.
- 17.30 *Un po' di carretti*.
- 18 *Selezione di un'opera*.
- 18.45 *Rassegna della stampa anglo-americana*.
- 19 *La voce dell'America*.
- 19.15 *Musica jazz*.
- 19.40 *Lezione d'inglese*.
- 20 *Intervista*.
- 20.15 *Segnale orario*.
- 20.35 *Orchestra diretta da Ernesto Nicelli*.
- 21 *Scrittori autenti*.
- 21.15 *Musica da camera*.
- 21.15 *Intervista di Michele da Camera*.
- 21.15 *Don Medlin*.
- 21.45 *Commedia in un atto*.
- 21.45 *Musica per la sera*.
- 23 *Ultimo orario in italiano*.
- 23.10 *Ultimo orario in sloveno*.
- 23.20-24 *Club notturno*.

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMA

- BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - MARIO
- 6.54 *Detestato delle previsioni del tempo per la navigazione da porto e da cabotaggio*.
- 7 *Segnale orario*.
- 7.10 *« Buongiorno »*.
- 7.18 *Musike del mattino*.
- 8 *Segnale orario*.
- 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20 *Musiche di connazionali dispersi*.
- 8.30-8.35 I programmi della giornata.
- 10.30 *La radio per le scuole*.
- 11 *Ritmi, canzoni e mollette*.
- 12 (Exel Firenze) *Segnale orario*.
- 12 (Firenze) *Novità fonografiche*.
- 12 (Firenze) *Musica da camera*.
- 12.20 (Exel Firenze) *Radio naja*.
- 12.20 (Firenze) *Musica operistica di Vincenzo Bellini e di Giuseppe Verdi*.
- 12.50 *Spettacoli del giorno*.
- 12.53 *Listino Borsa di Roma*.
- 12.57 *Bollettino meteorologico*.
- 13 *Segnale orario*.
- 13.15 *Trasmissione organizzata per la Ditta Roberts*.
- 13.25 *Complesso di musica leg-*

Ascoltate tutti oggi allo 13.15

EVI MALTAGLIATI

nel programma:

« GRANDI ATTORI AL MICROFONO »

organizzato per la

SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

ORGANIZZAZIONE RIPA

gera. 13,44 e Ascoltate questa sera. 1. 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Convez- zione scientifica. 14,20 Finestra sul mondo. Rassegna della stampa ameri- cana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa valori di New York. 14,41-15,30 Orchestra o- rchestra del M. G. M. Campese. Nell'inter- vallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Mostra da ballo. 18 Segnale or- cio. Melodie e romanze. 18,30 Il programma dei piccoli. Lucignolo. 19 Trasmi- sioni locali. 19,40 «La voce dei la- voratori», trasmissione organizzata dal l'U.G.I.L. 19,55 Attualità Sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attua- lità Opinioni. 20,30 «Musiche e pro- blemi». Trasmissione organizzata per La Ditta Biennio. 21,25 Concerto sinfonico diretto dal Maestro Roberto Lupi. Nel l'intervallo: Conversazione. 20,55 Or- chestra diretta dal maestro Francesco Ferrari. 23 Segnale orario. Giornale ra- dio. 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ul- time notizie. 23,55 «Bionanotte». 24- 0,05 «Ecl. Firenze» Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PIOMBA

6,54 Detattura delle previsioni del tem- po per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Bionanotte». 7,18 Canzoni. 8,05 «Di tutto un po'. 8,10 «Sulla via del ritorno» notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 «Musiche di roma- nzisti» dispersi. 8,30-8,35 «I prigionieri della guerra». 10,30 «La radio per le scuole». 11 «Ritmi, canzoni e melodie». 12 Segnale orario. Melodie. 12,10 Musica per orchestra sin- fonica. 12,35 Stornelli e serenate. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale or- cio. Giornale radio. 13,10 Musica di Riccardo Wagner. 14 «Ascoltate que- sta sera». 14,02 «Dalle due ulte- rior». Musica da camera. 15-15,10 Seg- nale orario. Giornale radio. 17,30 «La voce di Londra». 18 Seg- nale orario. Musica da ballo. 19 «Il vo- stro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascol- tatori. Il Servizio Opinione della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attua- lità. Opuscoli. 20,20 «La discusso- ne e l'arte». 21 «Belzebù», rivista settimanale umoristica di attualità di V. Moro, Steno e Age. Regia di N. Meloni. Orchestra diretta da Mario Val- lini. 21,35 «Donne Verdiiane» presen- tazione di C. Valabrega. 22,30 «L'ap- prodo», rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Sorani. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica e canzoni di America. 23,40 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Bionanotte». 24,05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del gior- no. 7,50 Musica del mattino. 8 Seg- nale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Sul- la via del ritorno», messaggi e no- tizie. 12,30 «Ritmi e melodie». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Pagine musicali. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorolo- gico. 14,02 «Dalle due ulte- rior». 15- 15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Corso di lingua italiana. 19,30 «Musiche per organo, clavicembalo e or- chestra da camera». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Can- zoni e serenate. 20,50 Problemi sardi. 21 «La principessa lontana», un atto di Ermann Sudermann. 22 Fantasia di canzoni eseguite dal complesso ritmico di Radio Sardegna: cantano Maria Ste- lla, Polo Nabatti e Gisani Tullio. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Musica caratteristica. 23,27 Lettura

Segnalazioni della settimana

Table with 3 columns: MUSICA, TEATRO, VARIETA'. Rows include DOMENICA, LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI, SABATO with program details.

del programma di mercoledì, 23,30 «Bionanotte» Detattura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Concerto spirituale diretto da Jacques Challig - Jacques del Polo: Messa - Ave Maria. Stella. 18,45 Fiume anas- tasi. 19 Anatole sa camera. 19,15 Michele Inter- pretate da Suzanne Roggol - Helman: Amore e vita di donna, oratorio. 19,15 Nel piano della scoperta: «La terra nello spazio». 19,45 Notiziario. 20 Concerto della pianista Jan- nina Danzova - Mendelssohn: Preludio e fuga. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 «Adolf e Adolfin», con Ulrike Legrand e Willy Maury. 20,45 Jean Cocteau: «La marcia infer- nale». 22,15 Musica lirica interpretata dalla pianista Rienne Nam - J. Poul: Sei piccoli pezzi; 9. Choeurlet; Suite. 23 L'ora not- terna. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,30 Ai vari ordinali. 19,15 Notiziario. 19,30 Rassegna del giorno. 19,40 Suite sinfoni- ca. 19,55 Musica sala diretta da Walberg. 20,24 Il mio villaggio. 20,30 Questa sera in Francia. 21 Music-hall. 22,15 Magia del ritmo. 22,30 Pagine di Noëlle. La gara, dramma in un atto. 23 Notiziario. 23,17 Fiat Cabaret; «La Melodiana», con Noëlle Thibaut.

MONTECARLO

8 Notiziario. 8,15 Music-hall del mattino, con Yvon-Jean Gladi. Trico in Trilleri, Bing Crosby e l'Orchestra Camille Ramege. 9 Au- dré Bonné 9,15 Interpretazioni del pianista Arthur Schnitler. 12 Orchestra Charles Ba- sin. 12,15 J. Aubert: Il lago delle fate; 3. Zeller: Ballo di corte. 12,30 Josephine Bar- ber. 13 Notiziario. 13,15 Art Totum. 13,30 Charles Fenner. 13,45 Rini-Biini: La prin- cipessa gialla, serie alpinista. 19,08 Wasser e Doucet. 19,15 Musica d'attualità, con Lola Bobos. 19,30 Notiziario. 19,40 Il teatro cantato profetto, opera: André Proude. 20 «Gi di mondo». 20,30 Bassini;

Il balletto di Sirenia, opera di Leo All. 22,35 Musica da ballo, con la Orchestra Vic- torien Perotti e Paul Chateau. 23 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Concerto sinfonico diretto da Herbert Grieg, con la partecipazione del violonista Frederick Grime - J. Giusti Alceste, mu- settere; 2. Norman Patten; Carretto per violino e orchestra; 3. Delaney: Primavera, sulla rinfusa. 22,15 Serenata del martedì. Orchestra da teatro della B.B.C. e Coro di- retti da Walter Legge. Collaborano il coro- lito (Lynn Rigby e il pianista Leslie In- gram). 23,15 Concerto del violonista Albert Sammons e del pianista Joan Wla.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Orchestra Leslie Jeffrey. 18,30 Musica in ritmo, con Gerardo e la sua orchestra da camera. 23,15 «Don Williams». 23,10 Melodie interpretate da Dan Dawson, del Conquero Strang in Matamoros, Frank Durand e J. Sorenson. 24 «Joe Vinton e la sua orchestra, con Alan Kane, Jito Hanu, Ray Marsh e J. Madrasina».

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto della pianista Nina Millou - Mo- zart: Sonata in re (K. 574). 20,45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Liverpool. 23,35 Musica da camera contemporanea interpretata dal Quartetto di Stralton e dal Coro della B.B.C. diretto da Leslie Rowland. 1. R. J. Brier: Canzoni di primavera; 3. Britten: Quan- tette per voci n. 2; 3. Nikolai Debussy: Cinque Notturni.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Music-hall. 2,15 La famiglia Robinson. 3 Gerardo e la sua orchestra. 3,45 Opera per in- città. 4,15 La fine della melodia. 5,30 Mpel- l'isola di Sardi. 6,30 Musica. 7,45 Parata pianistica in due parti. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Musica popolare da ballo. 9,15 Or- chestra da teatro della B.B.C. 10 Billy Mann e la sua orchestra. 10,30 Musica da camera. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra leggiera della B.B.C. 13 Rappresentazione di teatro. 14,30 «Birtia e Kosa». 15 Oscar Malin e la sua Banda, con Barry Dieris. 16,20 Musica profeta. 17,30 Musica d'attualità. 18,15 La famiglia Robinson. 19,30 Gerardo e la sua orchestra da camera. 19,15 Musica profeta. 20 «Birtia». 22,15 Ondine.

«La voce di Londra». 23 Musica da ballo con Joe e la sua orchestra. 24 Canzoni Ca- «Bionanotte».

OLANDA NILVERSUM I

19,15 Concerto di un balletto. 20,15 Varietà, con l'Orchestra Van der Vliet. 21,35 «Musiche da camera» (dischi). 23,15 Orchestra da ballo «The Rijswijkers».

NILVERSUM II

18,30 Klara van Brak e la sua orchestra da ballo. 20,15 Orchestra da camera diretta da Jaap van Gilsbeem. 21 Orchestra Mitropole diretta da Wolf van der Linden, con la partici- pazione del coro d'opera e solisti. 22,50 Musica classica in diretta.

SVIZZERA BEROMUNSTER

7 Notiziario. 12,15 Il quarto d'ora popolare. 12,50 Notiziario. 12,40 Musica caratteri- stica. 13,20 I «Tre minuti di Bina Kelly». 16,30 «Colloqui con i bambini stranieri ospiti della Svizzera». 18 «Parla di libri prediletti: Neri Holpstein. 18,30 Gray: Donne norve- gese n. 3 e 4. 18,45 Lieby di E. Striker. 19,30 Notiziario. 19,55 Concerto di musica del congresso musicale federale di Gastera, direttore H. Asserret. 21,35 Musica da camera americana - 1. Timpani: Trio per oboe, clarinetto e viola; 2. B. Nielsen: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, armo e fagotto. 22 Notiziario.

MONTE CERERI

11 Musica da parva. 11,45 «Maestro Strano: Nuovi da camera - 1. Beethoven: Tre per piano. 1. Froude leggera e mobile. 12,05 Turismo canoro. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica ri- ovata (dischi). 13,15 La marcia di Gino. 18 Tre le sei e le sette. 19,10 Musica brillan- te (dischi). 19,30 Notiziario. 19,40 I pe- sari d'oggi (dischi). 20 «Garnabete». 20,10 «Cronaca culturale». 20,30 Opera sinfonica dell'Orchestra della Svizzera romana. 21,20 Musica da camera - Beethoven: Trio in do minore op. 3, n. 3. 22 Notiziario.

SOTTENS

17 «Thé d'assante». 17,30 Concerto del Gruppo Sottensense. 18,30 «Madri» diretta da Clau- de Chenuard. 19,20 Rassegna letteraria e mu- sicale. 19,40 Il microfono nella vita. 19,15 Notiziario. 19,40 Rappresentazione di varietà. 20,15 Arment e Gardien: La scuola della simfonia. Orchestra. 22,30 Notiziario.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - BERGAMO - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo scabino, trasmettenti con quelle del programma « A »)

- 6,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 - Fede e avvenire, trasmissione per i reduci.
- 11,30 Nei magazzini della Radio: dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,57 Vedei « Regionali Nord ».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13,13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15 SUPERIRIDE radiotrasmissione di vita femminile (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato)
- 13,30-13,45 Un'ora di vita con Spadaro e Fabris.

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario - MUSICHE BRILLANTI diretto da Ernesto Nocelli - 1. Monti. Czarda, 2. Kabay. It had to be you; 3. Nello. Col trallallà; 4. Autori diversi. Fantasia ritmica; 5. Hoffmann. Canto di capinera; 6. Moschieri. Musica per voi signora; 7. Vidale. Ora blu.
- 13,35 Chopin: Fantasia in fa minore op. 49 (Edizione fonografica).
- 13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedei « Regionali Nord ».
- 14,10 « Attualità scientifiche ».
- 14,20 « La finanza sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,41-15 Vedei « Regionali Nord ».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — ORCHESTRA CETRA diretta da Deppa Mujetta.
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA - Inasolata mista. Conversazione di attualità. Cinque minuti di lingua inglese.
- 18-18,45 Vedei « Regionali Nord ».
- 18,45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA
- 19,15 Attualità.
- 19,25-19,30 « I consigli di Petronilla » (Trasmissione offerta dalla ditta Romeo Mojoli e C. di Cannero - Lago Maggiore, produttrice delle spazzole Verbania).
- 19,30-20 Vedei « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità Opere.
- 20,30 Editoriale Donz.
- 20,35-20,55 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Croci di Milano) - 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Brahms: Valzer in la maggiore; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia dell'opera.
- 21 — COMPLESSO RIORITA diretto da Michele Ortuso - 1. Quirgo: Luis Candelas; 2. Ortuso: Piccola Clara; 3. Joseph: Ascendon; 4. Campo: El organito; 5. Autori vari: Fantasia di successi vari; 6. Roger: Son lieto senza soldi; 7. Petteressi: Lo ay visto con otro.
- 21,25 CONCERTI della Radiorchestra diretta da Aurelio Rosti con la partecipazione del violinista Lorenzo Lugli - 1. Ciaikovski: Gli Orzi e i Curdi, sinfonia dell'opera; 2. Chaussov: Poema per violino e orchestra (solista: Lorenzo Lugli); 3. Schubert: Rumunda, balletto; 4. Martucci: Notturno in sol bemolle maggiore, op. 68, n. 2; 5. Weber: Oberon, ouverture.
- 22,25 Musiche di due cuori.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario MUSICA D'EGGERA PER ORCHESTRA DI ARCHI - 1. Savino: Carezza viennese; 2. Bizio: Al telefono con te; 3. Abramo: Melodia a Magda; 4. Pasero: La farfallina; 5. Maggioni: Momento allegro; 6. Allegretti: Serenata in Budapest; 7. Pazzano: Montagna; 8. De Nardis: Tarantella d'Amalfi; 9. Iselhoff: Un'eco nel cuor.
- 20,30 IL COMPLESSO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corina - 1. Mubigia: Mezza bottiglia; 2. Musvi: Viva Martino; 3. Brown: Tu vieni da un sogno; 4. Oliveri: So che ti chiami Lucia; 5. Autori vari: Fantasia di successi; 6. Chilli: Piangi o mio violino; 7. Pezanio: Motocicletta; 8. Saren: Michelino dirige l'orchestra.
- 20,55 Un po' di poesia.
- 21,10 Duetti d'amore da opere liriche - 1. Donzetti: Linda di Chamounix, duetto dell'atto primo; 2. Verdi: La traviata, duetto dell'atto terzo; 3. Mascagni: L'amico Fritz, duetto della cattedra; 4. Verdi: Otello, finale dell'atto primo.
- 21,45 Ravel: Rapsodia spagnola (Edizione fonografica).
- 22-22,30 Trasmissione di « Il Canarino Donna » di Torino.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
- 24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-19,25 - 20,0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7,40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica.
- 12,28 Riassunto programmi. 12,30 « Giostra musicale », programma di musiche richieste. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,30-13,45 « Bologna tale », trasmissione offerta dalla Ditta M.T.E. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino di Borsa Dischi.
- 18-18,45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 19,30-20 Concerto del soprano Alberta Guaraldi e del tenore Walter Artaldi - 1. Couperin: Faust, o Salve di morte; 2. Wagner: Lohengrin, « Solo nei miei verdiani »; 3. Massenet: Werther, « Verdi di Occidente »; 4. Busoni: Pescatori di perle. Aria; 5. Gounod: Faust, Duetto atto terzo.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30-12,57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13,50-14,10 Notizie di opere liriche eseguite dal soprano Annetta Restire Gammari - Al pianoforte: Martin Sella - 1. Puccini: Tosca, « Vival d'arte »; 2. Mascagni: Cavalleria Rusticana, « Voi lo sapete a mamma »; 3. Buitoni: Mehtofolo, « L'altra notte in fondo al mare »; 4. Verdi: La forza del destino, « Pace, pace mio Dio ».
- 14,41-15 Complessi compagni.
- 18-18,45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica da balli; b) Notiziario e comunicati. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Otto e fruttello 8,35-8,37 Riassunto del programma. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Liguaria bella. 12,40 La guida dello spettatore. 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57 Notizia municipale. 13,55 Comunicati e dischi. 14 Notiziario ligure. 14,41 Listino Borsa. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto.
- 18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,05 Per i più poveri. 18,30-18,45 Per i piccoli degenti. 19,30-20 Colloquio con i libri.

MILANO I

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Notiziario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programmi vari.
- 18-18,45 Quartetto d'archi della Radio Italiana - Esecutori: Ercule Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Novella, violoncello - Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 268): a) Allegro vivace assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro assai. 19,30-20 « Promontori e pianificatori ».

Carlo Pozzi, viola; Egidio Novella, violoncello - Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 268): a) Allegro vivace assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro assai. 19,30-20 « I tre busconi », trasmissione offerta dalle Distriche Nord.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Orchestra tipica Zara. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Qualche pagina di Bizet. 1. I pescatori di perle, « Su come un di saluto il sole », b) « Mi par di udire coros », c) « Brindisi gran Dio »; 2. Carmen, « Ah! mi parla di lei ».
- 18 Concerto da quartetto veneziano. Esecutori: Rino Fantuzzi, primo violino; Armando Galizia, secondo violino; Renato Fonteguzzi, viola; Aldo Pais, violoncello. Felice Giardini - 1. Quartetto in mi bemolle; 2) Andante, b) presto, c) granoso; 2. Quartetto in do trivestone (Corti): a) andante, b) Andante, c) allegro. 18,30-18,45 Un'ora di vita con Rabagliati - 1. D'Ansi D'Amico: Male d'amore; 2. D'Ansi-Novi: Je suis seul ce soir; 3. D'Ansi D'Amico: Non hai più la veste a fiori blu; 4. Frustaci-Mazzetta: Allodola; 5. Italicchi-Berchi: Annie. 19,30-20 (Palera) « La voce dell'Università ».

TORINO


- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino borsa. Dischi.
- 18-18,45 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercule Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Novella, violoncello - Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore (K. 268): a) Allegro vivace assai, b) Minuetto, c) Adagio, d) Allegro assai. 19,30-20 « Promontori e pianificatori ».

TRIESTE

- 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,30 Musica jazz. 12,58 Lettura del programma. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Canoni. 13,30 Musiche da concerto. 14-14,15 Riassunto notizie, rubrica: Rassegna musicale.
- 17 Orchestra Cetra diretta da Pietro Mujetta. 17,30 Musica da camera. 18 Te

Ascoltate Questa sera alle ore 19,35

da tutte le stazioni italiane "I CONSIGLI DI PETRONILLA" trasmissione offerta dalla Ditta ROMEO MOJOLI & C. - CANNERO - LAGO MAGGIORE, produttrice delle SPAZZOLE FINI DI PURA SETOLA "VERBANIA" Org. OPRA



Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 7ª puntata di

Super-Iride Radio settimanale di vita femminile

Trasmissione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Iride - Prato UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Organizzazione BEPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma entro le stazioni trasmettenti sono quelle del programma « A »)

- 8,54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 11,30 Nel magazzino della radio: dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15-13,45 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Lunghi

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario. Armando Caffaro e il suo quintetto con Tati Caroni - 1. Robertson: Good night wherever you are; 2. Carmichael: Polvere di stelle; 3. Borman: La valletta di S. Fernando; 4. Ceroni: Piccola bambola; 5. Orlati-Rossi: Quo vadis; 6. Malnek: Minna nanna d'Hawaii; 7. Caffaro: Ho capito all'improvviso.
- 13,25 Samuel Barber: Sinfonia in un movimento (Edizione fonografica).
- 13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14,10 « Attualità scientifiche ».
- 14,20 « La sinistra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 L'ultimo della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — Ballabili in voga - 1. Gordon-Revel: I'm bubbling over; 2. Mascheroni-Tostoni: Il mio nome è donna; 3. Abreu: Tico tico; 4. Kramer-Marchesi: Sei per sei; 5. Ellington: Solidudine; 6. Hampton: Hamp's boogie-woogie; 7. Redi-Nisa: Ti chiami Mammola; 8. Rossi: Baata con le fughe; 9. Aislone: Sinfonia d'amore; 10. Franzoni: A Cusarica.
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio del bambino - « Il druggone reticente ».
- 18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18,45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,15 QUARTETTO BASSI.
- 19,40 La voce del lavoratore.
- 19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20,30 Editoriale Domus.
- 20,35-21,10 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzizza.
- 21,15 LA CAMPANA DI VETRO Radiodramma di ANTONIO GREPPI Regia di Enzo Conzatti
- Personaggi ed interpreti:

Nora	Daniela Palmer
Dino Prearo	Fernando Faretto
Valico	Guido Lazzarini
Cotilde	Itala Martini
Angelica	Carla Pini
Mare	Guido De Monticelli
Avv. Ruzzi	Giuseppe Ciabattini
Serpi	Renato Ferrari
Anselmi	Giampaolo Rossi
Stocchetti	Carlo Bagno

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Albertoni: Studio ritmico; 2. Sinatra: Apparizione; 3. De Micheli: Baci al buio; 4. Treponton: Bach va in città; 5. Castagnò: Colombella; 6. Profos: Cade la neve; 7. Burchi: Alveare.
- 20,30 CONCERTO della pianista Elena Marchisio - Schubert: Sonata in si bemolle maggiore.
- 21 — « LA VECCHIA NAPOLI », fascicolo di canzoni.
- 21,25 CONCERTO del soprano Andriana Desideri Risone - Al pianoforte Ettore Desideri - 1. Schumann: a) Loreley, b) Notte di luna, c) Il cielo ha versato una lacrima; 2. Rossini: a) Tarantella, b) La pastorella delle Alpi; 3. Lini: Sonetto del Petrarca; 4. Allano: Que Nelche: a) Parlami amore mio, b) Mamma il giovane principe (testi di Rabindranath Tagore).
- 21,55-22,30 Dalla sarabanda al boogie woogie.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15,18 - 18,45-24
vedi: Gruppo Nord

BOLOGNA

- 22,28 Riassunto programmi, 12,30 Orchestra Raymond Scott, 12,50-12,57 Rubrica spettacoli, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 L'ultimo della Borsa, Dischi, 18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino - 1. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 110; a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegretto ma non troppo); 2. Schumann: Dal pezzo fantastico, op. 12: a) Perché, b) Chimere; 3. Debussy: Reflets dans l'eau, dalla prima serie di Images.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30-12,57 Notiziario Comunicati in lingua tedesca, 13,55-14,10 Musica riprodotta, 14,41-15 Musiche di autori francesi, 16,30-17 « Il cantuccio dei bambini ».
- 18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino, 19,20 Programma in lingua tedesca: a) Volks-Smilche Musik ausgeführt von Moraceo Terzetti; b) Notiziario e comunicati, 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 Mamma e mastro, 8,40-8,42 Riassunto dei programmi, 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 Musica ricreativa, 12,50 Comunicati e dischi, 12,55-12,57 Notizie aeronautiche, 13,55 Comunicati e dischi, 14-14,10 Notiziario ligure, 14,41 L'ultimo della Borsa, 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimento di porto.
- 18 Richieste dell'Ufficio di collocamento, 18,05 Concerto del violinista Mario Ruminelli - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Pergolesi-Priola: Aria; 2. Paganini: Capriccio n. 13; 3. Debussy: La fanciulla dai capelli di lino; 4. Chopin-Huberman: Valzer op. 70 n. 1; 5. Sarasate: Romanza andalusa; 6. Singaglia: Rapsodia piemontese, 18,30-18,45 Qualche ritmo.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 « 1 film della settimana », 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 Programma vario.
- 18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino - 1. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 110; a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegretto ma non troppo); 2. Schumann: Dal pezzi fantastici, op. 12: a) Perché, b) Chimere; 3. Debussy: Reflets dans l'eau, dalla prima serie di Images.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma, 12,30 Complesso a plectro diretto dal M. Giulio Gollipavero - 1. Sartori: In automobile; 2. Fantozzi: Fantasia brillante; 3. Riccardi: Tramonto romano; 4. Lazzaro: Aria di montagna, 12,50-12,57 Rubrica spettacoli, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 Canzoni appassionate - 1. Redi-Nisa: Tango del mare; 2. Ala-Mazzola: Serenata a Marilou; 3. Boulanger-Giulia: Voglio vivere ancor; 4. Bonjour-Ford: Paradiso perdute; 5. Brown-Devilla: Tu vieni da un sogno; 6. Carri-Quattrini: Appassionato balero, 16,30-17 « L'angolo dei bimbi », di Lydia Sussi.

- 18 Musica sinfonica - Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo vivace (Edizione fonografica), 18,30-18,45 « Cronache della musica e della pittura », a cura di Guido Diamante e di Luigi Ferrante, 19,30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico, 9,9,05 e 11-11,05 (Torino II) L'ultimo della frutta e ventura, 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 Programma vario, 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,41-15 L'ultimo della Borsa, Dischi, 18-18,45 Concerto del pianista Piero Guarino.

1. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore, op. 110; a) Moderato cantabile molto espressivo, b) Allegro molto, c) Adagio ma non troppo, d) Fuga (Allegretto ma non troppo); 2. Schumann: Dal pezzo fantastico, op. 12: a) Perché, b) Chimere; 3. Debussy: Reflets dans l'eau, dalla prima serie di Images.

TRIESTE

- 11,30 Dal repertorio fonografico, 12,30 Musica per voi, 12,58 Lettura programmi, 13 Segnale orario, Notiziario, 13,15 Orchestra Feltrina, 13,45 Musica riprodotta, 14-14,15 Riassunto notizie ind. Problemi teatrali.
- 17 Ballabili in voga, 17,30 La voce di Londra, 18 Rubrica della Jutra, 18,30 Intervista musicale, 18,45 Profili di attualità, 19 La voce dell'America, 19,15 Complesso Hot fire, 19,45 Intervista Artisti Italiani, 20 Intervista, 20,15 Segnale orario, Notiziario, 20,30 (telegioco) diretta di Pippo Barzizza, 21 (comunicato) in tre atti, 21,15 Musica jazz, 23 Ultime notizie in italiano, 23,10 Ultime notizie in slavo, 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da porta e da cabotaggio, 7 Segnale orario Effemeridi, Giornale radio, 7,10 « Buongiorno » - 7,18 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 8,20 Messaggi di connazionali dispersi, 8,30-8,35 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 (Escl. Firenze) Segnale orario, Musica operistica, 12 (Firenze) Canzoni al pianoforte, 12,20 (Escl. Firenze) Radio jazz, 12,20 (Firenze) Musica sinfonica, 12,50 Spettacoli del giorno, 12,53 L'ultimo della Borsa, Roma, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15



Vittorio Crestioli dirige un'orchestra di musica leggera a Radio Bolzano

Orchestra Radio Bari diretta dal M^o Carlo Vitale. 13.44 - Ascoltate questo mese... 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione letteraria. 14.20 « Finestra sul mondo »: rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Istituto Borsa di Milano e Istituto Borsa valori di New York. 14.41-15.30 Orchestra all'italiana. Nell'intervallo: (15) Segnale orario. Giornale radio.

27.30 Musica da ballo. 18 Concerto di musica da camera. 18.30 « Il teatro dei piccoli ». 19 Trasmissioni locali. 19.40 « La voce del lavoratore », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Il tema della settimana. 21 Trasmissioni locali. 21.30 « Sedia calda ». - Una domanda di matrimonio e un atto di Anton Chechov con la partecipazione di Alfredo de Sanctis. 22.30 « I grandi musicisti »: Naba musicale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Not club. 23.50 (Ultime notizie. 23.55 « Buonnotte ». 24-0.05 (Not. Firenze) Interpreti delle previsioni del tempo per la navigazione da terra e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA

6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Canzoni. 8.05 « In tutto un'ora ». 8.10 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 1° programma della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Meditazione. 12.10 « Tutti regolati ». 12.40 « Voci di chiarezza ». 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni italiane. 13.25 « Finestre aperte » e la sua orchestra. 14 « Ascoltate questo mese ». 14.02 Musica spirituale. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

17.30 « La voce di Landra ». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico presenta un programma di musica sinfonica interpretato dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI ». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 « Il percento di risonanza musicale per tutti (R.M.C.) » presentato da C. Valabrega. 21.23 Intelligenza musicale. 21.30 « Il convegno dei cinque ». 22 « 400 opuscoli italiani ». 22.30 Concerto di musica da camera. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica da ballo. 23.50 (Ultime notizie. 23.55 « Buonnotte ». 24.05 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da terra e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Lettura dei programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. 12.30 La mezz'ora del dilettante. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Ritmi e canzoni. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14.02 « Dalle due alle tre ». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Arie per soprano tenore e baritono. 21 « L'ordine di città », settimanale radiofonico di attualità. 21.30 Complesso turale del M^o Cuminato. 21.50 Pagine di umoristi celebri. 22 Canzoni e melodie eseguite dall'orchestra di Fausto Meola con la partecipazione del soprano Anna Maria Ceppi e del tenore Gustavo Nello. Nell'intervallo: Informazioni e curiosità. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Orchestra cubana di Enrico Madrigrera. 23.27 Lettura dei programmi di venerdì. 23.30 « Buonnotte ». Dettaglio del Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.30 I premi e i loro benefici: « Veritas et Libertas », con Yvan Le Marilland. 18 « L'Attualità ». 18.45 « L'Europa ». 19.15 Il melodramma scatenato. 19.45 « L'Europa ». 20 « Musica per ogni interpretato da Boris Le Denon ». 1. « Concerto ». 2. « Musica ». 3. « Pieno ». Improvviso capotutti. 20.10 « Tullia ». 20.30 « Pieno ». 21 « Concerto sinfonico diretto da Guy Aulin, con la partecipazione della pianista locale Gladys-Marie ». 1. « Relazioni ». 2. « Concerto ». 3. « Concerto ». 4. « Concerto ». 5. « Concerto ». 6. « Concerto ». 7. « Concerto ». 8. « Concerto ». 9. « Concerto ». 10. « Concerto ». 11. « Concerto ». 12. « Concerto ». 13. « Concerto ». 14. « Concerto ». 15. « Concerto ». 16. « Concerto ». 17. « Concerto ». 18. « Concerto ». 19. « Concerto ». 20. « Concerto ». 21. « Concerto ». 22. « Concerto ». 23. « Concerto ». 24. « Concerto ». 25. « Concerto ».

PROGRAMMA PARIGINO

18 « Musica sinfonica ». 18.30 « Il vostro orario ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.40 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.30 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.30 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ». 23.17 « Musica sinfonica ».

MONTECARLO

12 « Musica sinfonica ». 12.15 « Musica sinfonica ». 12.45 « Musica sinfonica ». 13 « Musica sinfonica ». 13.15 « Musica sinfonica ». 13.45 « Musica sinfonica ». 14 « Musica sinfonica ». 14.15 « Musica sinfonica ». 14.45 « Musica sinfonica ». 15 « Musica sinfonica ». 15.15 « Musica sinfonica ». 15.45 « Musica sinfonica ». 16 « Musica sinfonica ». 16.15 « Musica sinfonica ». 16.45 « Musica sinfonica ». 17 « Musica sinfonica ». 17.15 « Musica sinfonica ». 17.45 « Musica sinfonica ». 18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 « Musica sinfonica ». 17.15 « Musica sinfonica ». 17.45 « Musica sinfonica ». 18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

PROGRAMMA LEGGERO

18.15 « Musica sinfonica ». 18.30 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

TERZO PROGRAMMA

21.30 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

PROGRAMMA ONDE CORTI

0.30 « Musica sinfonica ». 0.45 « Musica sinfonica ». 1 « Musica sinfonica ». 1.15 « Musica sinfonica ». 1.30 « Musica sinfonica ». 1.45 « Musica sinfonica ». 2 « Musica sinfonica ». 2.15 « Musica sinfonica ». 2.30 « Musica sinfonica ». 2.45 « Musica sinfonica ». 3 « Musica sinfonica ». 3.15 « Musica sinfonica ». 3.30 « Musica sinfonica ». 3.45 « Musica sinfonica ». 4 « Musica sinfonica ». 4.15 « Musica sinfonica ». 4.30 « Musica sinfonica ». 4.45 « Musica sinfonica ». 5 « Musica sinfonica ». 5.15 « Musica sinfonica ». 5.30 « Musica sinfonica ». 5.45 « Musica sinfonica ». 6 « Musica sinfonica ». 6.15 « Musica sinfonica ». 6.30 « Musica sinfonica ». 6.45 « Musica sinfonica ». 7 « Musica sinfonica ». 7.15 « Musica sinfonica ». 7.30 « Musica sinfonica ». 7.45 « Musica sinfonica ». 8 « Musica sinfonica ». 8.15 « Musica sinfonica ». 8.30 « Musica sinfonica ». 8.45 « Musica sinfonica ». 9 « Musica sinfonica ». 9.15 « Musica sinfonica ». 9.30 « Musica sinfonica ». 9.45 « Musica sinfonica ». 10 « Musica sinfonica ». 10.15 « Musica sinfonica ». 10.30 « Musica sinfonica ». 10.45 « Musica sinfonica ». 11 « Musica sinfonica ». 11.15 « Musica sinfonica ». 11.30 « Musica sinfonica ». 11.45 « Musica sinfonica ». 12 « Musica sinfonica ». 12.15 « Musica sinfonica ». 12.30 « Musica sinfonica ». 12.45 « Musica sinfonica ». 13 « Musica sinfonica ». 13.15 « Musica sinfonica ». 13.30 « Musica sinfonica ». 13.45 « Musica sinfonica ». 14 « Musica sinfonica ». 14.15 « Musica sinfonica ». 14.30 « Musica sinfonica ». 14.45 « Musica sinfonica ». 15 « Musica sinfonica ». 15.15 « Musica sinfonica ». 15.30 « Musica sinfonica ». 15.45 « Musica sinfonica ». 16 « Musica sinfonica ». 16.15 « Musica sinfonica ». 16.30 « Musica sinfonica ». 16.45 « Musica sinfonica ». 17 « Musica sinfonica ». 17.15 « Musica sinfonica ». 17.30 « Musica sinfonica ». 17.45 « Musica sinfonica ». 18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.30 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.30 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.30 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.30 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.30 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

PROSA

IN CHIARINO PIÙ GIÙ - Tre atti di Stefano Landi - Mercoledì 21.10 - Gruppo Teatro-Rad - I° Programma

Stefano Landi, figlio di Prandello, intelligente e profondo scrittore di teatro, cercò sempre la sua audace verità senza battere le vie consuete. Un giardino più giù è forse il miglior lavoro di Stefano Landi.

La vicenda è questa: Valerio Albertini ebbe la disgrazia di aver dalla moglie di cui è vedovo, un figlio deficiente. Figli vuole che tutti nella sua casa si prodighino per non far sentire al minorato la sua triste inferiorità, per dargli l'illusione di essere come tutti gli altri, in un mondo facile, ai suoi ordini, nel quale anche la vita di un uomo è senza complicazioni come quella di un bambino. Dopo la morte della moglie il ragazzo viene affidato dal padre al governante, ragazza giovane e fredda, alla quale Valerio dona i suoi averi perché accetti, impegnandosi di portarla a termine, la missione di vivere soltanto per il disgraziato figlio.

La ragazza accetta, spinta dall'interesse ed anche un poco da un senso di maternità tenerezza e pietà verso il minorato. Ma a poco a poco ella, quasi senza volerlo, sente che i suoi sentimenti verso il ragazzo si trasformano: ed ella, giovane e sana, ne diventa la moglie e la donna nel senso più perfetto della parola. Ma il ragazzo viene investito da questo amore di donna troppo caldo e sano per le sue deboli forze, e ne patisce e ne giace nello stesso tempo, e tutto ciò che turba tanto solo può accadere a quegli avari fragili e malati quando sotto il sole di una primavera per loro troppo splendide non riescono a dar fuori i frutti.

Questo intatto ed rinascita in quell'opera intorpidita dalla scurezza, nella commovente della più dolce ed umana delle esperienze, è il momento più bello e poetico di questa commedia, che talvolta si

assura nel gioco troppo serrato di una dialettica esasperata, ma tante volte si rilassa verso l'alto in un soffio di poesia, luminosa come certe accenti impromptue nel cielo limpidissimo.

La donna vorrebbe rinunciare a tutto ciò che il padre del ragazzo le ha donato ma vivere con lui, così soli, come tutti gli amanti e gli amati, il padre la convince che ciò sarebbe un errore perché il ragazzo non può vivere come tutti gli altri, ed egli si accorgerebbe fatalmente della sua umiliante inferiorità. Egli deve vivere in quella casa, come un uomo bambino: con tutte le porte chiuse alla vita alta che non vi deve entrare. E la moglie amata deve ripiegare su se stessa, rinunciare più che le sarà possibile alla sua personalità, mettersi al gradino più giù del suo uomo. Soltanto così egli potrà credere e fidarsi di essere felice.

Quel gradino più giù sul quale Gianna, la sposa giovine, si siede, è il gradino dal quale tutte le donne devote e innamorate si staccano per far felice il loro amante che dall'amore è reso eguale a un fanciullo smemorato e incosciente: è un dolce e devoto modo di guardare la ferita d'amore della stessa donna provocata, ed è invece soltanto il gradino di Gianna che ha avuto la sventura di innamorarsi di un deficiente o di amaro?

Non si può non pensare al Pescatore d'ombra di Sarmant, a tutti gli amori ingenui, smemorati e dolenti del teatro del primo Impressionismo, perché anche nel lavoro di Stefano Landi vi è a tratti un dolore e un amore che vanno al di là del dramma particolare e forse un poco troppo voluto dai suoi protagonisti, per far balenare una umana e universale verità.

R. I.

MONTE CARLO

12.15 « Musica sinfonica ». 12.30 « Musica sinfonica ». 12.45 « Musica sinfonica ». 13.15 « Musica sinfonica ». 13.45 « Musica sinfonica ». 14 « Musica sinfonica ». 14.15 « Musica sinfonica ». 14.45 « Musica sinfonica ». 15 « Musica sinfonica ». 15.15 « Musica sinfonica ». 15.45 « Musica sinfonica ». 16 « Musica sinfonica ». 16.15 « Musica sinfonica ». 16.45 « Musica sinfonica ». 17 « Musica sinfonica ». 17.15 « Musica sinfonica ». 17.45 « Musica sinfonica ». 18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

SOTTIENS

18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

OLANDA

MILVERSUM I

18.15 « Musica sinfonica ». 18.30 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

MILVERSUM II

18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.30 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

SVIZZERA

BEROMUNSTER

17.15 « Musica sinfonica ». 17.30 « Musica sinfonica ». 17.45 « Musica sinfonica ». 18 « Musica sinfonica ». 18.15 « Musica sinfonica ». 18.30 « Musica sinfonica ». 18.45 « Musica sinfonica ». 19 « Musica sinfonica ». 19.15 « Musica sinfonica ». 19.30 « Musica sinfonica ». 19.45 « Musica sinfonica ». 20 « Musica sinfonica ». 20.15 « Musica sinfonica ». 20.30 « Musica sinfonica ». 20.45 « Musica sinfonica ». 21 « Musica sinfonica ». 21.15 « Musica sinfonica ». 21.30 « Musica sinfonica ». 21.45 « Musica sinfonica ». 22 « Musica sinfonica ». 22.15 « Musica sinfonica ». 22.30 « Musica sinfonica ». 22.45 « Musica sinfonica ». 23 « Musica sinfonica ».

Metodo
ANZAGHI
Fisarmonica

Systema "Dianofone" e "Cromatico"
IL PIÙ MODERNO E COMPLETO
EDIZIONE RICORDI

MILANO, Via Bovara, 7 - ROMA, Via Carlo Farini, 170
NAPOLI, Calle Umberto I, 31 - PALERMO, Via Cassaro, 84

IN VENDITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI DI MUSICA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA · BOLZANO · GENOVA I · MILANO I · PADOVA
- S. REMO · TORINO I · VENEZIA · VERONA · BUSTO
ARS I: 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II · MILANO II · GENOVA II

(Sulle ore di programma unico le stazioni trasmettono con quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18
Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 11.30 Nei magazzini della radio: dal repertorio fonografico
- 12.28-12.30 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.30 « Questi giovani ».
- 12.45-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »	PROGRAMMA « B »
13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.	13 — Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Brjesk Mojzeta.
13.15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di Enzo Ferriani.	13.25 Quintetto romantico diretto di Enzo Pizzano.
13.30-13.45 ASSOLI DI FIANZONI-CA eseguite da Barimar.	13.50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 L'attualità della Borsa di Milano e Borsa estoni di New York
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — CONCERTO del violoncellista Pietro Nava e del pianista Alfredo Simonetto - Strauss: Sonata in fa maggiore, op. 4; a) Allegro con brio, b) Andante ma non troppo, c) Allegro vivo
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA. Musica contemporanea britannica.
- 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA
- 19.15 Attualità
- 19.25 Qualche ritmo
- 19.40 « La segretaria indiscreta » - Trasmissione offerta dalla Casa Editrice Valentino Bonplani
- 19.55 Attualità sportive

PROGRAMMA « A »	PROGRAMMA « B »
20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.	20 — Segnale orario I GAI CAMPAGNOLI. Complesso diretto da Giovanni Cominotto
20.30 « Nel seno delle acque minerali ».	20.20 Harry Roy: Sinfonia di canti folkloristici americani.
20.35 Editoriale Domus.	21 — GENERALISSIMO Un atto di Ferenc Molnar Regia di Claudio Fino
20.40-20.55 « Passeggiate sul fiume », trasmissione offerta dalla Ditta Luigi Bellittoni e figli di Ancona.	Personaggi ed interpreti Bai, di S. Friano Umberto Mozzate Edick Anna Caravaggio Lilvay (attore) Giovanni Cimara Dott. Janssy Edoardo Maltese Un servo Luigi Lampugnani
21 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John Chaplin: Show shine boy; 2. Calna: Prigioniero d'amore; 3. In Rose: Deep purple; 4. Valdim: Frivolite; 5. Lang: Solitario violino; 6. Alvare: E' il mio cuore; 7. Lee Sims: The mouth; 8. De Angelis: Della Sotta: E' una musica famer.	21.40 Le musiche che desiderate.
21.25 COMMEMORAZIONE DI ANTONIO BRUCKNER NEL CINQUANTESIMO DELLA MORTE Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, di Finale.	22.05 Organo e ritmo (Richard Lester).
22.35 (telex) Musica leggera.	22.20-23 « La discussione è aperta ».

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23.10 Club notturno - 23.50 Ultima notizia.
- 0.10-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Molise

CONCERTI

CONCERTEO SINFONICO
diretto da Nino Sanzogno
Venerdì ore 21,23 (Gruppo Nord - Progr. « A »)



Antonia Bruckner, il grande compositore della cui morte ricorre quest'anno il centenario (11 ottobre)

Erosmo, sentimento religioso, solertiama rustico e senso fantastico, tali sono i principali motivi spirituali che vengono rannunciate riconsolati nell'arte di Anton Bruckner, senza pregiudizio con intento, di altre eventuali espressioni canali che possono entrare in questa o quell'opera. La forma sinfonica e quella tradizionale, affermata da Beethoven e da Schubert, ma con la costante presenza, negli allegri, di tre toni: generalmente uno d'interesse ritmico, uno d'interesse melodico e uno d'interesse armonico.

Un robusto senso tonale prelude all'innescamento melodico di Bruckner, ma corretto però dal gusto dell'andante cromatismo wagneriano e di si può chiedere se fosse ancora lecito aspirare alla costruzione di forme sinfoniche tradizionali, dopo la rivoluzione portata da Wagner nella melodia e nell'armonia e da una certa abitudine d'organista di sovrapporre le note in nutridissimi accordi, perseguendo quindi i rapporti armonici in profondità e permanendo in pratica a una grande sottigliezza armonica. L'armonia è in sostanza quella schumanniana (e poi wagneriana), ma tutta nutrita di contrappunto.

Il ritmo trova nelle risorse del canto e della danza popolare la sua nutrimento e la sua freschezza. Spesso Bruckner ama uno specie di « disincazzazione » dei suoi temi, che finiscono per ridursi al puro scheletro ritmico. La frase melodica segue costantemente la quadratura tradizionale, d'alta in alto battute.

Dell'orchestra di Bruckner è difficile parlare, dopo la scandalo avvenuto dieci anni or sono, in occasione del 60° anniversario della morte, quando a qualche pignone pieno in mente di congiurare le partiture a stampa delle sue nove Sinfonie con i manovellati e i scopi differenze immense. Era avvenuto che Bruckner, rinduto e umile com'era, era affidato elemente ai direttori d'orchestra suoi amici — essenzialmente Felix Loebe e Franz Schalk — i quali, nell'intento di rigare gli effetti e di dare una veste, secondo loro più moderna alle composizioni del maestro, vi avevano apportato ogni sorta di modificazioni, attribuentogli in sostanza un'orchestrazione assai più wagneriana di quanto egli avesse fatto. Sicché ora avviene che gli originali, assai più vicini alla tradizione classica baethoveniana e schubertiana, con le sue nette distinzioni di famiglie strumentali, aiutino assai più « moderno » che non le versioni dei direttori d'orchestra. Lo scopo di Bruckner è d'ottenere sonorità

omogenee e piene, che possono forse riuscire pesanti e grigie, ma mai discontinue o lacunose.

La VII Sinfonia in mi maggiore fu composta tra il 23 settembre 1881 e il 10 agosto 1883. Mentre componeva l'« Adagio », giunse a Bruckner la notizia della morte di Wagner, e allora, dopo un luttuoso una musica funebre sinfonica naturalistico, in memoria del grande scomparso, come una « coda » di quel secondo tempo che del resto era stato scritto interamente — a detta dell'autore — in una specie di preveglio del funebre evento.

Gli altri movimenti sono: un « regolo » allegro con tre toni il secondo, con le sue continue e cangianti modulazioni, buon esempio della sottigliezza armonica di Bruckner; uno « scherzo » dal ritmo energico e duro, con un « trio » più calmo e raffinato, a un « finale » in forma-sonata a due temi, dei quali il secondo è spesso trattato in maniera di corale a quattro voci.

Nell'« Adagio », il gran colpo di pasti che corona l'acme dinamico di tutto il movimento è da notare come un tipico esempio della intensità strumentali dinute all'innescamento del direttore d'orchestra.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45 0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Interludio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 lastino di borsa. Dischi.
- 18 « Il teatro di ragazzi ». 18.30-18.45 La voce di Caruso.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.50-14.10 Orchestra a Ritmo a: 1. Melodia; Mezza bottiglia d'aria; 2. Schiza; Melodie del fiume; 3. Gerchmitt; Lady be good; 4. Porter; Ballando la Beguine; 6. Ellington; l'im

- beginning to see the light; 6. Luttazzi; la Brunetta e il bagno. 14.41-15 Musica sinfonica.

- 18 « Il teatro dei ragazzi ». 18.30-18.45 Qualche valor. 19.20 Programma in lingua tedesca: a) Musica varia; b) Notiziario e comunicati; c) Rassegna stampa estera. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.32 Riassunto dei programmi. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 Lastino Borsa. 14.47-15 Notiziario armonico. Finanziario e movimento del porto.
- 18 « Il teatro dei ragazzi ». 18.30 Richiesta de l'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Fletella, aeromodellismo, come a passo ridotto.

MILANO

12.28-12.30 Riasunto dei programmi. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Disci. 14.14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario 18 « Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Qualche saluto.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettura del programma. 12.45 - Cronaca del cinema di Francesco Pasinelli. 12.55-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Ritmi americani.

18 « Passaggio soprano al teatro lirico a. concerto del soprano Fedora Douò Ceñdova e del basso Nino Mucchetti - 1. Wagner: Lohengrin, «Signo di Elsa»; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Aria della calunnia»; 3. Puccini: Manon Lescaut, «Fra quelle tinte tondeggianti»; 4. Verdi: Ernani, «Intelleto, e tuo fratello»; 5. Cilea: Adriana Lecouvreur, «Poveri noni»; 6. Verdi: Don Carlos, «Dimmi sola»; 7. Puccini: Turandot, «Signore ascolta»; 8. Verdi: Simon Boccanegra, «A te l'estremo aglio»; 18.30-18.45 Musica dell'America Latina - 1. Il vecchio dell'armonica; 2. Estrellita; 3. Come balla la mia mullata; 4. Tornerò; 5. Passo del cagarò. 19.30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

8.30-8.35 Dolletteria meteorologica. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Luciano Pizzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riasunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Disci. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Lo stivvo Disci.

18 « Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Qualche saluto.

TRIESTE

11.30 Da repertorio festaiolo. 12.30 Collocamento D. B. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra da teatro. 13.30 Anzianissimo musicale. 14-14.15 Riasunto notizie. 14.15 Rubrica cinematografica. 17 Musica da concerto. 17.30 « La voce di Lancia ». 18 Lettere messari. 18.15 Per nessuno qualcosa. 18.45 Le capitali del mondo. 19 La voce dell'America. 19.35 Alcuni disci. 19.25 Qualche saluto. 19.40 Letture di teatro. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20 Musica varia. 21 Orchestra Ammonia. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno. Musica di Beethoven nel cinquantenario della morte. 23 Urtane notizie in italiano. 23.10 Ultima notizia in slavo. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

IL PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO
6.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Etel. Firenze) Segnale orario. Pirella Banda diretta dal M° (I. Turi). 12 (Firenze) Allegri motivi. 12.20 (Etel. Firenze) Radio nap. 12.20 (Firenze) Musica spiritistica. Spettacoli del giorno. 12.53 Listino Borsa di Roma. 12.57 Infil. meteorologica. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra all'Italiana. 13.44 « Arollate questa sera... ». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 « Finestra sul mondo »: rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa di New York. 14.41-15.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.

17.30 Musica da ballo. 18 Segnale orario (Etel. Firenze). Musica sinfonica. 18 (Firenze) « It's all about ». trasmissione dedicata agli agricoltori andalusi. 18.30 « Capitan Matanora » radionotiziario per bambini. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinions della RAI. 19.25 Trasmissioni locali. 19.55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 « Nel regno delle acque minerali ». 20.33 Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 21 Trasmissioni locali. 21.20 « Forte è l'autunno » rivista di Lino Cappulo e Gerardo Fischetti a cura di Francesco Masi. Orchestra diretta da Gino Campese. 22 Concerto della pianista Maria De Conchis. 22.20 « La discussione è aperta ». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica da ballo. 23.50 L'ipote simpole. 23.55 « Buonanotte ». 24-0.05 (Etel. Firenze) Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

6.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musica per orchestra. 8.05 « Di tutto un po' ». 8.10 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 « La radio per le scuole ». 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Meditazione. 12.10 Musica spiritistica. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Musica jazz. 13.30 « Ona numero », trasmissione per i reduci. 13.55 Rubrica orafologica. 14 « Ascoltate questa sera... ». 14.02 « Dalle due alle tre ». Musica da camera. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Sottitolo. 18.15 Overno dell'organista Jacques Litler - France: Gran pezzo solistico. 18.25 Musica da camera - 1. Brahms: Suite per pianoforte; 2. Liszt: Concerto; 20.15 Musica da camera. 21 Concerto sinfonico diretto da Maurice Strakosky. 21.25 Musica da camera. 21.30 Musica da camera. 21.35 Musica da camera. 21.40 Musica da camera. 21.45 Musica da camera. 21.50 Musica da camera. 21.55 Musica da camera. 22.00 Musica da camera. 22.05 Musica da camera. 22.10 Musica da camera. 22.15 Musica da camera. 22.20 Musica da camera. 22.25 Musica da camera. 22.30 Musica da camera. 22.35 Musica da camera. 22.40 Musica da camera. 22.45 Musica da camera. 22.50 Musica da camera. 22.55 Musica da camera. 23.00 Musica da camera. 23.05 Musica da camera. 23.10 Musica da camera. 23.15 Musica da camera. 23.20 Musica da camera. 23.25 Musica da camera. 23.30 Musica da camera. 23.35 Musica da camera. 23.40 Musica da camera. 23.45 Musica da camera. 23.50 Musica da camera. 23.55 Musica da camera. 24.00 Musica da camera.

PROGRAMMA PARIGINO

18.10 Transilvania per la gioventù. 19 I giovani della simarmonica. 19.15 Notiziario. 19.30 Esergina dei giovani. 19.40 Note orali. 19.45 Variazioni. 20 Concerto di musica varia diretta da Edward Remy, con la partecipazione della cantante Marie Berolla. 20.24 Il mio villaggio. 20.30 Questa sera in Francia. 21 Gli amici. 22 « Il te m'acquetterò », adattamento scritto da Pierre Lalezar. 22.15 « 63 anni inas... ». 22.18 « Notiziario ». 22.17 « Strata a Harlem (disci) ».

MONTECARLO

12 Orchestra Banny Nordland. 12.15 Jody Garland. 12.30 Hooty Bell e la sua orchestra. 12.45 Rose. 19.08 Martha Kegerth. 19.15 Composizioni di Charles Yves. 19.40 Il vostro cantante preferito, signora: Charles Yves. 20 Ritorno nostro. 20.30 Concerto dell'opera buffa - 1. Mozart: Il direttore del teatro; 2. Cherubini: L'educazione nazionale. 22.15 L'orchestra della musica francese. 22.45 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Sottitolo del Prof. Muro del Nord. Musica interpretata dalla BBC. 18.05 Musica diretta da Reg Lombard. 19.20 Gerald e la sua orchestra, con Rolly Douglas, Carmo Carr, Fred James, Archie Lewis e tre ragazze e una ragazza. 23.15 Honey Kendall, Ely. Barnaby, John Brown, Dina Day, con l'orchestra BBC. 23.30 Musica da camera.

17.30 « Ai vostri ordini ». La voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « L'Universita per radio ». 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Sottitoli celebri. 20.30 « La voce di Londra ». 21 « Palla di legno di Guy de Maupassant ». 21.30 « Il tempo di Guido Leoni ». Regia di G. Muraioli. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Previtali. Nell'intervallo, conversazione. 22.40 Canti della montagna. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Dazio di tutti i tempi. 23.50 Urtane notizie. 23.55 « Buonanotte ». 24.05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Sulla via del ritorno, messaggi e notizie. 12.30 Musica diretta dal M° Cesare Gallino. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Suona Cramer. 13.30 Personaggi celebri al microfono. Enca e Didona, fantasia pianofortica di Maurizio Massimo. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14.02 « Dalle due alle tre... ». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario Enal (Ente nazionale assistenza lavoratori). 19.10 Corso di lingua inglese. 19.25 Ritmi e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Orchestra Zeno. 21 La poverella, un atto di William Butler Yeats - Regia di Lino Cirio. 21.35 Canzoni napoletane. 22 Musica sinfonica. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Orchestra melodiche. 23.27 Lettura del programma di sabato. 23.30 « Buonanotte ». Dettatura del Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA LEGGERO

21 Concerto d'Orchestra da teatro della BBC diretta da Walter Scharly, con la partecipazione del violinista Tzadik: 1. Mozart: Don Giovanni, arioso; 2. Verdi: Concerto in mi minore per violino e orchestra; 3. Prokofiev: Romeo e Giulietta, Movimento della Terza Sinfonia da balletto. 24 Musica da ballo, Harry Parry e il suo quartetto, con Joe Bradley o Julia Dean.

TERZO PROGRAMMA

20.45 Verdi: « L'incanto ». Orchestra del Torino: Gardi, diretta da Franco Pedrazzi. L'intervallo del Teatro San Carlo di Napoli. 20.55 Musica da camera interpretata dal Quartetto Central. - 1. Beethoven: Quartetto in fa, op. 90; 2. Novak: Quartetto in re, op. 15.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.45 Musica orchestrale in disci. 2.15 La famiglia Robinson. 2.30 Musica da camera.

3 Orchestra d'archi Melchiorro, con Olga Goyone, soprano, e James Johnston, tenore. 4.15 Musica da camera. 5.30 Musica da camera. 6.15 Musica da camera. 8.15 Musica da camera. 8.45 Concerti americani da Ballo. 9.15 Concerto sinfonico diretto da Leo Weir. 10 Orchestral e la sua banda. 10.30 Concerto sinfonico della National Armee. 11 Orchestra d'archi Melchiorro con il soprano Olga Goyone e il tenore James Johnston. 11.30 Musica per chi lavora. 12.15 Orchestra da teatro della BBC. 13 Rivista. 14.10 Oratio e la sua orchestra da concerto. 15 Concerto orchestrale. 16.20 Concerto orchestrale in disci. 17.30 Musica da camera. 18.15 La famiglia Robinson. 19 Musica da camera. 19.30 Spettacolo di varietà. 20.30 Pellicola marina. 21.30 Concerto del violoncello Beethoven. Profeti: Sonata per violino e pianoforte. 22.15 Oratio e la sua orchestra da concerto. 23 Concerto sinfonico diretto da Philip Green. - 1. Brahms: Preludio in sol maggiore; 2. Prokofiev: Sonata in re minore.

OLANDA

NILVERSUM I

17.30 Orchestra da ballo « The Illuminati » diretta da Theo Uden Marmas, con la partecipazione di cantanti Marcel Theissen e Wim Proplij. 19.15 Musica da camera. 19.30 Musica da camera. 21 Orchestra d'archi. 22 Musica da camera. 23 Musica da camera. 24 Musica da camera.

NILVERSUM II

18 Orchestra d'archi diretta da Theo Uden Marmas. 20.15 Concerto orchestrale diretto da Willem van Oort. 21.30 Musica da camera. 22.30 Musica da camera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7 Notturno. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica da camera. 13.20 Lied e vari pezzi. 18 A. Strauss: Il barbiere gentile. 18.50 Concerto di Beethoven, sinfonia di Beethoven. 19.30 Notiziario. 19.55 Musica da camera. 20.05 Rando. 21.45 Musica da camera. 22 Notiziario.

MONTE CENERI

12.15 Disci vari. 12.30 Notiziario. 12.40 Musica da camera. 13.15 La cantata di dove. 18 Tra le val e la valle. 19.10 Musica da camera. 19.30 Musica da camera. 20.10 Musica da camera. 20.30 Musica da camera. 20.50 Musica da camera. 21.15 Musica da camera. 21.35 Musica da camera. 21.55 Musica da camera. 22.15 Musica da camera. 22.35 Musica da camera. 22.55 Musica da camera. 23.15 Musica da camera. 23.35 Musica da camera. 23.55 Musica da camera. 24.15 Musica da camera.

Maschera che rassoda e nutrisce la carnagione. La carnagione si affiora quando i piccoli muscoli sottocutanei che la sorreggono perdono la loro elasticità. Occorre quindi agire direttamente su questi muscoli della pelle e non limitarsi ad abbellire la superficie! Solo così la carnagione potrà restare come in gioventù fresca, soda, elastica e liscia. La maschera vitaminica di bellezza Visella è uno speciale prodotto che, applicato sul viso e lasciato asciugare, contrae i muscoli rilassati, risvegliandoli ad una nuova attività con un'adeguata ginnastica. Nello stesso tempo Visella nutre i tessuti di vitamine in una maniera nuovissima ed integrale.



VISELLA
maschera vitaminica di bellezza

GRATIS
riceverete l'interessante libretto « Visella e i muscoli facciali » indirizzando la richiesta a:
PRODOTTI FRATELLA Rep. U
Firenze

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I - 13.15-14.10 - 20.30-24 - BUSTO ARSIZIO II - 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nota: ore di programma usate in stazioni trasmettenti con quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
7 - Segnale orario. Giornale radio. « Kuongiorno » - 7.18
Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8.20-8.30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
11.30 Nel magazzino della radio: dal repertorio fonografico
12 - ORCHESTRA CETRA diretta da Neppe Mujetta.
12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
12.57 Bollettino meteorologico.

Table with 2 columns: PROGRAMMA « A » and PROGRAMMA « B ». Contains program details for various times.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
14.10 « Attualità scientifiche ».
14.20 « La lindestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - LE GIOVANI VOCI - Concerto di musiche contralt - Soprano: Irene Fratiza e Renata Scannavini, tenore: Antonio Madasi, baritono: Carlo Musone - Maestro direttore d'orchestra: Adolfo Comasco - 1. Mozart: Don Giovanni, ouverture; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa »; 3. Mascagni: Manon, Sogno; 4. Puccini: Suor Angelica, « Senza mamma »; 5. Donizetti: La Favorita, « Vien Leonora »; 6. Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo; 7. Catalani: La Wally, « Ebbene non andrò lontana »; 8. Puccini: La bohème, « Che gelida manina »; 9. Verdi: Un ballo in maschera, « Eri tu »; 10. Donizetti: Lucia di Lammermoor, « Ardon gli incensi »; 11. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia dell'opera.
18.10 (telex) - 18.45 Vedi « Regionali Nord ».
18.45 « Per la donna ».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA
19.20 « Per gli uomini d'affari ».
19.25 Dischi.
19.40-19.55 Vedi « Regionali Nord ».
19.55 Estrazione del Lotto.

Table with 2 columns: PROGRAMMA « A » and PROGRAMMA « B ». Contains program details for various times.

23.25 Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni del Lotto - 23.40 Musica da ballo.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.35 - 15.18 - 18.45-19.40 - 19.55-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA
12.28 Riassunto programma, 12.30 « Giostra musicale », Programma di musiche che richiede 12.50-12.57 Rubrica spettacoli 14.14.10 Notiziario regionale 14.41 Listino di Borsa 14.50-15 « Profili del mondo contemporaneo », Convegno di Homolo Querola.
18.10-18.45 Concerto della pianista Maria Itina Miagi Husoni. Diario Indiano (Primo e secondo libro). 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

BOLZANO
12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina 12.28 Riassunto dei programmi, 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 13.15-14.20 Le musiche desiderate degli abbonati. 14.41-15 « The three caballeros ».
18.10-18.45 Musiche da films. 19.19.55 Programma in lingua tedesca: a) Musica strumentale; b) Notiziario e corrispondenza. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO
8.30 Riassunto dei programmi, 12.28 Riassunto dei programmi, 12.30 Musiche richieste 12.50 Rubrica spettacoli, 12.55-12.57 Notizie annunciate, 13.55 Notiziario locale, 14-14.10 La voce dello spettacolo, 14.41 Listino Borsa, 14.47 Qualche disco, 14.57-15 Movimento le parole.
18.10-18.45 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
18.05 Popole e musica classica, 18.20 Musica jazz, 18.30-18.45 La domenica sportiva, 19.40-19.55 La voce del futuro.

MILANO I
12.28 Riassunto dei programmi, 12.30 « On ci si presentano », 12.45-12.57 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati Dischi, 14.14.10 Notiziario regionale 14.41-15 Cronaca sportiva. Dischi.
18.10 (telex) - 18.45 Musiche da films. 1. Bizio. Vola vola, dal film « Cantoma sottovoce »; 2. Rolandi Cherubini Tentazione, dal film « Una famiglia impossibile »; 3. Gordon Warren: Chattanooga choo choo, dal film « Sermata a Valchiria »; 4. Maksyn Devilli: Laura, dal film « Vertigine »; 5. Igelloff Steiner: A suon di musica, dal film suonino; 6. Lara Loric: Con un canto nel cuore, dal film « I tre caballeros »; 7. Burke van Henson: Goin' my way, dal film « La mia via »; 8. D'Anzi Galberci: Non hai più la veste a fiori blu, dal film « Partenza ore sette »; 9. Kern Devilli: La canzone dell'hop, dal film « Sur spi mai stati così bello »; 10. Brown Devilli: Tu vieni da un sogno, dal film « Le fanciulle delle Illine »; 11. Barrova Loric: Brazil, dal film « Su loko amico »; 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA
12.28 Lettura del programma, 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia 12.50-12.57 Rubrica spettacoli, 14-14.10 Notiziario regionale, 14.41-15 Stesso a i suoi valze - 1. Amor di patria; 2. Valzer dell'imperatore; 3. Mille e una notte.
18-18.45 « Il nemico di le donne, due attori comici di Silvio Zambaldi, nell'interpretazione della Compagnia Baldanello Dal Esbino. 19.25 « Comiche del teatro e della letteratura », a cura di Adolfo Zaiotti e di Giuseppe Puchesi. 19.45-19.55 « La voce del lavoratore ». 19.30.20 (Palova) « La voce dell'università ».

TORINO
8.30-8.35 Bollettino meteorologico; 12.28 Riassunto dei programmi, 12.30 Programma vario, 12.45-12.57 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati Dischi, 14-14.10 Notiziario regionale, 14.41-15 Listino borsa. Dischi.
18.10 (telex) 18.45 Musiche da films. 1. Bizio. Vola vola, dal film « Cantoma sottovoce »; 2. Rolandi Cherubini Tentazione, dal film « Una famiglia im-

possibile »; 3. Gordon Warren: Chattanooga choo choo, dal film « Sermata a Valchiria »; 4. Maksyn Devilli: Laura, dal film « Vertigine »; 5. Igelloff Steiner: A suon di musica, dal film suonino; 6. Lara Loric: Con un canto nel cuore, dal film « I tre caballeros »; 7. Burke van Henson: Goin' my way, dal film « La mia via »; 8. D'Anzi Galberci: Non hai più la veste a fiori blu, dal film « Partenza ore sette »; 9. Kern Devilli: La canzone dell'hop, dal film « Sur spi mai stati così bello »; 10. Brown Devilli: Tu vieni da un sogno, dal film « Le fanciulle delle Illine »; 11. Barrova Loric: Brazil, dal film « Su loko amico »; 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE
11.30 Dal repertorio fonografico 12.30 Fantasia di musica vario, 12.58 Lettura programmi 13 Segnale orario, Notiziario, 13.15 Concerto baroclico, 13.45 Notizie sportive, 14-14.15 Riasunto notizie, ind: Rubrica del medico, 17 Musiche da concerto, 17.30 Musica da camera, 18 « Ballabili canzoni e melodie », 18.45 Concerti napoletani, 19 La voce dell'America, 19.15 Paese della letteratura anglosassone, 19.45 Intervista, 20 Indovinelli alla radio, 20.15 Segnale orario, Notiziario, 20.40 Norma, opera in due atti di Vincenzo Bellini (edizione fonografica), Notiziario: Convegno, 21.28 L'ultima notizia in italiano, 23.35 Ultima notizia in sloveno.

GRUPPO CENTRO-SUD I PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. MARIO

- 6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione di terra e in casellario, 7 Segnale orario, L'Espresso Generale radio, 7.10 « Kuongiorno » 7.18 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie, 8.20 Ricerche di connazionali dispersi, 8.30-8.35 « I programmi della giornata », 10.30 La Radio per le scuole, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 11.45 Garzanti missionaria mondiale, 12 (Escl. Firenze) Segnale orario, Musiche di Federico Chopin, 12 (Firenze) Musica sinfonica, 12.20 (Escl. Firenze) e Radio napoletana, 12.20 (Firenze) Sestetto Gioia, 12.50 Spettacoli del giorno, 12.53 Listino Borsa di Roma, 12.57 Bollettino Motore, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 Orchestra diretta dal M. Ferraresi, Ferrara, 13.44 « Accoltito questa sera », 13.51 « Invisibili » seriali, 14.10 Conferenza scientifica, 14.20 « Università sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14.35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa cotone di New York, 14.41 Romanze da opere, Nell'intervallo (15): Segnale orario, Giornale radio, 15.30-15.45 La rassegna dello Sport, 17.30 Musica da ballo, 18 (Escl. Firenze) Segnale orario, Complesso radiotelevisivo diretto dal M. G. Gioiello, 18 (Firenze) Concerto di musica da camera col concorso dell'arpista Giulia Prianti e del tenore Alfredo Biancibelli, 18.20 a 19 primi cantanti, 18.30 Il programma dei paroli: Lucifano, 19 Canzoni, 19.20 Per gli uomini d'affari, 19.25 Trasmissioni locali, 19.40 e La voce dei lavoratori, 19.55 Estrazioni del Lotto, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità Opinions, 20.35 Norma di Vincenzo Bellini, Nell'intervallo: Conversazione, 21.20 Giornale radio, Estrazioni Lotto, 23.35

Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 (Fari. Firenze) Dittatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

6,54 Dittatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Dunque tu». 7,18 Canzoni. 8,05 «Da tutto un po'». 8,10 «Sulla via del ritorno». notizie e messaggi ai prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di cronachistiche domeniche. 8,30 8,35 I programmi della giornata. 10,30 «La radio per le scuole». 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medaglione. 12,10 Musica jazz. 12,35 Solisti celebri. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Spiritual songs. 13,25 Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese. 14 «Ascoltate questa sera». 14,02 «Dalle due alle tre». 14,10 «Musica sinfonica». 15,15,10 Segnale orario. Giornale radio. 17,30 «L'uccello di Londra». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opuscoli della RAI. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opuscoli. 20,20 Musiche francesi. 21 «Girandola» canzoni. Otto Orati, testo di Leo Chirelli. Musica di Nina Molteni. Orchestra diretta da Bruno Valko. 22 Concerto di musica da camera strumentale. 22,20 Convocazione. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 23 Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni Lotto. 23,25 Spiegazione. 23,50 Ultime notizie. 23,55 «Buonanotte». 24,05 Dittatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura dei programmi. Del mattino. 7,50 Mistiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i radio. 12,30 Vecchie canzoni italiane. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 La colonna sonora, scelta di canzoni di Blues. Nell'intervallo la rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. Bollettino meteorologico. 14,02 «Dalle due alle tre». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Musica sinfonica e da camera richiesta dagli ascoltatori. 19,30 Alcuni motivi presentati dal Riformatore Ferrari e il suo complesso. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità e opinioni. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Invenzioni parlate. Roma turismo in provincia di Sassari. 21 Musica operistica. Nell'intervallo «Teatra paginas», programma di cultura e varietà. 22,30 Si balla. Nell'intervallo (22): Segnale orario. Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte». Dittatura del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,15 Musica del film musicale. 18,35 Melodie inespresse di Pierre Menard. 1. Unnoyer; Tra giorni di Claudel; a) Riva; b) Il Delphinium; c) L'appuntamento; 2. La Guanyu; Poemi di Toulet; a) Notturno; b) La vita è più bella; c) Risveglio; d) Tu che impugnerai il fucolare. 19 Racconti francesi. 19,30 «X» si comincerà questa sera alle 19,30 e. 19,45 Notiziario. 20 Concerto della pianista Greta Garzaud. Chopin: 1. Polonaise in do minore; 2. Valzer in sol bemolle; 3. Valzer in sol maggiore. 20,10 Tribuna parigina. 20,30 La canzone di tutti. 21,35 Rivista danzatrice, con la partecipazione di sette dei più celebri Jazz e Giocatori di Parigi. 23,45 Musicano. 24 Dal Cabaret «La Boule Noire», con Emilie Produnze.

PROGRAMMA PARIGINO

18 Uno-Final sparito. 18,30 Al centro del... 19 Tre uomini e tre donne. 19,15 Notiziario. 19,30 Bollettino. 19,40 Note settimanali. 19,45 Uomini. 20,10 Trasmissioni. 20,30 Questa sera in diretta. 21 Henri Hirschmann. La piccola Bohémé, opera in tre atti. 22,30 «Nozze di Figaro». 23 Notiziario. 23,15 Il concerto di sabato. 23,30 Cielo della settimana (idolico). 24 Dal Cabaret «La Boule Noire», con Emilie Produnze.

MONTECARLO

8 Notiziario. 8,15 Music-hall del mattino, con Jean Lumière, Les Gais, Joseph Jacquin e l'orchestra George Brès. 9 Roger Bourdin. 9,15 La cabaretista Ida Paul. 12 Orchestra Paolo Pasquano. 12,15 Musica vivace. 12,30 Bango Reinhart. 12,45 Adrien Leprie. 13 Notiziario. 13,15 Les Amateurs e la sua tromba. 13,30 Concerto. 13,45 Théâtre. 1. Nippon, ouverture; 2. Il carnevale di Venezia ouverture. 19,04 Concerto di Dreyfus. 19,15 Interpretazioni del pianista Lucie-Lily. 19,30 Notiziario. 19,40 Il nostro cantante preferito, ripresa: Jean, Az et Jo. 20 Arabella. «Le amant» musiche del Professor Pugno. 21 Musiche. 21,15 Concerto con Ella Fiksgaard e la sua orchestra e i Mills Brothers. 21,45 Stasera balliamo il tango. 22 Trasmissione da un Cabaret della Casa Aranda. 23 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

15,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Whiston-Wagner: Tannhäuser, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle minore. 20 Musica da ballo d'alto tempo interpretata da Harry Darius e la sua orchestra. 22,25 Tratto del sabato sera: Il Lago.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves: 1. Weber: Il franco cacciatore, su orchestra; 2. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; 3. Beethoven: Villero, poema sinfonico. 16 Incontro degli artisti, dall'Albert Hall di Londra. 16,45 Orchestra di Warlock alla R.R.T. diretta da Eric Jasbury, con Harry Darius. 21,50 Orchestra d'arredi. Melodico. 23,15 Bolero al Palato, con Les Prévost e la sua orchestra. 23,45 Louis Blimford e la sua banda.

TERZO PROGRAMMA

15,16-20,35 Concerto sinfonico diretto da Valdy. Melodi: 1. Kubusky; 2. Casse Breton; 3. Prokofiev: L'amore delle tre melancolie; 4. Liszt: Sinfonia n. 2 in re minore; 5. Grieg: Valzer fantasia; 6. Klug: Concerto; 7. Tchaikovsky: Capriccio; 8. Beethoven: Sinfonia n. 3 in la minore; 23,20 Antologia musicale diretta da Anthony Lewis. 1.11. Mary: Canzoncine per due o cinque voci. Musica per la camera, interpretata dal quartetto del Festival e dai cantanti della B.B.I. Louis James Woodgate.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Fantasia musicale. 2,15 La famiglia Robinson. 3. Sonetti per me. 3,45 Musica Jaz. 5,30 Rivista «Lima». 6. Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent. 1. Beethoven: Beatrice e Benedict, ouverture; 2. Ravel: Introduzione e allegro per viola e orchestra (solista: Tino Bonolis); 3. Mozart: Sinfonia n. 31 in re. 7,15 Oreste Russo e la sua Banda, con Harry Davis. 7,45 Parata parigina in diretta. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Concerto della pianista Valda Apollon. 9,15 Parata musicale. 10. Musica preferita. 11. Tiro a bersaglio. 12,15 Club del ritmo. 12,45 Alla Pira della medusa. 14,30 Giusto e la sua orchestra. 15. Concerto di teatro. 15,30 Orchestra leggera della B.M. 16,20 Musica leggera. 17,45 Due diluio e un pianoforte. 18,15 Organo da teatro. 18,30 Orchestra da teatro della R.B.C. 19,30 Questa sera in città. 20,30 Musica preferita. 21,15 Music-hall. 22,15 Alla Bora della melodia. 23,10 Bolero alla Palata.

OLANDA NILVENSUM I

19 Film diretto da Piet Zanger. 20,15 Orchestra da ballo «The Roubiera» diretta da Theo (Edo) Munnich, con la partecipazione dei cantanti Narel Theilmann e Wim Popplink. 22 «Vallée», con l'Orchestra Vauderville diretta da Lou van der Linden. 23,15 Orchestra Melopée.

NILVENSUM II

17,15 Presentazione di giovani artisti. 18,35 Orchestra Rima. 20,15 Varietà. 21 «Cinema domenica» di domenica. 22,55 Musica classica di Bach.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

7. Notiziario. 11,30 Concerto del Uly Remacher. 12,30 Notiziario. 12,50 Melodie di P. Louis. 14. Musica richiesta da appassionati.

GRANDE CONCORSO CINZANINO



Per il successo ottenuto il grande Concorso Cinzanino è stato

PROROGATO

fino al 31 ottobre 1946

VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

- 1° Premio di L. 100 MILA al Sig. Turio Marcello - Genova
2° Premio di L. 50 MILA alla Signora Conti Pira - Milano
3° Premio di L. 25 MILA al Sig. Gemo Il Carlo - Macerata
4° - 5° - 6° - 7° Premio costituiti da una cassetta CINZANO
Allo: Corrado Umber o, Palermo - Grand Bruno, Ancona - Valdo Sandro, Bergamo - Aviero Piaz Adolfo, Aeroporto Elmas (Capitoli)
Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti è stato assegnato al Caffè Uccello - Napoli

Opera di L. V. Beethoven. 15,30 Musica a quattro voci. 16 Il cielo del jazz. 19,20 Concerto di J. Rost su tema di Beethoven. 19,30 Concerto per violini 1. Mozart. 2. J. Haydn; 3. Il Canto Paroli; 4. Praga Jaz. 19,30 Musica. 21,30 Cinema popolare. 23,50 Momenti musicali dal Festival. 22. Notiziario. 22,05 Musica da ballo all'italica.
MONTE CENERI
22,15 Piccolo trittico (tuttavia è richiesto). 22,30 Notiziario. 22,40 Musica sinfonica del secolo. 23,15 La musica del disco. 23,45 Concerto della pianista Irina Pankov. 1. Grieg: a) Poema tragico; b) Au Printemps; c) Weber. Invitation à la Noce.
16. Introduzione alla musica. 17. Arte dopo l'arte. 17,20 Concerto del pianista Walter Lang. 17,30 Concerto in sol minore op. 78. 17,40 Concerto del Piccolo Festival della Turrita diretto da Enrico Giugino. 10 tra le reti e la città. 18,45 Voci del Gruppo Italiano. 19,10 Musica brillante (edizioni). 19,30 Notiziario. 19,40 I nostri desideri (4voci). 20. Concerto. 20,10 Concerto dell'Angela Muzio: spinto. 20,15 Il fabbro aragonese; 2. Tchaikovsky: Sulla soglia del tempio; 3. Paganini: Impromptu capotasto; 4. Liszt: Le Nozze di Figaro. 22. Concerto per violino e orchestra di Beethoven. 22. Notiziario.
SOPHENS
18,05 Film del piccolo cinema di Medio Oriente. 18,45 Il concerto della vita. 19,15 Notiziario. 19,40 Segnatura di varietà. 20,30 Musical Cinema: «Simple Polka» di Strauss. 20,50 Cabaret romanzesco. 21,05 Albert Ver. 21. Concerto per violino e orchestra di Beethoven. 21,40 Concerto dell'Orchestra da camera di Radio-Lomazzo, diretto da Victor Gligar, con la partecipazione della cantante Paola Carlini. 22,30 Notiziario.

ROSSO INCANTESIMO
Il rosso per labbra lucentissimo in una gamma di tinte modernissime.
IN TUTTE LE PROFUMERIE
Incantesimo
S. A. ULRICH - TORINO

I PROGRAMMI REGISTRATI DALLA B.B.C.

Il settore della British Broadcasting Corporation (B.B.C.), che ha il compito di registrare i programmi di radio diffusione per l'Inghilterra e per l'oltre mare, è oggi uno dei più importanti nell'organizzazione della radio inglese; ma solo da poco esso ha assunto un carattere stabile e ben definito, sotto il nome di Servizio di Registrazione della B.B.C.

La storia di questo organismo è poco nota o sarà opportuno delinearla brevemente prima di dire in che cosa consista il suo servizio.

Come tutte le altre emittenti, anche le stazioni inglesi si sono sempre servite delle registrazioni fonografiche per una parte considerevole dei loro programmi, ma non si era ancora pensato di creare un ente addetto unicamente alle registrazioni, finché nel 1939 sorse a Londra, sotto gli auspici del Ministero degli Esteri, una organizzazione dal titolo di Comitato riunito di Radiodiffusione, col compito preciso di far meglio conoscere all'estero l'Inghilterra o gli aspetti più tipici della vita inglese in ogni campo. A questo fine si sfruttarono tutti i mezzi di trasmissione, le riviste, i giornali e soprattutto la radio, colla trasmissione di programmi appositamente registrati su dischi.

La guerra, con le sue esigenze di propaganda, accrebbe in breve l'importanza del servizio, cosicché il « Comitato di Registrazione » passato sotto il controllo del Ministero delle Informazioni, fondò una sezione per la riproduzione dei programmi, che la B.B.C. assorbì completamente nel 1941, ampliandone le funzioni ed estendendo l'attività. Il Comitato si trasformò così in Servizio di Registrazione di Londra (London Transcription Service) costituendo una parte della divisione oltremare della B.B.C., e tale nome conservò inalterato fino a poco tempo fa, quando fu ribattezzato come si è già detto in principio, Servizio di Registrazione della B.B.C.

In che cosa consiste dunque questo servizio?

Una registrazione B.B.C. non è se non un programma di Radio Londra inciso su dischi, con i sistemi che abbiamo già illustrati sul Radiocorriere; i dischi spediti immediatamente a tutte le stazioni emittenti, possono venire ritrasmessi in ogni momento. Un programma B.B.C. potrà perciò essere udito sia direttamente sulle onde corte, sia per il tramite di emittenti in collegamento con la B.B.C. stessa, sia, infine, attraverso le registrazioni ritrasmesse da molte altre stazioni, in ore varie.

Naturalmente le registrazioni dei programmi vengono effettuate a Londra in condizioni ideali per una perfetta riuscita; perciò, se a causa del maltempo avvenga di non poter captare con chiarezza una trasmissione di Londra, il medesimo programma registrato e ritrasmesso da stazioni regionali o locali, potrà essere udito da tutti gli ascoltatori nelle migliori condizioni di emissione.

Ecco perchè la sezione Registrazioni ha nella B.B.C. tanta importanza.

Durante la guerra il Servizio di registrazione ebbe valore grandissimo. Si può dire, infatti, che buona parte della propaganda venisse registrata; e molti ricorderanno che, ad esempio, le conversazioni di Stevens e Calosso, radiodiffuse ripetutamente la sera, venivano ritrasmesse fedelmente il mattino successivo. Con questo sistema gli Inglesi cercano anche ora di dare al mondo un quadro della vita del loro paese, che ogni fatto può essere oggetto di registrazione: un avvenimento sportivo, una celebrazione di carattere nazionale, una funzione religiosa o civile, una recita lirica o di prosa; e gli occhi e le orecchie della B.B.C. arrivano dovunque. Chi ha seguito la radio britannica, ricorderà forse di aver ascoltato nei programmi ad onde corte trasmissioni diverse ore dopo l'avvenimento, la registrazione delle rumorose manifestazioni verificatesi a Londra l'8 giugno, durante il corteo della Vittoria. E questo è un caso che citiamo fra i tanti.

La scelta dei programmi e degli avvenimenti da registrare viene fatta con uno specifico criterio ed in genere mira a ciò che ha carattere generale, e che può quindi incontrare un generale interesse. Infatti l'uditorio da soddisfare è immenso, vario e disperso fra i due poli; e i Sudamericani, per esempio, potrebbero essere fedeli ad un disco che riproducono una di

quelle burle o di quegli indovinelli che mandano in visibillo gli autentici Inglesi.

L'Inghilterra affida alla radio non poco del suo prestigio nel mondo, e l'attività della B.B.C. è rigorosamente improntata alle esigenze e alla volontà del Governo. E' questo un fattore positivo per la conoscenza dei costumi, delle tradizioni e della cultura inglese, che la B.B.C. utilizza con i suoi programmi registrati.

PIERO BOLOGNA



La camera di controllo di uno studio della BBC.

(Foto MBC)

IL PUBBLICO E LA RADIO

(segue da pag. 1)

programmi si attendono ad essi nella più ampia misura concessa dalle circostanze.

Un dubbio potrebbe sorgere: dato il tempo trascorso dal referendum suddetto — tempo breve sì, ma denso di eventi — si possono considerare tuttora valide e attuali le sue conclusioni? Sinceramente, riteniamo di sì; anche perchè, sulla base di quelle indicazioni, che sono di natura generale o meglio schematica, è sempre possibile compiere — come infatti si compie — un quotidiano diligente lavoro di interpretazione e di adeguamento. Non si può, infatti, trascurare che gli avvenimenti di questi ultimi anni consigliano in più di un caso, nuovi e diversi orientamenti. In ogni modo, un altro referendum nazionale — anche se ritenuto non indispensabile — potrà essere fatto e anzi si farà, non foss'altro che come prova di cordiale interessamento per le opinioni degli ascoltatori. Ma, per effettuarlo, conviene attendere un momento più propizio. Quello del 1940 richiese una massa di lavoro veramente imponente: basti pensare che furono vagliati 901.387 questionari regolarmente pervenuti alla Direzione della Radio e che ogni questionario non si limitava a richiedere il genere di programmi desiderato (cioè musica sinfonica, musica lirica, commedie, ecc. ecc., in totale n. 28 voci diverse su questo argomento), ma per una più esatta valutazione delle proposte, teneva conto di diversissimi altri elementi peculiari degli ascoltatori (età, condizioni sociali, professione, ecc.). Il realizzare quindi un simile « referendum » al momento attuale, comporterebbe una spesa tale che pare — specie nelle ristrettezze attuali — più giudizioso dedicarla al ripristino degli impianti e al consolidamento dei servizi.

E nondimeno, a dispetto delle difficoltà dell'ora, la Radio Italiana non ha scartato del tutto l'idea del referendum. Al contrario, le ha dato, in questi ultimi tempi, pratica attuazione, anche se — per così dire — in tono minore e in più ristretta sfera d'azione. Referendum regionali, insomma, piuttosto che nazionali. Di essi, il più notevole è quello, recentissimo, che ha chiamato a dare il loro parere gli ascoltatori dell'Italia centro-meridionale, per più lungo tempo e più duramente colpiti dalle azioni di guerra; e il responso che se ne è avuto — interessantissimo — è valso, fra l'altro, a confermare che le preferenze di essi si sono conservate, in linea generale, più o meno immutate.

Ma l'opera di consultazione e di sondaggio nei riguardi del pubblico al compie, da parte della Radio Italiana, anche con altri sistemi, meno evidenti ma non per questo meno redditizi. Prima fra tutte, l'attività della « Direzione Propaganda e Sviluppo »: attività che, ignota al più perchè svolta senza chiassose risonanze, abbraccia in estensione e in profondità tutto il territorio nazionale. Un considerevole numero di funzionari di tale Ufficio, infatti, è in perpetuo movimento per tutta l'Italia, visitando ogni città, ogni paese, ogni borgata; e in cla-

scuna località coltiva cordiali rapporti col maggiore, col negoziante e con gli ascoltatori, e ne raccoglie le impressioni e i desideri, di cui si rende poi interprete fedele presso chi di ragione.

Nè bisogna dimenticare il servizio di corrispondenza e di consulenza, che svolge esso pure un'attività instancabile. Centinaia e centinaia di ascoltatori scrivono ogni giorno alla Direzione della Radio (nel periodo del già citato referendum furono oltre 100.000 le lettere pervenute a chiarimento del questionario inviato); chi per esporre le proprie vedute, chi per chiedere qualche consiglio tecnico, chi infine — nè v'è ragione per tacerlo — per avanzare qualche protesta. Queste lettere vengono tutte attentamente lette e cordialmente prese in considerazione, ad opera principalmente di quel « Servizio Opinioni » che, per la sua stessa natura, può considerarsi come il più premuroso e volenteroso amico dei radioascoltatori. E ad ogni lettera, che ciò richieda, puntualmente si risponde: o sul Radiocorriere, se l'argomento è di interesse generale, oppure per lettera quando si tratti di cosa più o meno personale. In tal modo ciascuno finisce per ottenere la spiegazione, o il chiarimento, o — a seconda dei casi — il consiglio tecnico che aveva richiesto; la qual cosa, spesso mettendo in più giusta luce i fatti e le idee in discussione, vale anche a stabilire una più viva corrente di simpatia e di comprensione reciproche. E anzi così utile e vantaggioso si è dimostrato questo servizio, che si sta studiando il modo di allargarlo e di renderlo, quindi, ancor più ricco d'interesse e di risultati.

Non è certo la buona volontà che manca alla Radio Italiana, e men che meno la cordiale considerazione per le legittime esigenze dei suoi abbonati. Ma vogliono a loro volta, questi ultimi, tener conto della situazione in cui essa è venuta a trovarsi al momento della liberazione, e delle difficoltà di ogni genere che ha dovuto affrontare e che soltanto in parte si son potute finora superare. Nè perdano di vista che — come afferma il vecchio adagio — *Roma non fu fatta in un giorno...*

Intanto, per completare il quadro, in un prossimo articolo esamineremo quanto, sempre nei riguardi dei rapporti tra pubblico e radio, si sta facendo nei principali paesi esteri.

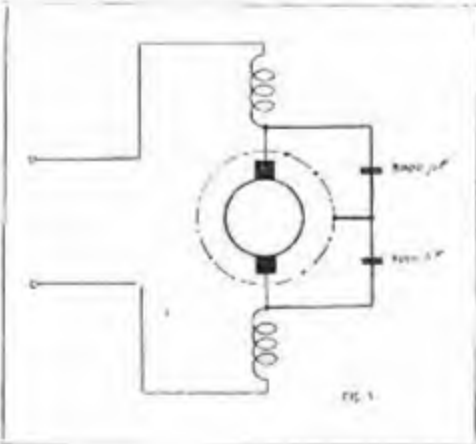
Ricupero anni scuole medie inferiori superiori, al collegio

CURIONI

ROMAGNANO SESIA (Novara)

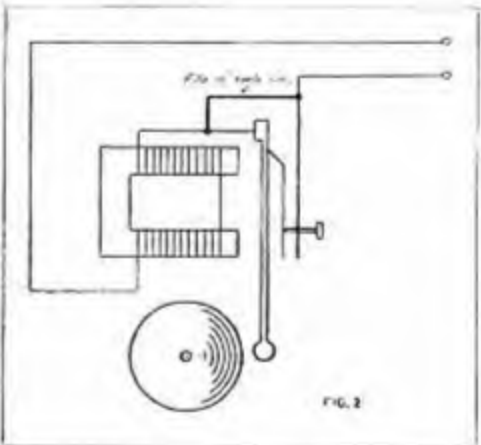
ORIGINE E SILENZIAMENTO DEI DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

Sebbene l'argomento dei disturbi sia stato già ampiamente trattato dal nostro giornale, molti abbonati continuano a chiederci consigli sul modo di eliminare specialmente quei disturbi che non hanno la loro origine in cause contro le quali è difficile o impossibile lottare, come i disturbi atmosferici, ma in fattori molto più umili che riesce spesso possibile eliminare, anche se non è sempre agevole l'individuazione della fonte che provoca la perturbazione.



Ci proponiamo perciò di chiarire alcuni punti di maggiore importanza e di adattare le prevenienze che occorre adottare quando le perturbazioni delle quali abbiamo parlato disturbano l'ascoltatore.

Numerosi lettori ci rappresentano il caso della perturbazione che così frequentemente si presenta, specialmente nelle città, e che consiste in una nota piuttosto acuta, variabile e intermittente che si sovrappone ai suoni captati dal-



l'apparato ricevente. Coincidenza curiosa, questo noioso rumore cessa generalmente nelle ore dei pasti, in quelle ore cioè che per la quasi totalità della gente rappresentano il periodo di riposo e di sospensione del lavoro. Non è difficile comprendere che simili disturbi hanno origine da qualche apparecchiatura elettrica in funzione nelle vicinanze, il cui possessore spesso non si accorge del disturbo che provoca.

Chi adopera infatti una macchina da cucire a motore, o fila la lana o si gode il fresco di un ventilatore, spesso non pensa che entro un certo raggio (in certi casi 100-150 metri) i radioascoltatori, a causa dei rumori insopportabili provocati dal motorino nella loro radio, anno obbligati a spegnerla. Lo stesso si può dire per tutte le apparecchiature elettriche dove sono montati motorini o collettore come: caschi aeluga-capelli, aspirapolvere, macchine calcolatrici,

trapani per dentisti, lucidatrici, frullini per frappé, ecc.

Come è possibile rimediare a questo guasto? Anzitutto occorre trovarne l'origine: e mentre per il gabinetto dentistico, il bar, la pettinatrice, la sartoria, la ricerca non presenta difficoltà, quando il disturbatore è un privato o un artigiano la cosa diventa più complicata.

Se le indagini presso gli altri radioascoltatori disturbati della zona e presso i portinai degli stabili vicini non vi danno risultati, potrete cercare di localizzare con una certa precisione il disturbo a mezzo di un ricevitore alimentato a batterie con antenna a quadro oppure con un normale ricevitore che abbia un paio di metri di filo di rame come antenna, portato nelle varie parti della zona disturbata: fino ad individuare il punto dove la perturbazione è maggiore. Essendo già la zona delimitata, si possono così fare indagini dirette con buona probabilità di esito favorevole. Individuata l'origine del disturbo, il silenziamento può essere effettuato con mezzi molto modesti. E' sufficiente infatti:

- a) dissodare il collettore con tela smeriglio molto fine;
 - b) controllare che le spazzole non siano troppo consumate; se i carboncini infatti sono troppo corti, non esercitano una sufficiente pressione sul collettore, provocando scintille;
 - c) applicare due condensatori a cartuccia da 3000 pF isolati a 1500 V tra ciascuna delle spazzole e la massa del motorino (vedi figura 1).
- L'esito del silenziamento è normalmente buono e va dal 60% al 90% secondo le condizioni di funzionamento del motore.

Anzi che con una nota acuta, variabile o intermittente, il disturbo si manifesta con una nota grave e continua che di preferenza ha inizio nelle ore precedenti ai pasti? In questo caso potrete essere certi che la fonte delle perturbazioni è data da dispersioni a terra di linee a corrente alternata.

Alcune volte l'inconveniente è dovuto ad impianti interni male eseguiti o sintonizzati, ma più sovente è dato da abusivo collegamento di utilizzatori tra una fase dell'impianto e la terra (tubo dell'acqua, gas, termosifone). Il collegamento è quasi sempre effettuato in modo « volante » per ragioni comprensibili, cosa che aumenta i già numerosi disturbi.

La propagazione di detto disturbo che, come abbiamo detto, si manifesta di frequente nelle ore precedenti i pasti ed ha le sue origini in apparecchiature elettriche come forneli, scaldia acqua, ecc., avviene oltre che sulle linee di alimentazione anche lungo le tubature metalliche, rendendone più difficile la localizzazione con il sistema che abbiamo illustrato per il caso precedente.

Come vi regolerete allora in simili circostanze? Riuscirete ad ottenere il silenziamento soltanto sopprimendone la causa, o in via amichevole o con l'intervento della Società fornitrice dell'energia.

Infine un caso molto frequente di disturbo intorno al quale numerosi abbonati ci chiedono consigli è quello dato dai campanelli elettrici, specialmente quelli applicati alle porte dei negozi. Qui il silenziamento si ottiene mettendo in corto (ricolto tra di loro la vite e la molla di contatto come è indicato nella figura 2; la suoneria funzionerà allora con la frequenza della rete senza produrre la minima perturbazione.

Quando alle perturbazioni generate da linee tramviarie, linee ad alta tensione, insegne luminose, ascensori, ecc., esse non sono di facile eliminazione ed exigono un intervento specializzato e mezzi adeguati, sui quali sarebbe troppo lungo diffonderci in questa sede. Ricordiamo però ai lettori interessati che presso ogni sede della R.A.I. esiste un ufficio assistenza abbonati, il quale particolarmente si occupa della ricerca e della eliminazione dei disturbi; e può fornire agli utenti tutti i suggerimenti del caso.

M. E.

LA CASA BELLA
 accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Franchigione. Retribuzioni. 5 anni garanzia. Chiedete Prospetto A 3 gratuito - Soc. Ima Mobili Eterni Vaccelli - Carrara

CENT'ANNI D'ESPERIENZA
 CENT'ANNI DI FIDUCIA

Avigdor
 Anno fondaz. 1833

TESSUTI - TENDAGGI - TAPPETI
 PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

TORINO
 Via XX Settembre, 51 - Telefono 51.829 - 53.742

OROLOGIO DI CONTROLLO O. T.
 OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE
 APPARECCHI VISITA-OROLOGI ELETTRICI CONTASCONDI - CRONOSCOPI - CONTABILI - TACHIMETRI

CRONOTECNICA

S. A. CERETTO & C.
 TORINO - Via Leyni, 46 - Telefono 24.882
 OROLOGERIA TECNICA, INDUSTRIALE E SCIENTIFICA - UFFICIO PER COSTRUZIONI, RECARICHI DI ALTA PRESSIONE - RIPARAZIONI

concorso

Gancino

Risultati dell'estrazione del 3 Ottobre 1946:
 il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig. **Longo Anna - Biella** - L. 50.000 al Sig. **Foncoli P. Paolo - Salice Terme (Pavia)** - L. 25.000 dalla Sig. **Pisati Maria - Piacenza**.

I tre premi riservati agli esercenti sono stati così aggiudicati: il premio di L. 100.000 è stato vinto dal **Bar Battistini - Massa (Arenzano)** - L. 10.000 da **Guado Emilio - Bar Salice - Salice Terme** - L. 5.000 dalla **Pastic. Calamari Emilio - Piacenza**.

bevete un **Gancino**

inviate l'apposita cartolina alla SIPRA 'concorso GANCINO - Torino, Via Arsenale, 33) e...
Buona Fortuna!

Buon appetito!

Gancino

abbonamenti:

annuo . . . lire 630
semestrale . . . 320
trimestrale . . . 175

L'uomo e il serpente

continuazione del numero precedente

Quasi pensieri prendevano forma con maggiore o minore precisione nella mente di Brayton e richiedevano azione. E' per questo che si è saggi o no. E' per questo che le foglie secche, sospinte dalla brezza d'autunno, mostrano maggiore o minore intelligenza a seconda che cadono sul terreno o nelle acque del lago. Il segreto dell'azione umana è apparente: qualche volta riesce a contrarre i nostri muscoli. Ha forse una qualche impurità, se diamo a queste alterazioni di natura molecolare, il nome di volontà?

Brayton si alzò in piedi; si preparava ad allontanarsi cautamente dal serpente, possibilmente senza disturbarlo, e ad uscire. La gente si ritira a questo modo dinanzi alle cose grandi, perchè la grandezza è potenza e la potenza è minaccia. Egli sapeva di poter camminare all'indietro senza intoppi e di trovare la porta senza sbagliarsi. Anche se il mostro l'avesse seguito, il modesto guato, che aveva impiastriato di pittura la parete, lo aveva anche pesantemente graffiato di micidiali trofei di armi orientali, dai quali avrebbe potuto prendere un arnese a seconda del bisogno. Nel frattempo, gli occhi del serpente bruciavano con una crescente malevolenza.

Brayton sollevò il piede destro dal pavimento, per fare un passo indietro, ma allo stesso tempo provò una forte apperazione a farlo.

« Sono considerato coraggioso » mormorò; « il coraggio allora, non è altro che orgoglio? Perché non c'è nessuno che possa dar testimonianza della mia vergogna, mi devo ritirare? ».

Per darsi stabilità, stava con la mano destra appoggiata sulla spalliera di una sedia e con il piede sollevato.

« Scelocchezze! » disse forte. « Non sono tanto codardo da temere di sembrar pauroso anche a me stesso! ».

Alzò un poco di più il piede, pregando leggermente il ginocchio, e lo batté violentemente sul pavimento — un pulcice più avanti dell'altro! Non riusciva a capire come questo fosse avvenuto. Una prova col piede sinistro dette il medesimo risultato, l'aveva portato ancora avanti al destro. La mano si contrasse sulla spalliera della sedia, il braccio em tese. Si capiva che era riluttante a mollare la presa. La maligna testa del serpente appoggiava ancora, oltre la spirale inferiore del corpo. Non si era mossa, ma gli occhi

erano, ora, due fari elettrici che irradiavano un'infinità di aghi luminosi.

L'uomo era di un pallore cinereo. Di nuovo fece un passo avanti e poi un altro, frascinandosi dietro la sedia che, appena abbandonata, cadde sul pavimento con fracasso. L'uomo gemette, il serpente non emise alcun suono, né fece movimento alcuno, ma i suoi occhi erano due soli splendenti. Il rettile stesso scompariva dietro quei soli. Emanavano dei cerchi di un colore vivido e ricco che si allargavano enormemente, ma giunti alla loro massima espansione, svanivano come bolle di sapone. Sembrava si avvicinassero al suo viso, eppure erano lontani, a una incommensurabile distanza. Da qualche parte si udì il battere continuo di un grande tamburo, interrotto da improvvisi scoppi di musica lontana e straordinariamente dolce, simile alle vibrazioni di un'arpa eolia. Agli capi che era la melodia dell'alba della statua di Memnone e immaginò di essere fra le alte canne del Nilo e i suoi sensi esasperati udivano quella immortale melodia che gli giungeva attraverso il silenzio dei secoli.

La musica cessò, decrescendo insensibilmente, divenne quasi il brontolio di un temporale che si allontana. Un paesaggio, scintillante di sole e di pioggia, si stese dinanzi a lui, traversato da un vivido arcobaleno che incominciava, dentro la sua gigantesca curva, un centinaio di città. Al centro, un'enorme serpente con una corona sul capo, ergeva la testa innalzandola dalle sue grandi spire e lo guardava con gli occhi di sua madre morta. Improvvisamente, quell'incantesimo paesaggio sembrò allontanarsi, come quando si rimuovono le quinte di uno scenario, e dilguò in una nebbia biancastra. Qualcosa lo colpì brutalmente sul viso e sul petto. Era caduto sul pavimento! Il sangue sprizzò dal suo naso rotto e dalle labbra ammaccate. Per un momento rimase abbagliato, intontito, e giacque con gli occhi chiusi e il viso contro terra. In pochi minuti si riprese e capì che era caduto. Muovendo gli occhi, aveva rotto l'incantesimo che lo teneva. Capi che se avesse distolto lo sguardo sarebbe riuscito a riprendersi. Ma il pensiero del serpente, a pochi passi dalla sua testa, benché non lo vedesse — proprio sul punto forse di lanciarsi contro di lui e di serrargli il collo fra le spire potenti — era troppo orribile. Alzò la testa, fissò ancora quegli occhi calamitati e di nuovo fu prigioniero.

Il serpente non si era mosso e sembrava, in un certo senso, aver perduto il potere che esercitava sulla sua immaginazione. In mezzo a quella fronte senza cervello gli occhi, simili a perle nere, scintillavano pacatamente, come al principio, con un'espressione maligna oltre ogni dire.

Era come se l'anima, sapendo che il suo trionfo era ormai assicurato, avesse deciso di non usare più alcun artificio. L'uomo schiacciato contro il suolo, a un metro dal nemico, aveva il volto pallido e gli occhi sbarrati. Si curvò sulla vitta,



spostando le gambe da una parte e dall'altra. Ed ogni movimento lo avvicinava sempre di più al serpente. Mise avanti le mani per spingerlo indietro, eppure, costantemente, scivolava ad avanzare sostenendosi sui gomiti.

...

Il dottor Druing e sua moglie stavano seduti in biblioteca e la scienziata era da un'ora eccezionalmente allegra.

« Sono riuscito ad ottenere, a mezzo di uno scambio con un collezionista, — disse — uno splendido esemplare di "ophiophagus" ».

« E' cosa è mai? » chiese la signora con interesse leggermente languido.

« Che? Anima mia benedetta! Quale profonda ignoranza! Mia cara, se un uomo, dopo il matrimonio, riesce ad assodare che sua moglie non sa cosa è la Gioia, è autorizzato a divorziare. "L'ophiophagus" è un grande serpente che mangia gli altri serpenti! ».

« Spero che mangierà tutti i nostri — disse distratamente la signora, spostando la lampada. ».

« Ma come fa a prendere gli altri serpenti? Incantandoli, suppongo? ».

« Questo è degno di te, mia cara — disse il dottore con affettuosa petulanza. — Sai quanto mi irriti qualsiasi allusione a quella volgare superstizione sul potere ipnotico dei serpenti! ».

La conversazione fu interrotta da un altissimo grido che risuonò per la casa silenziosa come la voce di un demone, urlante dentro una tomba. Si ripeté con una terribile chiarezza. Saltarono in piedi: l'uomo sorpreso, la donna pallida e muta dallo spavento. Poco prima che si fosse spenti l'eco dell'ultimo grido, il dottore era fuori della stanza e correva su per le scale facendo i gradini a due a due. Nel corridoio, di fronte alla camera di Brayton, trovò alcuni servitori che erano scesi giù dal piano superiore. Si slanciarono tutti insieme contro la porta che non era chiusa e si spalancò subito. Brayton giaceva hincconi sul pavimento, morto. La testa e le braccia erano parzialmente nascosti sotto il letto. Tirarono fuori il corpo e lo voltarono sulla schiena. Nel volto contratto, gli occhi sembravano fissare uno spettacolo spaventoso!

« Morto di accidente », disse lo scienziato inginocchiandosi e mettendogli una mano sul cuore. Mentre era in quella posizione, lo sguardo gli cadde sotto il letto. « Buon Dio! » soggiunse « com'è capitato qui? ».

Allungò la mano e tirò fuori il serpente, che lanciò, ancora acclambellato com'era, al centro della stanza. Con un aspro suono fischiante, slittando sul pavimento lucido, la bestia andò a fermarsi vicino al muro, dove rimase immobile. Era un serpente impagliato, i suoi occhi erano due bottoni di scarto.

AMBROSE PIERCER



— Ma no, oggi cacciamo l'elefante!

(del Paris)